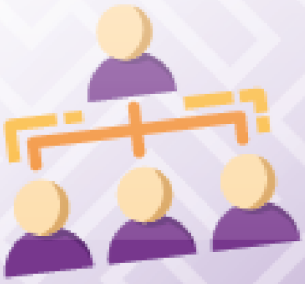
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI"

CEPM02000V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8581** del **27/08/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 26-2025/26*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
10 Priorità desunte dal RAV
11 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
12 Piano di miglioramento
23 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

25 Aspetti generali
30 Insegnamenti e quadri orario
39 Curricolo di Istituto
74 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
79 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
81 Moduli di orientamento formativo
118 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
133 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
200 Attività previste in relazione al PNSD
203 Valutazione degli apprendimenti
213 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

222 Aspetti generali
224 Modello organizzativo
242 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
245 Reti e Convenzioni attivate
262 Piano di formazione del personale docente
265 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

*"**Non impariamo per la scuola ma per la vita**"*

Seneca

La storia del nostro Istituto Scolastico

Analisi del contesto

Il Liceo "Niccolò Jommelli", situato nella città di Aversa, costituisce un polo di attrazione per gli studenti sia per il buon livello di preparazione che l'Istituto assicura anche attraverso numerose attività culturali, che arricchiscono la normale attività didattica, sia per la posizione strategica della scuola che consente il facile raggiungimento da parte di studenti provenienti da paesi limitrofi. La città, sede dell'Istituto, vanta una lunga e affascinante tradizione culturale e musicale che si sviluppa grazie alla sua posizione geografica e alla presenza di personalità di rilievo come quella del compositore Niccolò Jommelli, che ha svolto un ruolo fondamentale nella trasformazione del linguaggio musicale dell'epoca. Il Liceo "Niccolò Jommelli", che trae la propria denominazione dall'illustre compositore concittadino, presenta apertura alla conoscenza del territorio attraverso collaborazioni con soggetti istituzionali e privati, accordi di rete, partecipazione a concorsi, incontri con associazioni con cui sono stati realizzati, nel corso degli anni scolastici, eventi e manifestazioni culturali per promuovere la conoscenza di aspetti storici, politici e sociali legati alla città normanna e alle sue celebri personalità e favorire la viva partecipazione degli studenti a una cittadinanza attiva. Il nostro Istituto ha promosso e promuove le "Giornate FAI", un progetto che ha lo scopo di permettere agli studenti della scuola di scoprire e riscoprire moltissimi luoghi del patrimonio artistico di Aversa. La storia della nascita dell'Istituto "Niccolò Jommelli" affonda le sue radici nella persona di Gaetano Parente, storico, letterato e Sindaco della città normanna subito dopo l'Unità d' Italia, che promosse varie iniziative per lo sviluppo della città tra cui la nascita di un Istituto

Magistrale. Tale iniziativa raggiunse la prima realizzazione nel 1903 come scuola Magistrale municipale che nel 1922 diventò Istituto Magistrale pareggiato, intitolato prima al compositore napoletano, G. Sellitto, e poi allo scrittore piemontese Vittorio Alfieri. L'evoluzione dell'Istituto in scuola statale iniziò nel 1952 grazie all'istanza agli uffici competenti rivolta dal Sindaco coevo S. Pozzi e fu raggiunta poi, nel 1963, dal Sindaco Ciro Andreozzi. Fu nel 1966 che l'Istituto ottenne l'autonomia in ambito didattico, amministrativo e organizzativo nel rispetto delle normative generali stabilite dal Ministero dell'Istruzione. Si deve all'iniziativa del Sindaco della città aversana, tra gli anni '70 e '80 del Novecento, Augusto Bisceglia, il proposito di dedicare l'Istituto Magistrale alla memoria del compositore concittadino, Niccolò Jommelli, onorando la tradizione musicale e stimolando un legame con il patrimonio culturale locale. Nell' a.s. 1997/1998 l'Istituto Magistrale è diventato Liceo Pedagogico Sperimentale con un piano di studi quinquennale e l'abolizione del quinto anno integrativo. Nell ' a.s.1998/1999 è promosso un nuovo indirizzo di studi, ovvero il Liceo Linguistico e nell' a.s. 2010/2011 diventa Liceo delle Scienze Umane. Nel corso degli anni successivi si inseriscono nuovi percorsi di studio:

- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale nell' a.s. 2011-2012: un indirizzo che permette di valorizzare la qualità degli apprendimenti piuttosto che la quantità delle materie attraverso lo studio di materie come scienze economiche, giuridiche e sociologiche. Inoltre tale indirizzo permette di comprendere con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici.
- Liceo Scientifico nell'a.s. 2012-2013: un orientamento che consente di intraprendere un percorso di conoscenza che coniughi tradizione umanistica e saperi scientifici per acquisire un' ottima base culturale che faciliti l'accesso alle facoltà di carattere tecnico-scientifico.
- Liceo Scientifico Sportivo nell'a.s. 2014-2015: un indirizzo che si volge a chi è appassionato alle materie scientifiche, al mondo dello sport e delle attività motorie e mostra interesse per le nuove tecnologie.

Tergiversa è stata l'ubicazione dell'Istituto che negli anni '70, dopo aver cambiato varie sedi, trova finalmente spazio nell'attuale collocazione, costituita inizialmente da due edifici, occupati rispettivamente il 1 settembre del 1984 e il 1 settembre 1991, cui sono stati aggiunti altri due.

Popolazione scolastica

Opportunità

La composizione della popolazione scolastica del Liceo Jommelli offre importanti opportunità per garantire qualità ed equità dell'offerta formativa. La bassa variabilità tra le classi rispetto all'indice ESCS riflette un principio di equilibrio nella distribuzione degli studenti, evitando il raggruppamento in base alle caratteristiche socio-demografiche e consentendo una programmazione didattica omogenea e confronti tra classi parallele. Contestualmente, l'alta variabilità interna alle classi indica un contesto eterogeneo in cui sono presenti studenti con background socio-economici e livelli di apprendimento diversi. Tale eterogeneità rappresenta un punto di forza, poiché favorisce un ambiente educativo ricco e stimolante, promuove lo scambio di punti di vista differenti e incoraggia l'adozione di metodologie inclusive capaci di valorizzare le potenzialità individuali. Complessivamente, questa composizione contribuisce a un clima scolastico equilibrato e inclusivo, offrendo condizioni favorevoli allo sviluppo personale e sociale di tutti gli studenti e le studentesse.

Vincoli

La presenza significativa di studenti con disabilità, superiore ai valori medi provinciali e regionali, e di studenti con DSA richiede percorsi personalizzati e il supporto di famiglie e specialisti. Anche la presenza, seppur limitata, di studenti con cittadinanza non italiana richiede interventi mirati di alfabetizzazione e integrazione linguistica e culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il Liceo "Niccolò Jommelli", situato nella città di Aversa, si inserisce in un contesto caratterizzato dalla presenza di piccole e medie imprese, che sono importanti centri produttivi e commerciali. Il territorio offre un contesto culturale ricco, con monumenti storici, parchi e aree verdi, biblioteche, il Museo Diocesano, sale cinematografiche, il Teatro Cimarosa e strutture sportive, tra cui il Palazzetto dello Sport. Aversa ospita il Tribunale e alcune istituzioni religiose e dispone di istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, oltre a due Dipartimenti decentrati dell'Università "Luigi Vanvitelli". La città gode di una posizione geografica favorevole, facilmente raggiungibile e ben collegata ad altre località della Campania e d'Italia. Grazie alla collaborazione con istituzioni scolastiche, associazioni locali, imprese e università, il Liceo realizza progetti didattici, percorsi di formazione scuola-lavoro e di orientamento, attività culturali e sportive, favorendo lo sviluppo educativo e formativo di tutti gli studenti e le studentesse.

Vincoli

I principali vincoli sociali di Aversa si collegano a problematiche di povertà, inclusione e disagio sociale. Il territorio presenta inoltre un tasso di disoccupazione significativo, secondo dati ISTAT, che incide sulle condizioni socio-economiche delle famiglie e sulla loro possibilità di sostenere

pienamente il percorso scolastico dei figli. L'utenza proviene in gran parte dai paesi limitrofi e molti studenti utilizzano prevalentemente mezzi di trasporto privati per raggiungere l'Istituzione scolastica. Nella consapevolezza della complessità del contesto sociale, il Liceo "Niccolò Jommelli" si pone come obiettivo di accompagnare e sostenere il percorso di crescita e maturazione dei propri studenti, offrendo accesso a conoscenze che nutrono la libertà di pensiero e di parola, l'autonomia del giudizio e la forza dell'immaginazione, ponendo al centro l'esperienza del singolo e favorendo la partecipazione al dialogo formativo, riconoscendo fragilità e valorizzando le potenzialità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola dispone di quattro edifici e di ampi spazi esterni. Gli ambienti comprendono aule didattiche, uffici amministrativi, un'aula magna, una biblioteca, tre laboratori (scientifico, linguistico e informatico) e una palestra. Quest'ultima, completamente ristrutturata nel 2024 grazie ai finanziamenti dell'Amministrazione provinciale, insieme agli spazi esterni attrezzati con un campo sportivo polifunzionale, amplia le opportunità per attività motorie, progetti sportivi e pratiche inclusive. Sul piano tecnologico, tutte le aule sono dotate di LIM e connessione internet e due laboratori dispongono di postazioni informatiche. Queste dotazioni costituiscono un'importante risorsa per sostenere metodologie didattiche inclusive e innovative.

Vincoli
Nonostante la presenza di quattro edifici scolastici e di spazi articolati, permangono vincoli strutturali e materiali che incidono sulla piena fruibilità degli ambienti e sull'organizzazione didattica. Solo una parte degli edifici è dotata di sistemi per il superamento delle barriere architettoniche, come rampe, ascensori o montacarichi.

Risorse professionali

Opportunità
La dirigenza del Liceo "Niccolò Jommelli" è affidata a una figura che ha una lunga esperienza nel ruolo di appartenenza con incarico effettivo ed è stabile nell'Istituto da quattro anni (riferimento a. s. 2021/2022). La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e la quasi totalità è caratterizzata da continuità all'interno dell'Istituto. Questa continuità ha avuto una ricaduta positiva sull'utenza sia dal punto di vista didattico-educativo sia relazionale, favorendo un forte senso di appartenenza all'Istituzione scolastica. Tutti i docenti possiedono una laurea e alcuni hanno conseguito master, corsi di perfezionamento, specializzazioni, dottorati di ricerca, certificazioni linguistiche e informatiche. Numerosi docenti hanno partecipato a corsi di formazione sull'inclusione scolastica, e diversi sono autori di articoli, saggi e libri.

Vincoli

L'accertata continuità della maggioranza dei docenti, pur rappresentando un'opportunità, costituisce al contempo un vincolo, poiché la maggior parte si colloca nella fascia più alta di età. Ciò può comportare difficoltà nell'adeguarsi rapidamente alle esigenze delle nuove generazioni, soprattutto sul piano tecnologico. Negli anni passati si è osservata una minore propensione all'aggiornamento professionale, fenomeno recentemente ridotto grazie a un maggiore impegno nella formazione continua.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CEPM02000V
Indirizzo	VIA OVIDIO N.15- VIA COSTANTINOPOLI AVERSA 81031 AVERSA
Telefono	0813774493
Email	CEPM02000V@istruzione.it
Pec	cepm02000v@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.LICEOJOMMELLI.EDU.IT
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • SCIENTIFICO • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

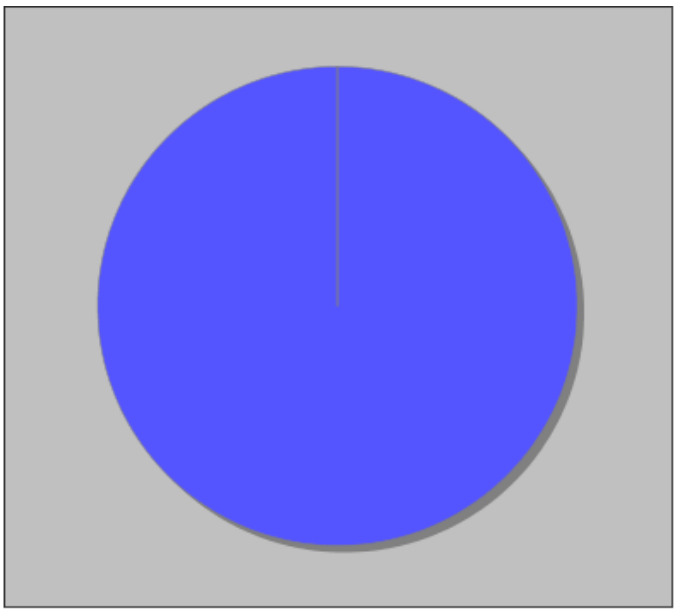
Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	63
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	62
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM	67

Risorse professionali

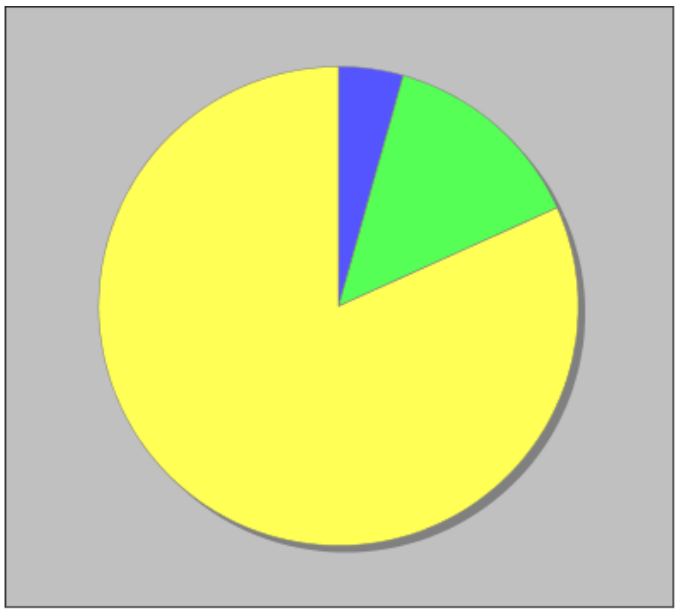
Docenti	101
Personale ATA	35

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Il Liceo “N. Jommelli”, in coerenza con l’autovalutazione condotta attraverso il RAV, ha definito i principali obiettivi per il triennio 2025-2028, scegliendo come priorità il consolidamento dei risultati scolastici già raggiunti nel precedente triennio e il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. La scuola si propone di essere un ambiente educativo inclusivo e innovativo, capace di valorizzare le potenzialità di ciascuno studente e di rispettare le differenze individuali, culturali e di stile di apprendimento, integrando tali priorità nella più ampia progettualità strategica dell’Istituto. Per raggiungere questi obiettivi, il Liceo sviluppa saperi e competenze disciplinari, di cittadinanza, trasversali e orientative, in linea con le indicazioni del PECUP e le competenze chiave europee per l’apprendimento permanente, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, valorizzando la didattica del fare e la didattica in situazioni reali. Tali azioni concorrono alla finalità educativa dell’Istituto, che mira a favorire la crescita personale e culturale degli studenti e a dotarli degli strumenti necessari per affrontare con consapevolezza e capacità critica le sfide del mondo.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 il punteggio medio nelle varie discipline, sia per le classi seconde che per le quinte, rispetto alla precedente triennalità. Aumentare di almeno 5% la percentuali dei traguardi raggiunti. Ridurre la variabilità tra le classi.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: CONSOLIDARE I RISULTATI SCOLASTICI

Il percorso è finalizzato a consolidare gli esiti scolastici positivi raggiunti nel precedente triennio, garantendo continuità e stabilità nei risultati di apprendimento in relazione con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità. L'Istituto intende rafforzare il successo formativo degli studenti attraverso un monitoraggio sistematico degli esiti e l'adozione di un sistema comune di valutazione, che consenta una lettura condivisa dei progressi e delle eventuali criticità. Le azioni previste valorizzano metodologie didattiche inclusive e innovative, la didattica del fare e le esperienze in situazioni reali, favorendo la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli studenti. Interventi tempestivi di recupero e potenziamento, mirano a ridurre le difficoltà e a sostenere il percorso formativo di ciascuno, nel rispetto delle differenze individuali e degli stili di apprendimento. Le attività previste sono riportate nella seguente tabella:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	ATTIVITÀ PREVISTE	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'AZIONE	RISULTATI ATTESI
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare percorsi formativi disciplinari per incrementare le competenze.	Progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Creazione archivio digitale Drive condiviso con materiali didattici, attività laboratoriali e risorse multimediali.	Rendicontazione finale degli interventi extracurriculari. Questionari di soddisfazione. Verifica periodica dell'archivio.	Referenti progetti PTOF Docenti Team Digitale NIV	Mantenimento percentuali di non ammessi e di sospesi in giudizio ≤ al triennio precedente.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	ATTIVITÀ PREVISTE	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'AZIONE	RISULTATI ATTESI
	Definire un sistema comune di valutazione delle competenze.	Archivio Drive condiviso con rubriche valutative ed esempi di prove comuni.	Raccolta e monitoraggio dei materiali condivisi.	NIV Team Digitale	Utilizzo consolidato dell'archivio nell'arco del triennio.
Ambiente di apprendimento	Creare ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi valorizzando la didattica laboratoriale.	Potenziamento delle attività laboratoriali con metodologie didattiche innovative. Creazione di una banca dati Drive condivisa.	Verifica trimestrale della banca dati.	Docenti Funzione Strumentale Area 2 Team Digitale NIV	Inserimento da parte di ogni docente di almeno un'attività laboratoriale e una inclusiva.
	Favorire l'apprendimento in situazione attraverso esperienze formative sul campo.	Uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, Erasmus, mobilità internazionale, stage, gemellaggi virtuali, eTwinning.	Numero attività svolte per classe. Questionari di gradimento. Compiti autentici prodotti.	Docenti responsabili delle attività	Sviluppo delle competenze.
Inclusione e differenziazione	Realizzare attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti.	Recupero in itinere, pausa didattica, tutoraggio tra pari. Corsi di recupero in italiano, inglese e matematica. Partecipazione a gare e concorsi.	Percentuale di studenti che recuperano le insufficienze.	Docenti NIV	Percentuale di giudizio sospeso non superiore al 6%.
	Promuovere inclusione e differenziazione per il successo formativo di ciascuno.	Strategie compensative comuni. Materiali e video-lezioni nel Drive "Student Help	Monitoraggio esiti pre/post recupero. Sintesi dei coordinatori di classe.	Docenti Funzione strumentale inclusione Team Digitale NIV	Miglioramento del benessere e del successo formativo.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	ATTIVITÀ PREVISTE	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'AZIONE	RISULTATI ATTESI
		Desk". Peer tutoring e tutor di classe.	Report della F.S.		
Continuità e orientamento	Monitoraggio sistematico delle difficoltà iniziali, con attivazione tempestiva di interventi di recupero.	Prove d'ingresso uniche archiviate nel Drive "Valutazioni comuni". Dashboard automatica excel/Google Sheet per individuazione criticità classi/discipline. Interventi di recupero nei primi 30 giorni (micro-gruppi, materiali mirati). Comunicazione immediata alle famiglie.	Report esiti prove di ingresso.	Coordinatore di classe Referente BES/DSA Tutor degli studenti	Riduzione delle difficoltà iniziali nelle classi prime.
	Promuovere percorsi per sviluppare competenze trasversali e orientative.	Azioni di orientamento e riorientamento a cura dei consigli di classe e tutor orientamento. Drive unico "Orientamento": materiali, video, schede professioni. Laboratori su CV, soft skills, public speaking.	Monitoraggio esiti scolastici.	Docenti Tutor orientatori Funzioni strumentali FSL e Orientamento Team digitale NIV	Miglioramento degli esiti degli studenti.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	ATTIVITÀ PREVISTE	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'AZIONE	RISULTATI ATTESI
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Monitorare le attività intraprese attraverso la raccolta sistematica di dati e informazioni e definire ruoli, responsabilità e compiti specifici per il personale della scuola.	Consolidamento dell'organigramma e funzionigramma d'istituto in particolare per il personale ATA. Definizione e programmazione di un planning delle attività d'istituto programmate e dovute.	A cura del DS la valutazione delle performance.	DS DSGA	Sistema organizzativo maggiormente coeso nelle azioni di competenza del personale docenti e ATA strutturato e condiviso delle attività.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere lo sviluppo professionale dei docenti attraverso autoformazione e formazione in didattica per competenze, valutazione e lingue straniere.	Incrementare l'informativa sulle opportunità formative.	Aggiornamento costante dei fascicoli personali.	Docenti ATA	Potenziamento delle competenze a fondamento della professione docente e ATA.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere reti e accordi con il territorio a fini educativo-formativi.	Cura delle collaborazioni attivate. Coinvolgimento delle famiglie come risorsa (genitori esperti in vari settori).	Numero di collaborazioni attivate.	Funzioni strumentali Docenti	Incremento progressivo del numero di collaborazioni attive con enti del territorio (biblioteche, associazioni, università, professionisti) nel triennio di riferimento.
	Coinvolgere le famiglie nei diversi aspetti della	Sensibilizzazione a cura dei Consigli di	Numero di partecipanti alle	Docenti Staff	Maggior coinvolgimento

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	ATTIVITÀ PREVISTE	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'AZIONE	RISULTATI ATTESI
	vita scolastica, promuovendo il confronto e favorendone la partecipazione alle attività della scuola.	classe.	attività proposte.	dirigenziale	delle famiglie alla vita scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi formativi disciplinari per incrementare le competenze

Definire un sistema comune di valutazione delle competenze.

Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi per sviluppare le competenze, valorizzando la didattica laboratoriale.

Favorire l'apprendimento in situazione attraverso stage, visite guidate, uscite didattiche, viaggi d'istruzione e altre esperienze formative sul campo.

Inclusione e differenziazione

Realizzare attività di recupero e di potenziamento degli apprendimenti.

Promuovere processi di inclusione e differenziazione adeguati ai bisogni educativi e formativi degli studenti per favorire il benessere e il successo formativo di ciascuno.

Continuita' e orientamento

Monitoraggio sistematico delle difficoltà iniziali, con attivazione tempestiva di interventi di recupero.

Promuovere percorsi per sviluppare competenze trasversali e orientative.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare le attività intraprese attraverso la raccolta sistematica di dati e informazioni e definire ruoli, responsabilità e compiti specifici per il personale della scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere lo sviluppo professionale dei docenti attraverso autoformazione e formazione in didattica per competenze, valutazione e lingue straniere.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere reti e accordi con il territorio a fini educativo-formativi.

Coinvolgere le famiglie nei diversi aspetti della vita scolastica, promuovendo il confronto e favorendone la partecipazione alle attività della scuola.

Percorso n° 2: MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Il percorso è finalizzato al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Inglese e Matematica , con l'obiettivo di incrementare di almeno 5 punti il punteggio medio delle classi seconde e quinte rispetto alla precedente triennalità, aumentare del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i traguardi e ridurre la variabilità tra le classi. Per il raggiungimento di tali risultati, la scuola adotta una progettazione condivisa che prevede la definizione di prove comuni per classi parallele e l'utilizzo di un sistema uniforme di valutazione,

funzionale al monitoraggio dei livelli di apprendimento e della loro evoluzione. L'Istituto favorisce una didattica del fare e una didattica in situazione, attraverso attività laboratoriali, iniziative culturali ed esperienze formative che rendono più significativo e contestualizzato il processo di apprendimento. È inoltre valorizzata la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, che contribuiscono allo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti. L'istituto sostiene anche lo sviluppo professionale dei docenti attraverso autoformazione e formazione in didattica per competenze, valutazione e lingue straniere.

Le attività previste per tale percorso sono riportate nella seguente tabella:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	ATTIVITÀ PREVISTE	MODALITÀ RILEVAZIONE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'AZIONE	RISULTATI ATTESI
Curricolo, progettazione e valutazione	Programmare prove comuni per classi parallele.	Progetti mirati. Simulazione delle prove INVALSI. Redazione di prove comuni di ingresso. Condivisione rubriche.	Verifica esiti delle prove di simulazione.	Docenti; Coordinatori di dipartimento	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.
Ambiente di apprendimento	Creare ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi per sviluppare le competenze.	Potenziare attività laboratoriali incrementando metodologie didattiche innovative.	Questionari.	Docenti	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.
	Favorire apprendimento in situazione tramite stage,	Realizzazione di stage, visite guidate, uscite, viaggi; attività	Report docenti; questionari di	Docenti	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	ATTIVITÀ PREVISTE	MODALITÀ RILEVAZIONE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'AZIONE	RISULTATI ATTESI
	visite guidate, uscite, viaggi e altre esperienze.	culturali; percorsi di mobilità internazionale.	gradimento.		nazionali.
Inclusione e differenziazione	Realizzare attività di recupero e potenziamento.	Recupero in itinere (Pausa Didattica), tutoraggio tra pari; corsi di recupero al termine del secondo quadrimestre.	% studenti che recuperano insufficienze.	Docenti	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.
Sviluppo e valorizzazione risorse umane	Promuovere sviluppo professionale docenti (autoformazione, formazione su didattica per competenze e lingue).	Condivisione buone pratiche nei dipartimenti.	Analisi e valutazione report di dipartimento.	Coordinatori di dipartimento	Potenziamento competenze docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 il punteggio medio nelle varie discipline, sia per le classi seconde che per le quinte, rispetto alla precedente triennalità. Aumentare di almeno 5% la percentuali dei traguardi raggiunti. Ridurre la variabilità tra le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare prove comuni per classi parallele.

Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi per sviluppare le competenze, valorizzando la didattica laboratoriale.

Favorire l'apprendimento in situazione attraverso stage, visite guidate, uscite didattiche, viaggi d'istruzione e altre esperienze formative sul campo.

Inclusione e differenziazione

Realizzare attività di recupero e di potenziamento degli apprendimenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere lo sviluppo professionale dei docenti attraverso autoformazione e formazione in didattica per competenze, valutazione e lingue straniere.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo “N. Jommelli” adotta un modello organizzativo dinamico e inclusivo, che favorisce collaborazione tra docenti, condivisione delle pratiche educative e personalizzazione dei percorsi formativi. Le pratiche didattiche puntano all’innovazione e all’inclusione, attraverso metodologie laboratoriali, didattica del fare, esperienze in situazione e attività contestualizzate. L’uso di strumenti digitali, la partecipazione a progetti culturali e internazionali e lo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza contribuiscono a rendere l’apprendimento significativo e motivante. L’insieme di queste azioni crea un ambiente educativo stimolante, che valorizza le differenze individuali e sostiene il successo formativo di ciascuno studente.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

INNOVARE LA DIDATTICA

Una delle principali aree di innovazione del Liceo Jommelli riguarda i processi didattici innovativi, con particolare attenzione alla competenza digitale degli studenti. Gli strumenti digitali sono messi al servizio dell’insegnamento e dell’apprendimento, favorendo l’acquisizione di competenze critiche e operative, la collaborazione tra pari e la partecipazione attiva. Sebbene le tecnologie non coincidano sempre con l’innovazione, esse rappresentano una leva fondamentale per il rinnovamento dei processi didattici e organizzativi, mostrando un profondo rinnovamento dei modi di produrre informazione e conoscenza. Archivi digitali condivisi, piattaforme collaborative, dashboard di monitoraggio, laboratori e materiali multimediali supportano l’organizzazione, la collaborazione e l’apprendimento individuale, favorendo lavoro di gruppo, autonomia e pensiero critico. Strumenti per il tutoraggio e il peer tutoring, percorsi personalizzati e attività di recupero integrano l’azione didattica, garantendo inclusione e supporto mirato a tutti gli studenti. In questo modo la didattica innovativa guida gli studenti a

un uso consapevole degli strumenti, valorizzando competenze trasversali, digitali e operative.

CONTENUTI E CURRICOLI

Innovare contenuti e strumenti digitali

Un'area di innovazione riguarda i contenuti digitali, progettati per sfruttare appieno le potenzialità offerte dalle tecnologie. La scuola promuove la creazione, la condivisione e l'accesso a materiali digitali, attraverso archivi e repository virtuali, rendendo i contenuti facilmente fruibili e trasferibili in contesti diversi. L'uso di materiali multimediali e video-lezioni integra le lezioni e favorisce l'apprendimento individuale, mentre progetti digitali e ambienti virtuali, come gemellaggi virtuali ed eTwinning, permettono agli studenti di collaborare con coetanei di altre scuole o paesi, sviluppando competenze linguistiche, collaborative e interculturali. L'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, unita all'uso consapevole di strumenti digitali e laboratoriali, rende i percorsi didattici più flessibili, motivanti e centrati sullo studente, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, operative e digitali.

Aspetti generali

Il Liceo si propone come luogo di costruzione della conoscenza, per stimolare, sviluppare e affinare tutte le abilità degli studenti, fino a permettergli di raggiungere un rapporto significativo con sé stessi e con gli altri. Le attività formative proposte dal nostro Istituto sono varie tra cui trova un posto particolare la didattica laboratoriale che, come metodologia ispirata soprattutto alla Scuola del Pragmatismo, favorisce la crescita di persone capaci di organizzare l'esperienza, di interpretarne i significati e di progettare il futuro. L'organizzazione dell'offerta formativa per il triennio 2025-2028 ruota intorno al raggiungimento delle seguenti finalità:

- Valorizzare lo studente come soggetto attivo della propria crescita che, nella relazione con i compagni e con gli insegnanti, non solo acquisisce conoscenze, abilità e competenze ma matura anche la consapevolezza del proprio stile di apprendimento.

- Conseguire una solida preparazione di base che permette allo studente di leggere ed interpretare il mondo che lo circonda.

-Promuovere le soft skills per un approccio proattivo alla realtà, fondamentali per sostenere e accompagnare le abilità e le competenze delle giovani generazioni della società della conoscenza.

- Rendere la scuola uno spazio aperto al territorio, un luogo di cittadinanza attiva e una rete di esperienze e opportunità complesse, che include non solo le famiglie e il mondo del lavoro, ma anche la cultura intesa come tutela del patrimonio e come promozione di esperienze creative e formative "altre" rispetto alla formazione scolastica.

Il Liceo "N. Jommelli" propone la seguente offerta formativa per il triennio 2025/2028:

- ***Liceo Scientifico***
- ***Liceo Scientifico Sportivo***
- ***Liceo Linguistico***
- ***Liceo Linguistico - Esabac***
- ***Liceo Scienze Umane***
- ***Scienze Umane - opz. Economico Sociale***

Liceo Scientifico

Il Liceo Scientifico si caratterizza come scuola che, partendo dallo studio del legame esistente tra scienza e tradizione umanistica, offre allo studente una conoscenza dettagliata dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi propri della matematica e delle scienze sperimentali. La piena consapevolezza dell'unitarietà del sapere e dell'organicità dell'apprendimento, del legame

indissolubile tra il sapere e il saper fare, dell'efficacia di un apprendimento cooperativo costituisce la base di una azione didattica tesa a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente, anche in contesti diversi da quello scolastico. In particolare tale indirizzo promuove le seguenti competenze specifiche:

-applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

-padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

-utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

-utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

-utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Liceo Scientifico Sportivo

Il Liceo Scientifico Sportivo offre un percorso di approfondimento delle scienze motorie e delle discipline sportive, oltre che una buona preparazione di base sia nelle discipline umanistiche sia nelle conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali. Guida, inoltre, gli studenti a raggiungere le competenze necessarie a individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere. In particolare tale indirizzo promuove le seguenti competenze specifiche:

-comprendere i rapporti tra i metodi della conoscenza caratteristici della matematica e quelli degli studi umanistici, grazie alla formazione acquisita in ambito scientifico, linguistico, storico e filosofico;

-comprendere il metodo scientifico e utilizzarlo per risolvere problemi e avere un proprio metodo di studio e di ricerca;

-ricercare strategie per promuovere lo sport e il suo ruolo multidisciplinare e sociale;

-applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;

-elaborare un'analisi critica dei fenomeni sportivi e una riflessione metodologica sullo sport e sulle sue procedure sperimentali ad esso inerenti.

Le iscrizioni a questo indirizzo di studio sono a numero chiuso; previa selezione effettuata in base a criteri deliberati dal Consiglio di Istituto e pubblicati al sito web della scuola in data anteriore

all'apertura dei termini di iscrizione.

Liceo Linguistico

Il Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di tre lingue e culture straniere, oltre l'italiano, e a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse, nella prospettiva di un'autentica cittadinanza europea e di una dimensione internazionale dell'educazione. Il percorso del liceo linguistico prevede il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3. In particolare il liceo linguistico promuove le seguenti competenze specifiche:

-la conoscenza delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi delle letterature straniere moderne e contemporanee;

-capacità di riconoscere il valore delle diverse tradizioni per la comprensione critica della nostra cultura;

-acquisizione di una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi, di risolvere diverse tipologie di problemi, anche distanti dalle materie specificamente studiate, grazie al concorso di tutte le discipline affrontate (studio delle lingue moderne, della filosofia e delle discipline scientifiche);

-capacità di applicare con metodo le proprie conoscenze e competenze in qualsiasi disciplina, umanistica o tecnico-scientifica, e di orientarsi e confrontarsi in ogni ambito di vita (familiare, lavorativo, sociale).

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL. Tale disciplina è compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto, inoltre, l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL. Tale disciplina è compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Gli insegnamenti previsti sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente.

LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Il Liceo "Niccolò Jommelli" garantisce agli studenti del Liceo Linguistico di integrare il loro percorso liceale con il Progetto ESABAC (l'acronimo ESABAC nasce dall'unione di « Esame di Stato » italiano e « Baccalauréat » francese). Viene offerta, infatti, la possibilità per gli studenti liceali italiani e francesi di conseguire, con lo stesso esame, il diploma italiano e il diploma francese con i quali iscriversi all'università in Francia oppure in Italia. Si tratta di un percorso di studi d'eccellenza, voluto dai Ministeri degli Esteri e dell'Istruzione dei due rispettivi Paesi nell'ottica di una sempre maggiore integrazione europea, per la realizzazione del quale un'apposita commissione bilaterale ha lavorato alla riscrittura dei programmi d'insegnamento di letteratura e di storia, delineando un percorso culturalmente ricco proprio perché all'insegna dell'interdisciplinarità. Il progetto riguarda esclusivamente il triennio e prevede un potenziamento dello studio della letteratura francese, nonché l'insegnamento della storia anche in francese. Al termine degli studi, gli allievi potranno scegliere se proseguire la loro formazione universitaria qui o in Francia: Il diploma ESABAC dà infatti libero accesso a tutte le Università francesi ed apre un canale privilegiato per percorsi di ricerca post-laurea in Francia. Nel modulo di iscrizione alle classi prime è possibile richiedere l'opzione ESABAC, da confermare al termine del secondo anno.

Liceo delle Scienze Umane

Il Liceo Scienze Umane orienta le conoscenze degli studenti alle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della filosofia e delle scienze umane. Analizza le molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona, con particolare attenzione alle relazioni interpersonali ed educative, alle forme di vita sociale e di cura per il bene comune e alle forme istituzionali in ambito socio-educativo. In particolare tale indirizzo promuove le seguenti competenze specifiche:

-acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, sociologica e socio-antropologica;

-conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei;

-identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono su piano etico-civile e pedagogico-educativo;

-confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

-possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale consente di stabilire un rapporto diretto tra gli argomenti studiati e la realtà sociale, economica e culturale. Grazie allo studio delle discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche e umanistiche, offre una preparazione aggiornata e spendibile in più direzioni. È l'unico liceo non linguistico in cui si studiano due lingue straniere. Inoltre le scienze economiche e sociali si affiancano alle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi dei fenomeni economici e sociali. In particolare tale indirizzo promuove le seguenti competenze specifiche:

-capire i fenomeni complessi della realtà di oggi a partire dalle loro cause;

-avere strumenti adeguati per esplorare il tuo tempo e cercare soluzioni ai problemi del mondo contemporaneo;

-utilizzare strumenti filosofici, storico-geografici e scientifici per capire i rapporti tra i fenomeni internazionali, europei, nazionali e locali;

-avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI" CEPM02000V (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI" CEPM02000V (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI" CEPM02000V (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI" CEPM02000V (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2...

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI" CEPM02000V (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI" CEPM02000V (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO- TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI"

CEPM02000V (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	4	4	4
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, sono state adottate le Linee guida per tale insegnamento. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate nuove Linee guida riconfermando che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica" e all'allegato "CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA agg. Ott.2025"

Curricolo di Istituto

LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La scuola definisce il proprio curricolo in maniera articolata in base alle richieste dei portatori di interesse. Ogni anno sono definiti gli obiettivi, le competenze, i metodi, gli strumenti e i criteri di valutazione nelle singole discipline, questi elementi vengono discussi in varie sedi (con il DS, nel CdD, per Aree disciplinari, nei Dipartimenti, nei CdC, dai singoli docenti,). Le attività di ampliamento dell'offerta formativa costituiscono un supporto per il raggiungimento degli obiettivi del curricolo scolastico. Queste sono scelte in base alle richieste del territorio e della società in genere che fornisce costantemente spunti di riflessione e necessità di aggiornamento e di adeguamento al mondo che cambia. La progettazione delle attività viene affidata a più figure che si preoccupano di organizzare e gestire l'intero progetto. E' evidente che alcune attività sono in sintonia con gli obiettivi dei vari indirizzi di studio, altre sono rivolte a tutti. La programmazione didattica parte dalle normative ministeriali e passa attraverso i vari organi, i dipartimenti, i CdC, i quali condividono le strategie da utilizzare. Per la valutazione delle competenze i docenti condividono azioni comuni, criteri comuni di valutazione, verifiche della stessa tipologia.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Scienze motorie

- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Caratteristiche della Costituzione
- I diritti Costituzionali della personalità
- Art 11 della Costituzione
- Art 12 della Costituzione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi fondamentali della Costituzione art. 1-12

I rapporti Etico-sociali art.33-34

Lo Stato : le sue funzioni e i suoi elementi costitutivi. Forme di Stato e forme di Governo

Le Istituzioni nazionali

Gli enti locali

Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza delle regole sociali e regole giuridiche .

- Regolamenti Scolastici : regolamento di Istituto, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

- Il patto di corresponsabilità

- L'Ordinamento Giuridico e la gerarchia delle fonti

- Ricerca e approfondimento su testimonianze e vittime della lotta alla mafia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione

e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Principio di solidarietà

I diritti costituzionali della personalità art. 11-12

L'importanza delle regole sociali e regole giuridiche .

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il lavoro e la Costituzione
- La tutela del lavoro.

- Principio di solidarietà

- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

- Convenzione ONU

- Diritti Umani : Cammino Storico dei diritti umani e i principali Trattati che li sanciscono

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3

- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lo Stato : le sue Funzioni ed i suoi elementi costitutivi. Forme di Stato e di Governo
- Il Governo
- La Magistratura (artt. 101 – 113
- Gli Enti Locali : Regioni , Province e Comuni

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il Parlamento (artt. 55 – 82). Il Presidente della Repubblica (artt. 83 – 91).
- Le istituzioni nazionali
- L'organizzazione e la storia dell'istituzione sovranazionale dell'UE -Il processo di integrazione europea
- Le politiche dell'UE
- Le radici storiche dell'UE: dal Manifesto di Ventotene ai Trattati di Roma
- L'UE e gli organi Istituzionali
- Le Organizzazioni Internazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza delle regole sociali e regole giuridiche .

- Regolamenti Scolastici : regolamento di Istituto, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

- Il patto di corresponsabilità

L'Ordinamento Giuridico e la gerarchia delle fonti

Ricerca e approfondimento su testimonianze e vittime della lotta alla mafia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale: principi della sicurezza stradale, delle strade, della relativa segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli e delle regole di comportamento corretti da adottare

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Legalità prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Principio della sostenibilità alimentare e del diritto alla salute

Nesso sicurezza-salute contenuto nel Dlgs 81/2008 Gli stili di vita alimentare. Gli stili di vita attiva

Contrasto a tutti i tipi di dipendenza: droghe , fumo, alcool, doping, gioco d'azzardo

Agenda 2030 ob.1,2,3

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Mondo naturale e sviluppo sostenibile: a) ecosistemi b)antropizzazione e squilibri nella conservazione dell'ambiente
- Agenda 2030: la strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile
- Cambiamento climatico

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali

- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

- I beni ambientali e culturali
- La legislazione italiana e comunitaria in materia di beni culturali e ambientali. artt. 9, 41, art 114, art 117 della Costituzione italiana

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi di individuazioni di rischio sismico- idrogeologico attraverso l'analisi e le fonti fornite da soggetti istituzionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

- I beni ambientali e culturali
- La legislazione italiana e comunitaria in materia di beni culturali e ambientali. artt. 9, 41, art 114, art 117 della Costituzione italiana

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

I beni ambientali e culturali

La legislazione italiana e comunitaria in materia di beni culturali e ambientali. art. 9, art. 114, art. 117 della Costituzione italiana

Le diverse politiche adottate dei vari Stati europei in materia di tutela ambientale atte a prevenire i disastri ambientali causati dall'uomo e il dissesto idrogeologico.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza della Globalizzazione dei mercati

• Conoscenza del discrimine di genere come conseguenza della globalizzazione

• Le caratteristiche della stratificazione nelle società contemporanee

• Agenda 2030: Obiettivo 10 Globalizzazione e modelli produttivi Potere “sovrano” di grandi imprese, banche centrali, organizzazioni internazionali Tassazione progressiva - sistema di welfare

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente

Analisi sugli effetti della criminalità contro la persona e i beni pubblici e privati

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

- Alfabetizzazione su informazioni e dati: navigare, ricercare e filtrare le informazioni; valutare dati, informazioni e contenuti digitali.
- Cyberbullismo Fonti affidabili e fake news il fenomeno di hikikomori

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei sistemi di comunicazione: uso della posta elettronica, PEC, sistemi di messaggistica, social media. Le nuove dipendenze e i videogiochi

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Identità digitale e privacy

Diritti e doveri digitali del cittadino

Big Data Open data e Democrazia Accountability e Trasparenza amministrativa

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole

comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Identità digitale e privacy

Diritti e doveri digitali del cittadino

Big Data Open data e Democrazia Accountability e Trasparenza amministrativa

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

L'avvento di Internet e le nuove figure professionali

Responsabilità nell'utilizzo dei social

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

- Identità digitale e privacy
- Diritti e doveri digitali del cittadino
- I Principali servizi On-line per il cittadino: carta di identità digitale, carta nazionale dei servizi, casella di posta elettronica certificata (PEC)
- Big Data Open data e Democrazia Accountability e Trasparenza amministrativa.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

- Identità digitale e privacy
- Diritti e doveri digitali del cittadino
- I Principali servizi On-line per il cittadino: carta di identità digitale, carta nazionale dei

servizi, casella di posta elettronica certificata (PEC)

- Big Data Open data e Democrazia Accountability e Trasparenza amministrativa.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

- Identità digitale e privacy

- Diritti e doveri digitali del cittadino
- I Principali servizi On-line per il cittadino: carta di identità digitale, carta nazionale dei servizi, casella di posta elettronica certificata (PEC)
- Big Data Open data e Democrazia Accountability e Trasparenza amministrativa.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

- Identità digitale e privacy
- Diritti e doveri digitali del cittadino
- I Principali servizi On-line per il cittadino: carta di identità digitale, carta nazionale dei servizi, casella di posta elettronica certificata (PEC)
- Big Data Open data e Democrazia Accountability e Trasparenza amministrativa.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

- Identità digitale e privacy
- Diritti e doveri digitali del cittadino
- I Principali servizi On-line per il cittadino: carta di identità digitale, carta nazionale dei servizi, casella di posta elettronica certificata (PEC)
- Big Data Open data e Democrazia Accountability e Trasparenza amministrativa.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze umane
- Storia

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio in rete

Digitalizzazione e accessibilità in rete dei materiali culturali e della conservazione digitale

Obiettivi dell'Agenda digitale- Collezioni Creative Commons Banche dati per immagini scaricabili gratuitamente per realizzare nuovi contenuti digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

La violenza di genere in rete

Il benessere psicofisico e la rete: nuove risorse, nuove dipendenze e il fenomeno di hikikomori

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

CURRICULO-EDUCAZIONE-CIVICA-agg.-ott.2025-3 (1).pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: USR ERASMUS+ 2025/2026 IT02- KA 121 - SCH000212851

Il liceo N. JOMMELLI è membro del Consorzio ERASMUS+ di cui l'USR per la Campania è coordinatore per il PROGETTO DI MOBILITA' DI BREVE TERMINE SETTORE SCUOLA CONVENZIONE N. 2024-1-IT02-KA121-SCH-000212851.

Il progetto prevede la mobilità internazionale di gruppo per 4/5 studenti/esse e 2 accompagnatori nell'a.s. 2025/2026 nella prospettiva del potenziamento delle competenze digitali, di comunicazione in lingua inglese in prospettiva CLIL e delle competenze legate alla sostenibilità ambientale/cittadinanza attiva.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze e linguaggi per il futuro

Attività n° 2: TRANS'ALP

Programma di mobilità individuale per un periodo massimo di 4 settimane tra Italia e Francia, basato sul principio di accoglienza reciproca a cura delle famiglie italiane e francesi. Ogni studente viene ospitato nella famiglia del suo corrispondente e segue le lezioni presso lo stesso liceo.

Il programma è proposto in Italia dagli USR. Il dispositivo di mobilità individuale mira a dare agli studenti l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze della lingua del paese partner e di condividere la cultura, le tradizioni e la vita quotidiana della regione partner. L'immersione individuale dello studente favorisce l'autonomia e l'autostima e rinforza le competenze chiave nell'ottica dell'apprendimento interculturale. Il programma

garantisce allo studente l'accoglienza nell'istituto scolastico del partner, l'integrazione nei corsi di studio e l'accompagnamento durante il periodo all'estero.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze e linguaggi per il futuro

Attività n° 3: MOBILITA' INTERNAZIONALE

L'evento sarà articolato in più momenti, con accoglienza, presentazione generale e attività laboratoriali specifiche per ogni indirizzo. Intercultura è un'associazione di volontariato senza scopo di lucro, riconosciuta dal Presidente della Repubblica. Per l'anno scolastico 2025-26 mette a concorso centinaia di borse di studio per partecipare a programmi scolatici internazionali in tutto il mondo: anno scolastico all'estero, semestre, trimestre, bimestre e programmi estivi di Quattro settimane. Il Bando di concorso è rivolto a studenti delle scuole superiori nati prioritariamente tra il 1Luglio 2008 e il 31 agosto 2011. Ci si

iscrive direttamente online sul sito www.intercultura.it fino al 10 novembre 2025. Sono disponibili oltre 50 destinazioni e centinaia di borse di studio assegnate in base a criteri economici e di merito.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze e linguaggi per il futuro

Attività n° 4: E - TWINNING

I progetti eTwinnning sono iniziative di collaborazione, cioè gemellaggi elettronici, tra scuole europee attraverso una piattaforma online sicura, promossa dalla Commissione

Europea. Insegnanti e studenti di diversi Paesi lavorano in gruppi transnazionali su attività educative condivise, usando tecnologie digitali, comunicando in una lingua comune, spesso l'inglese. I progetti eTwinning sono strutturati in modo da prevedere il coinvolgimento di più discipline del Consiglio di classe, in quanto trattano di tematiche interdisciplinari. Tutti i risultati delle attività, sotto forma di prodotti digitali, sono condivisi all'interno della scuola e nella sezione ETWINNING del sito web per la disseminazione.

Aree tematiche privilegiate nei progetti eTwinning a.s.2025-2026: Cittadinanza europea, benessere fisico e mentale, cultura, ambiente e sostenibilità, inclusione, diritti umani, uso consapevole degli strumenti digitali e, in generale, le tematiche dell'AGENDA 2030. Progetti curriculari già attivi da Ottobre: StoryFest :Living the literature, Festive European Tour 25-26, Think-Act-Thrive, The Harmony of Sustainable Nature and Artificial Intelligence

Competenze chiave sviluppate: linguistiche, digitali, sociali, civiche. I progetti sono svolti da alunni delle classi i cui docenti aderiscono alla progettualità eTwinning. Tutti i risultati, sotto forma di prodotti digitali ,saranno condivisi all'interno della scuola e nella sezione ETWINNING del sito web

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Esperienze STEM al Liceo Jommelli

L'Istituzione scolastica si impegna a potenziare le competenze STEM attraverso attività didattiche curricolari e progetti extracurricolari che promuovono metodologie innovative, contenuti specifici e percorsi laboratoriali dedicati.

In particolare per l'anno scolastico 2025/2026 saranno attivati i seguenti progetti:

"ASTRO JOMMELLI"

"VIAGGIO IMMERSIVO NELLE SCIENZE NATURALI"

PERCORSI DI ORIENTAMENTO E DI FSL per il potenziamento delle competenze digitali, tecnologiche e di innovazione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è quello di promuovere l'acquisizione di competenze scientifiche, tecnologiche e matematiche in linea con le richieste del mondo contemporaneo;

- favorire un approccio laboratoriale e sperimentale allo studio delle discipline STEM

sviluppare il pensiero critico e le capacità di problem solving attraverso attività pratiche e progettuali

potenziare la motivazione e l'interesse degli studenti verso le discipline scientifiche e tecnologiche.

•

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Il percorso di istruzione come scelta consapevole-Modulo di orientamento formativo per la classe I -a.s. 2025/2026

Le attività previste nel modulo " Il percorso di istruzione come scelta consapevole" mirano a sviluppare competenze orientative, come la consapevolezza del proprio percorso di studio e la conoscenza di sé, fondamentali per elaborare e/o rielaborare autonomamente e intenzionalmente il proprio percorso di vita e professionale. Considerata la valenza orientativa di tutte le discipline, attraverso i principi, le idee fondanti, il linguaggio e i metodi, la maggior parte di esse concorre nelle varie attività del modulo. In allegato un modulo di orientamento con il dettaglio delle attività svolte, denominato "Il percorso di istruzione come scelta consapevole-Modulo di orientamento formativo per la classe I"

Allegato:

Il percorso di istruzione come scelta consapevole classe I.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Modulo di orientamento curricolare

○ Modulo n° 2: La salvaguardia del territorio per il benessere comune-Modulo di orientamento formativo per la classe II a.s. 2025/2026

La tutela del territorio, costituzionalmente sancito dall'articolo 9, è uno strumento fondamentale per sensibilizzare i cittadini ad uno stile di vita sostenibile, basato sul rispetto e sulla valorizzazione dell'ambiente che ci circonda. In tale ottica, il modulo " La salvaguardia del territorio per il benessere comune" favorisce lo sviluppo di competenze orientative, come il problem solving, il pensiero critico, la capacità di ricerca, il pensiero sistemico e la capacità di intraprendere azioni per un futuro sostenibile favorendo il benessere personale e della comunità. Considerata la valenza orientativa di tutte le discipline, attraverso i principi, le idee fondanti, il linguaggio e i metodi, la maggior parte di esse concorre nelle varie attività del modulo, attraverso le quali, gli studenti acquisiranno consapevolezza del valore del territorio per la collettività grazie alla lettura di testi, al confronto con i coetanei, alla raccolta di dati e documenti utili per avere una visione chiara e completa dell'ambiente circostante In allegato, il modulo "La salvaguardia del territorio per il benessere comune-Modulo di orientamento formativo per la classe II" con il dettaglio delle varie attività.

Allegato:

La salvaguardia del territorio per il benessere comune - classe II.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Modulo di orientamento curricolare

○ Modulo n° 3: La salvaguardia del territorio per il benessere comune-Modulo di orientamento formativo per la classe I- A.A. 2025/2026

La tutela del territorio, costituzionalmente sancito dall'articolo 9, è uno strumento fondamentale per sensibilizzare i cittadini ad uno stile di vita sostenibile, basato sul rispetto e sulla valorizzazione dell'ambiente che ci circonda. In tale ottica, il modulo " La salvaguardia del territorio per il benessere comune" favorisce lo sviluppo di competenze orientative, come il problem solving, il pensiero critico, la capacità di ricerca, il pensiero sistemico e la capacità di intraprendere azioni per un futuro sostenibile favorendo il benessere personale e della comunità. Considerata la valenza orientativa di tutte le discipline, attraverso i principi, le idee fondanti, il linguaggio e i metodi, la maggior parte di esse concorre nelle varie attività del modulo, attraverso le quali, gli studenti acquisiranno consapevolezza del valore del territorio per la collettività grazie alla lettura di testi, al confronto con i coetanei, alla raccolta di dati e documenti utili per avere una visione chiara

e completa dell'ambiente circostante In allegato, il modulo "La salvaguardia del territorio per il benessere comune-Modulo di orientamento formativo per la classe I" con il dettaglio delle varie attività .

Allegato:

La salvaguardia del territorio per il benessere comune- classe I.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Modulo di orientamento curricolare

○ Modulo n° 4: U-SCEM-Modulo di orientamento formativo per la classe III -LINGUISTICO - a.s. 2025/2026

U-SCEM è un programma di Orientamento dell'Università Degli Studi di Napoli "L'Orientale", che vuole fornire agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado una serie di strumenti utili ad orientarsi nel ricco e complesso sistema universitario italiano. L'obiettivo è quello di favorire il passaggio dal mondo scolastico a quello universitario eliminando le barriere lessicali e illustrando gli aspetti fondamentali della formazione universitaria. Il progetto, finanziato nell'ambito del PNRR, prevede la realizzazione presso

le scuole del territorio di Percorsi di orientamento attivo, svolti completamente in presenza, della durata di 15 ore ciascuno , mirati a:

a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva , partecipativa e laboratoriale , orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

c) auto-valutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Le classi individuate parteciperanno a 8 (otto) EDIZIONI:

- 2 (due) EDIZIONI del Corso 2 “Alla scoperta del territorio campano”

- 2 (due) EDIZIONI del Corso 6 “ Comunicazione ed Etichetta dalla vita quotidiana al mondo del lavoro in Cina"

- 2 (due) EDIZIONI del Corso 8 “Imparare a mediare tra lingue e culture"

- 2 (due) EDIZIONI del Corso 11 “Il mondo antico in 3D". Il corso di orientamento è strutturato come segue:

- un primo modulo da 3 ore sull'orientamento al sistema universitario italiano;

- 3 moduli, di 3 ore ciascuno, di didattica laboratoriale e attiva (specifici per ciascun corso);

- un modulo finale di 3 ore sugli sbocchi occupazionali, con particolare attenzione a quelli legati alle tematiche affrontate nei moduli specifici.

Luogo : Aula Magna del Liceo Jommelli - Orario curriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: ORIZZONTI- Modulo di orientamento formativo per la classe III- Indirizzo: Scienze Umane a.s. 2025/2026

ORIZZONTI è il progetto realizzato dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II", in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934. ORIZZONTI è un percorso di orientamento della durata di 15 ore, rivolto agli studenti e alle studentesse degli anni 3°, 4° e 5° della scuola secondaria di secondo grado, articolato in moduli, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO e al raggiungimento delle 30 ore di orientamento formativo curriculare previste dal Decreto del MIM 22 dicembre 2022, n. 328. Il percorso di orientamento

risponde ai seguenti obiettivi:

- sostenere gli studenti e le studentesse nel percorso che li avvicinerà alla scelta universitaria e/o di formazione terziaria, aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare sé stessi in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale - gli ORIZZONTI - come componente importante di un

più ampio progetto di vita;

- favorire la maturazione di propensioni, attitudini e vocazioni verso specifici ambiti formativi e verso il metodo scientifico, a partire dalla proposizione agli studenti e alle studentesse di percorsi formativi laboratoriali che partono da sfide sociali, culturali, politiche, economiche e tecnologiche significative per il loro vissuto, dimostrando come diversi sguardi disciplinari possano offrire strumenti complementari per la comprensione, l'analisi e la risoluzione di tali sfide;

- effettuare una diagnosi preliminare dell'adeguatezza della preparazione degli studenti e delle studentesse per un proficuo accesso agli studi universitari, e indirizzarli verso ulteriori percorsi di approfondimento e consolidamento su specifici ambiti disciplinari;

- creare un ponte verso la partecipazione delle scuole, delle classi, degli studenti e delle studentesse verso ulteriori attività di orientamento per l'esplorazione dei percorsi e degli orizzonti professionali e per il consolidamento delle conoscenze necessarie per l'accesso: Open Day, PCTO, Progetti Nazionali PLS e POT, Orientamento on demand, etc...

Il percorso è strutturato in tre Moduli, a loro volta articolati in Unità della durata di 3 ore ciascuna.

L'impostazione di ciascuna Unità risponde alla metodologia didattica della Flipped Classroom e si sviluppa in due fasi: a) proposizione agli studenti e alle studentesse di contenuti, informazioni e stimoli, sui diversi temi proposti; b) restituzione da parte degli studenti e delle studentesse attraverso discussione di gruppo ed elaborazione critica dei contenuti sotto la guida di tutor d'aula.

Modulo I – Università e progetto di vita Obiettivi e Contenuti

Il Modulo I si propone di rispondere ai seguenti obiettivi:

- aiutare gli studenti e le studentesse a familiarizzare con il sistema della formazione

terziaria e a riconoscerne il ruolo e le potenzialità rispetto al proprio progetto di vita;

- assistere gli studenti e le studentesse nella individuazione e rimozione degli ostacoli e dei vincoli più ricorrenti rispetto a una scelta libera e non condizionata, inclusi i fattori aventi connotazione di genere, anche attraverso la proposizione e la discussione di casi di studio.

Modulo II - Sfide e Culture Obiettivi e Contenuti

Il Modulo si propone di avviare una esplorazione guidata delle diverse discipline e delle diverse

professioni attraverso la rappresentazione degli apporti che ciascun ambito culturale può fornire a grandi Sfide che interessano le nostre società. Sostenibilità dello sviluppo, accesso equo alle risorse, benessere per tutti, povertà educativa, società digitale, sono alcuni dei temi che potranno essere oggetto di specifiche Unità nell'ambito del Modulo II. Il cuore delle Unità è costituito dagli Inspirational-Talk (I-Talk): cicli di testimonianze, ciascuno incentrato su una Sfida, nel corso dei quali testimonial di estrazione diversificata forniranno brevi "pillole" sulla propria visione e sui contributi alla Sfida derivanti dal proprio ambito culturale/professionale. Il Modulo II aiuterà gli studenti e le studentesse a cogliere la dimensione interdisciplinare della conoscenza, la pluralità e la multidimensionalità degli apporti che gli individui - ognuno con le proprie specificità - possono fornire allo sviluppo della società, la proiezione dello studio universitario verso orizzonti fatti di impegno professionale e di inserimento sociale. Al tempo stesso il Modulo II aiuterà gli studenti e le studentesse a maturare una progressiva presa di coscienza degli ambiti disciplinari e professionali che meglio corrispondono alle proprie inclinazioni, attitudini e aspirazioni, nei quali ipotizzare lo sviluppo un proprio percorso di vita.

Modulo III - Università: istruzioni per l'uso Obiettivi e Contenuti

Il Modulo si propone di assistere gli studenti e le studentesse nella esplorazione e nella familiarizzazione con il mondo universitario, con la sua struttura organizzativa e le sue articolazioni, con la varietà dei percorsi formativi. Lo studente sarà guidato ed allenato dai Tutor alla esplorazione, anche in modo autonomo, di fonti qualificate di informazione e di strumenti accreditati di supporto all'accesso, con particolare riferimento a:

- Esplorazione dei percorsi universitari, identificazione dei profili culturali e delle prospettive di impiego, delle strutture dei percorsi formativi, delle conoscenze e

competenze richieste per un proficuo accesso ai corsi di studio.

- Accesso a strumenti di auto-valutazione per la diagnosi dei punti di forza e dei punti di debolezza con riferimento alla personale preparazione in specifici ambiti disciplinari.

- Accesso ed utilizzo di risorse per l'acquisizione, il consolidamento o il potenziamento delle conoscenze su specifici ambiti disciplinari.

Il modulo farà ampio ricorso a piattaforme web e a strumenti di navigazione assistita, tra i quali la piattaforma ORIENTAZIONE : https://www.orientazione.it

DEFINIZIONE DEI TEMPI

Il Modulo I prevede 2 Unità da 3 ore ciascuna.

Il Modulo II prevede 2 Unità da 3 ore ciascuna, ciascuna relativa a una Sfida. Il Modulo III si compone di una Unità della durata di 3 ore.

LUOGHI

Aula Magna del Liceo Jommelli - Orario curriculare.

DESTINATARI

Studenti delle classe terze, quarte e quinte dei seguenti indirizzi: Scienze Umane e Linguistico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 6: ORIZZONTI: Modulo di orientamento formativo per la classe IV- Indirizzo: Linguistico a.s. 2025/2026

ORIZZONTI è il progetto realizzato dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II", in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934. ORIZZONTI è un percorso di orientamento della durata di 15 ore, rivolto agli studenti e alle studentesse degli anni 3°, 4° e 5° della scuola secondaria di secondo grado, articolato in moduli, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO e al raggiungimento delle 30 ore di orientamento formativo curriculare previste dal Decreto del MIM 22 dicembre 2022, n. 328. Il percorso di orientamento risponde ai seguenti obiettivi:

• sostenere gli studenti e le studentesse nel percorso che li avvicinerà alla scelta universitaria e/o di formazione terziaria, aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare sé stessi in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale - gli ORIZZONTI - come componente importante di un

più ampio progetto di vita;

• favorire la maturazione di propensioni, attitudini e vocazioni verso specifici ambiti formativi e verso il metodo scientifico, a partire dalla proposizione agli studenti e alle studentesse di percorsi formativi laboratoriali che partono da sfide sociali, culturali,

politiche, economiche e tecnologiche significative per il loro vissuto, dimostrando come diversi sguardi disciplinari possano offrire strumenti complementari per la comprensione, l'analisi e la risoluzione di tali sfide;

• effettuare una diagnosi preliminare dell'adeguatezza della preparazione degli studenti e delle studentesse per un proficuo accesso agli studi universitari, e indirizzarli verso ulteriori percorsi di approfondimento e consolidamento su specifici ambiti disciplinari;

• creare un ponte verso la partecipazione delle scuole, delle classi, degli studenti e delle studentesse verso ulteriori attività di orientamento per l'esplorazione dei percorsi e degli orizzonti professionali e per il consolidamento delle conoscenze necessarie per l'accesso: Open Day, PCTO, Progetti Nazionali PLS e POT, Orientamento on demand, etc...

Il percorso è strutturato in tre Moduli, a loro volta articolati in Unità della durata di 3 ore ciascuna.

L'impostazione di ciascuna Unità risponde alla metodologia didattica della Flipped Classroom e si sviluppa in due fasi: a) proposizione agli studenti e alle studentesse di contenuti, informazioni e stimoli, sui diversi temi proposti; b) restituzione da parte degli studenti e delle studentesse attraverso discussione di gruppo ed elaborazione critica dei contenuti sotto la guida di tutor d'aula.

Modulo I – Università e progetto di vita Obiettivi e Contenuti

Il Modulo I si propone di rispondere ai seguenti obiettivi:

• aiutare gli studenti e le studentesse a familiarizzare con il sistema della formazione terziaria e a riconoscerne il ruolo e le potenzialità rispetto al proprio progetto di vita;

• assistere gli studenti e le studentesse nella individuazione e rimozione degli ostacoli e dei vincoli più ricorrenti rispetto a una scelta libera e non condizionata, inclusi i fattori aventi connotazione di genere, anche attraverso la proposizione e la discussione di casi di studio.

Modulo II - Sfide e Culture Obiettivi e Contenuti

Il Modulo si propone di avviare una esplorazione guidata delle diverse discipline e delle diverse

professioni attraverso la rappresentazione degli apporti che ciascun ambito culturale può fornire a grandi Sfide che interessano le nostre società. Sostenibilità dello sviluppo,

accesso equo alle risorse, benessere per tutti, povertà educativa, società digitale, sono alcuni dei temi che potranno essere oggetto di specifiche Unità nell'ambito del Modulo II. Il cuore delle Unità è costituito dagli Inspirational-Talk (I-Talk): cicli di testimonianze, ciascuno incentrato su una Sfida, nel corso dei quali testimonial di estrazione diversificata forniranno brevi "pillole" sulla propria visione e sui contributi alla Sfida derivanti dal proprio ambito culturale/professionale. Il Modulo II aiuterà gli studenti e le studentesse a cogliere la dimensione interdisciplinare della conoscenza, la pluralità e la multidimensionalità degli apporti che gli individui - ognuno con le proprie specificità - possono fornire allo sviluppo della società, la proiezione dello studio universitario verso orizzonti fatti di impegno professionale e di inserimento sociale. Al tempo stesso il Modulo II aiuterà gli studenti e le studentesse a maturare una progressiva presa di coscienza degli ambiti disciplinari e professionali che meglio corrispondono alle proprie inclinazioni, attitudini e aspirazioni, nei quali ipotizzare lo sviluppo un proprio percorso di vita.

Modulo III - Università: istruzioni per l'uso Obiettivi e Contenuti

Il Modulo si propone di assistere gli studenti e le studentesse nella esplorazione e nella familiarizzazione con il mondo universitario, con la sua struttura organizzativa e le sue articolazioni, con la varietà dei percorsi formativi. Lo studente sarà guidato ed allenato dai Tutor alla esplorazione, anche in modo autonomo, di fonti qualificate di informazione e di strumenti accreditati di supporto all'accesso, con particolare riferimento a:

• Esplorazione dei percorsi universitari, identificazione dei profili culturali e delle prospettive di impiego, delle strutture dei percorsi formativi, delle conoscenze e competenze richieste per un proficuo accesso ai corsi di studio.

• Accesso a strumenti di auto-valutazione per la diagnosi dei punti di forza e dei punti di debolezza con riferimento alla personale preparazione in specifici ambiti disciplinari.

• Accesso ed utilizzo di risorse per l'acquisizione, il consolidamento o il potenziamento delle conoscenze su specifici ambiti disciplinari.

Il modulo farà ampio ricorso a piattaforme web e a strumenti di navigazione assistita, tra i quali la piattaforma ORIENTAZIONE : https://www.orientazione.it

DEFINIZIONE DEI TEMPI

Il Modulo I prevede 2 Unità da 3 ore ciascuna.

Il Modulo II prevede 2 Unità da 3 ore ciascuna, ciascuna relativa a una Sfida. Il Modulo III si compone di una Unità della durata di 3 ore.

LUOGHI

Aula Magna del Liceo Jommelli - Orario curriculare.

DESTINATARI

Studenti delle classe terze, quarte e quinte dei seguenti indirizzi: Scienze Umane e Linguistico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 7: ORIZZONTI: Modulo di orientamento formativo per la classe V indirizzo Linguistico a.s. 2025/2026

ORIZZONTI è il progetto realizzato dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II", in

collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934. ORIZZONTI è un percorso di orientamento della durata di 15 ore, rivolto agli studenti e alle studentesse degli anni 3°, 4° e 5° della scuola secondaria di secondo grado, articolato in moduli, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO e al raggiungimento delle 30 ore di orientamento formativo curriculare previste dal Decreto del MIM 22 dicembre 2022, n. 328. Il percorso di orientamento risponde ai seguenti obiettivi:

- sostenere gli studenti e le studentesse nel percorso che li avvicinerà alla scelta universitaria e/o di formazione terziaria, aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare sé stessi in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale - gli ORIZZONTI - come componente importante di un più ampio progetto di vita;

- favorire la maturazione di propensioni, attitudini e vocazioni verso specifici ambiti formativi e verso il metodo scientifico, a partire dalla proposizione agli studenti e alle studentesse di percorsi formativi laboratoriali che partono da sfide sociali, culturali, politiche, economiche e tecnologiche significative per il loro vissuto, dimostrando come diversi sguardi disciplinari possano offrire strumenti complementari per la comprensione, l'analisi e la risoluzione di tali sfide;

- effettuare una diagnosi preliminare dell'adeguatezza della preparazione degli studenti e delle studentesse per un proficuo accesso agli studi universitari, e indirizzarli verso ulteriori percorsi di approfondimento e consolidamento su specifici ambiti disciplinari;

- creare un ponte verso la partecipazione delle scuole, delle classi, degli studenti e delle studentesse verso ulteriori attività di orientamento per l'esplorazione dei percorsi e degli orizzonti professionali e per il consolidamento delle conoscenze necessarie per l'accesso: Open Day, PCTO, Progetti Nazionali PLS e POT, Orientamento on demand, etc...

Il percorso è strutturato in tre Moduli, a loro volta articolati in Unità della durata di 3 ore ciascuna.

L'impostazione di ciascuna Unità risponde alla metodologia didattica della Flipped Classroom e si sviluppa in due fasi: a) proposizione agli studenti e alle studentesse di contenuti, informazioni e stimoli, sui diversi temi proposti; b) restituzione da parte degli studenti e delle studentesse attraverso discussione di gruppo ed elaborazione critica dei contenuti sotto la guida di tutor d'aula.

Modulo I – Università e progetto di vita Obiettivi e Contenuti

Il Modulo I si propone di rispondere ai seguenti obiettivi:

- aiutare gli studenti e le studentesse a familiarizzare con il sistema della formazione terziaria e a riconoscerne il ruolo e le potenzialità rispetto al proprio progetto di vita;

- assistere gli studenti e le studentesse nella individuazione e rimozione degli ostacoli e dei vincoli più ricorrenti rispetto a una scelta libera e non condizionata, inclusi i fattori aventi connotazione di genere, anche attraverso la proposizione e la discussione di casi di studio.

Modulo II - Sfide e Culture Obiettivi e Contenuti

Il Modulo si propone di avviare una esplorazione guidata delle diverse discipline e delle diverse professioni attraverso la rappresentazione degli apporti che ciascun ambito culturale può fornire a grandi Sfide che interessano le nostre società. Sostenibilità dello sviluppo, accesso equo alle risorse, benessere per tutti, povertà educativa, società digitale,

sono alcuni dei temi che potranno essere oggetto di specifiche Unità nell'ambito del Modulo II. Il cuore delle Unità è costituito dagli Inspirational-Talk (I-Talk): cicli di testimonianze, ciascuno incentrato su una Sfida, nel corso dei quali testimonial di estrazione diversificata forniranno brevi "pillole" sulla propria visione e sui contributi alla Sfida derivanti dal proprio ambito culturale/professionale. Il Modulo II aiuterà gli studenti e le studentesse a cogliere la dimensione interdisciplinare della conoscenza, la pluralità e la multidimensionalità degli apporti che gli individui - ognuno con le proprie specificità - possono fornire allo sviluppo della società, la proiezione dello studio universitario verso orizzonti fatti di impegno professionale e di inserimento sociale. Al tempo stesso il Modulo II aiuterà gli studenti e le studentesse a maturare una progressiva presa di coscienza degli ambiti disciplinari e professionali che meglio corrispondono alle proprie inclinazioni, attitudini e aspirazioni, nei quali ipotizzare lo sviluppo un proprio percorso di vita.

Modulo III - Università: istruzioni per l'uso Obiettivi e Contenuti

Il Modulo si propone di assistere gli studenti e le studentesse nella esplorazione e nella familiarizzazione con il mondo universitario, con la sua struttura organizzativa e le sue articolazioni, con la varietà dei percorsi formativi. Lo studente sarà guidato ed allenato dai Tutor alla esplorazione, anche in modo autonomo, di fonti qualificate di informazione e di strumenti accreditati di supporto all'accesso, con particolare riferimento a:

- Esplorazione dei percorsi universitari, identificazione dei profili culturali e delle prospettive di impiego, delle strutture dei percorsi formativi, delle conoscenze e competenze richieste per un proficuo accesso ai corsi di studio.

- Accesso a strumenti di auto-valutazione per la diagnosi dei punti di forza e dei punti di debolezza con riferimento alla personale preparazione in specifici ambiti disciplinari.

- Accesso ed utilizzo di risorse per l'acquisizione, il consolidamento o il potenziamento delle conoscenze su specifici ambiti disciplinari.

Il modulo farà ampio ricorso a piattaforme web e a strumenti di navigazione assistita, tra i quali la piattaforma ORIENTAZIONE : https://www.orientazione.it

DEFINIZIONE DEI TEMPI

Il Modulo I prevede 2 Unità da 3 ore ciascuna.

Il Modulo II prevede 2 Unità da 3 ore ciascuna, ciascuna relativa a una Sfida. Il Modulo III si compone di una Unità della durata di 3 ore.

LUOGHI

Aula Magna del Liceo Jommelli - Orario curriculare.

DESTINATARI

Studenti delle classe terze, quarte e quinte dei seguenti indirizzi: Scienze Umane e Linguistico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 8: Orientamento Attivo POSSO “Parthenope Orienta al Sapere, alla Sostenibilità e alle Opportunità” Modulo di orientamento formativo per la classe III - Liceo scientifico sportivo e liceo delle scienze umane- economico sociale - 2025/2026

CONTESTO E MOTIVAZIONE

Orientamento Attivo POSSO “Parthenope Orienta al Sapere, alla Sostenibilità e alle Opportunità” è il progetto realizzato dall’Università degli Studi di Napoli Parthenope in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nel quadro delle misure PNRR per l’Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate

dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934. Si tratta di un percorso di orientamento della durata di 15 ore, rivolto agli studenti e alle studentesse degli anni 3°, 4° e 5° della scuola secondaria di secondo grado, articolato in moduli, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO e al raggiungimento delle 30 ore di orientamento formativo curriculare previste dal Decreto del MIM 22 dicembre 2022, n. 328.

OBIETTIVI E ATTIVITA' PREVISTE

Il percorso di orientamento, progettato con l'apporto delle migliori professionalità espresse dall'Università e da esperti esterni associati al progetto e di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, risponde ai seguenti obiettivi:

• sostenere gli studenti e le studentesse nel percorso che li avvicinerà alla scelta universitaria e/o di formazione terziaria, aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare sé stessi in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale come componente importante di un più ampio progetto di vita;

• favorire la maturazione di propensioni, attitudini e vocazioni verso specifici ambiti formativi e verso il metodo scientifico, a partire dalla proposizione agli studenti e alle studentesse di percorsi formativi laboratoriali che partono da sfide sociali, culturali, politiche, economiche e tecnologiche significative per il loro vissuto, dimostrando come diversi sguardi disciplinari possano offrire strumenti complementari per la comprensione, l'analisi e la risoluzione di tali sfide;

• effettuare una diagnosi preliminare dell'adeguatezza della preparazione degli studenti e delle studentesse per un proficuo accesso agli studi universitari, e indirizzarli verso ulteriori percorsi di approfondimento e consolidamento su specifici ambiti disciplinari;

• creare un ponte verso la partecipazione delle scuole, delle classi, degli studenti e delle studentesse verso ulteriori attività di orientamento per l'esplorazione dei percorsi e degli orizzonti professionali e per il consolidamento delle conoscenze necessarie per l'accesso: Open Day, PCTO, Progetti Nazionali PLS e POT, Orientamento on demand, etc...

CONTENUTI

-IL METAVERSO E LE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SOSTEGNO DEL MADE IN ITALY Il

corso si pone l'obiettivo di approfondire il tema del made in Italy, alla luce delle nuove

tecnologie digitali cercando di valorizzare la creatività dei giovani discenti. Il corso, della durata complessiva di n. 15 ore, prevede lo svolgimento di attività didattiche e laboratoriali volte ad analizzare, approfondire e contestualizzare le conoscenze sul tema. Le attività didattiche si svolgeranno in presenza e, oltre allo sviluppo di conoscenze specifiche e competenze trasversali, gli studenti avranno la possibilità di conoscere in modo più approfondito il settore del made in Italy, con particolare riferimento alle nuove tecnologie digitali. Verranno utilizzati strumenti di didattica innovativa per consentire agli studenti partecipanti di acquisire consapevolezza sull'importanza delle nuove tecnologie digitali come il metaverso a sostegno del made in Italy nonché di avvicinarsi alle nozioni sostanziali dell'economia che li aiuteranno a valutare la loro propensione allo studio della materia in vista della scelta del percorso di studio universitario. -LO SPORT IN NUMERI Il corso ha l'obiettivo di mostrare come l'avvento delle nuove tecnologie e la grande mole di dati disponibili stia rivoluzionando il modo in cui le decisioni vengono prese. Partendo dall'analisi di dati sportivi, in particolare provenienti dal mondo del calcio, parleremo di previsione, di tecniche di machine learning e proveremo a prevedere il risultato di un evento sportivo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 9: Orientamento Attivo POSSO “Parthenope Orienta al Sapere, alla Sostenibilità e alle Opportunità” Modulo di orientamento formativo per la classe V - Liceo scientifico sportivo e liceo economico sociale - 2025/2026

CONTESTO E MOTIVAZIONE

Orientamento Attivo POSSO “Parthenope Orienta al Sapere, alla Sostenibilità e alle Opportunità” è il progetto realizzato dall’Università degli Studi di Napoli Parthenope in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nel quadro delle misure PNRR per l’Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934. Si tratta di un percorso di orientamento della durata di 15 ore, rivolto agli studenti e alle studentesse degli anni 3°, 4° e 5° della scuola secondaria di secondo grado, articolato in moduli, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO e al raggiungimento delle 30 ore di orientamento formativo curriculare previste dal Decreto del MIM 22 dicembre 2022, n. 328.

OBIETTIVI E ATTIVITA' PREVISTE

Il percorso di orientamento, progettato con l’apporto delle migliori professionalità espresse dall’Università e da esperti esterni associati al progetto e di concerto con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, risponde ai seguenti obiettivi:

• sostenere gli studenti e le studentesse nel percorso che li avvicinerà alla scelta universitaria e/o di formazione terziaria, aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare sé stessi in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale come componente importante di un più ampio progetto di vita;

• favorire la maturazione di propensioni, attitudini e vocazioni verso specifici ambiti formativi e verso il metodo scientifico, a partire dalla proposizione agli studenti e alle studentesse di percorsi formativi laboratoriali che partono da sfide sociali, culturali,

politiche, economiche e tecnologiche significative per il loro vissuto, dimostrando come diversi sguardi disciplinari possano offrire strumenti complementari per la comprensione, l'analisi e la risoluzione di tali sfide;

• effettuare una diagnosi preliminare dell'adeguatezza della preparazione degli studenti e delle studentesse per un proficuo accesso agli studi universitari, e indirizzarli verso ulteriori percorsi di approfondimento e consolidamento su specifici ambiti disciplinari;

• creare un ponte verso la partecipazione delle scuole, delle classi, degli studenti e delle studentesse verso ulteriori attività di orientamento per l'esplorazione dei percorsi e degli orizzonti professionali e per il consolidamento delle conoscenze necessarie per l'accesso: Open Day, PCTO, Progetti Nazionali PLS e POT, Orientamento on demand, etc...

CONTENUTI

-IL METAVERSO E LE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SOSTEGNO DEL MADE IN ITALY Il

corso si pone l'obiettivo di approfondire il tema del made in Italy, alla luce delle nuove tecnologie digitali cercando di valorizzare la creatività dei giovani discenti. Il corso, della durata complessiva di n. 15 ore, prevede lo svolgimento di attività didattiche e laboratoriali volte ad analizzare, approfondire e contestualizzare le conoscenze sul tema. Le attività didattiche si svolgeranno in presenza e, oltre allo sviluppo di conoscenze specifiche e competenze trasversali, gli studenti avranno la possibilità di conoscere in modo più approfondito il settore del made in Italy, con particolare riferimento alle nuove tecnologie digitali. Verranno utilizzati strumenti di didattica innovativa per consentire agli studenti partecipanti di acquisire consapevolezza sull'importanza delle nuove tecnologie digitali come il metaverso a sostegno del made in Italy nonché di avvicinarsi alle nozioni sostanziali dell'economia che li aiuteranno a valutare la loro propensione allo studio della materia in vista della scelta del percorso di studio universitario. -LO SPORT IN NUMERI Il corso ha l'obiettivo di mostrare come l'avvento delle nuove tecnologie e la grande mole di dati disponibili stia rivoluzionando il modo in cui le decisioni vengono prese. Partendo dall'analisi di dati sportivi, in particolare provenienti dal mondo del calcio, parleremo di previsione, di tecniche di machine learning e proveremo a prevedere il risultato di un evento sportivo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 10: Orientamento Attivo POSSO “Parthenope Orienta al Sapere, alla Sostenibilità e alle Opportunità” Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Liceo scienze umane - 2025/2026

CONTESTO E MOTIVAZIONE

Orientamento Attivo POSSO “Parthenope Orienta al Sapere, alla Sostenibilità e alle Opportunità” è il progetto realizzato dall’Università degli Studi di Napoli Parthenope in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nel quadro delle misure PNRR per l’Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934. Si tratta di un percorso di orientamento della durata di 15 ore, rivolto agli studenti e alle studentesse degli anni 3°, 4° e 5° della scuola secondaria di secondo grado, articolato in moduli, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO e al raggiungimento delle 30 ore di orientamento formativo curriculare

previste dal Decreto del MIM 22 dicembre 2022, n. 328.

OBIETTIVI E ATTIVITA' PREVISTE

Il percorso di orientamento, progettato con l'apporto delle migliori professionalità espresse dall'Università e da esperti esterni associati al progetto e di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, risponde ai seguenti obiettivi:

• sostenere gli studenti e le studentesse nel percorso che li avvicinerà alla scelta universitaria e/o di formazione terziaria, aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare sé stessi in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale come componente importante di un più ampio progetto di vita;

• favorire la maturazione di propensioni, attitudini e vocazioni verso specifici ambiti formativi e verso il metodo scientifico, a partire dalla proposizione agli studenti e alle studentesse di percorsi formativi laboratoriali che partono da sfide sociali, culturali, politiche, economiche e tecnologiche significative per il loro vissuto, dimostrando come diversi sguardi disciplinari possano offrire strumenti complementari per la comprensione, l'analisi e la risoluzione di tali sfide;

• effettuare una diagnosi preliminare dell'adeguatezza della preparazione degli studenti e delle studentesse per un proficuo accesso agli studi universitari, e indirizzarli verso ulteriori percorsi di approfondimento e consolidamento su specifici ambiti disciplinari;

• creare un ponte verso la partecipazione delle scuole, delle classi, degli studenti e delle studentesse verso ulteriori attività di orientamento per l'esplorazione dei percorsi e degli orizzonti professionali e per il consolidamento delle conoscenze necessarie per l'accesso: Open Day, PCTO, Progetti Nazionali PLS e POT, Orientamento on demand, etc...

CONTENUTI

-IL METAVERSO E LE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SOSTEGNO DEL MADE IN ITALY Il

corso si pone l'obiettivo di approfondire il tema del made in Italy, alla luce delle nuove tecnologie digitali cercando di valorizzare la creatività dei giovani discenti. Il corso, della durata complessiva di n. 15 ore, prevede lo svolgimento di attività didattiche e laboratoriali volte ad analizzare, approfondire e contestualizzare le conoscenze sul tema. Le attività didattiche si svolgeranno in presenza e, oltre allo sviluppo di conoscenze specifiche e

competenze trasversali, gli studenti avranno la possibilità di conoscere in modo più approfondito il settore del made in Italy, con particolare riferimento alle nuove tecnologie digitali. Verranno utilizzati strumenti di didattica innovativa per consentire agli studenti partecipanti di acquisire consapevolezza sull'importanza delle nuove tecnologie digitali come il metaverso a sostegno del made in Italy nonché di avvicinarsi alle nozioni sostanziali dell'economia che li aiuteranno a valutare la loro propensione allo studio della materia in vista della scelta del percorso di studio universitario. -LO SPORT IN NUMERI Il corso ha l'obiettivo di mostrare come l'avvento delle nuove tecnologie e la grande mole di dati disponibili stia rivoluzionando il modo in cui le decisioni vengono prese. Partendo dall'analisi di dati sportivi, in particolare provenienti dal mondo del calcio, parleremo di previsione, di tecniche di machine learning e proveremo a prevedere il risultato di un evento sportivo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 11: La scuola come bene comune - Modulo di orientamento formativo per la classe II - A.

s. 2025/2026

La conservazione dei beni comuni è fondamentale per migliorare la qualità della vita e nutrire il senso di responsabilità civica. La scuola, bene della collettività che guarda al futuro, deve essere curata da tutti, essendo un ecosistema nel quale si svolge la vita delle nuove generazioni. A tal fine servono creatività e partecipazione dei suoi attori più importanti, cioè gli allievi, in una prospettiva di progressiva auto-responsabilità. Un format delle attività previste del modulo di orientamento formativo sono riportate nell'allegato " La scuola come bene comune- Format-Modulo-Orientamento-Biennio ".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Modulo di orientamento curricolare

○ Modulo n° 12: VERSO UNA SCELTA CONSAPEVOLE-PNRR-Modulo di orientamento formativo per la classe IV DELL'INDIRIZZO SPORTIVO E SCIENTIFICO A.S. 2025/2026

Il progetto “V:erso una scelta consapevole: orientare al riconoscimento delle proprie

vocazioni e passioni contrastando false credenze e drop-out accademico" è un'occasione per gli studenti e le studentesse di conoscere non solo il sistema universitario in senso ampio e le varie aree disciplinari, ma anche di esplorare i propri interessi, le proprie vocazioni e i propri punti di forza.

Il progetto, finanziato nell'ambito del PNRR, prevede la realizzazione presso le scuole del territorio di Percorsi di orientamento attivo, svolti completamente in presenza, della durata di 15 ore ciascuno, rivolti alle classi III, IV e V e mirati a:

a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva , partecipativa e laboratoriale , orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

c) auto-valutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 13: VERSO UNA SCELTA CONSAPEVOLE - PNRR Modulo di orientamento formativo per le classi V dell'indirizzo scientifico a.s. 2025/2026

Il progetto “V:erso una scelta consapevole: orientare al riconoscimento delle proprie vocazioni e passioni contrastando false credenze e drop-out accademico” è un’occasione per gli studenti e le studentesse di conoscere non solo il sistema universitario in senso ampio e le varie aree disciplinari, ma anche di esplorare i propri interessi, le proprie vocazioni e i propri punti di forza.

Il progetto, finanziato nell'ambito del PNRR, prevede la realizzazione presso le scuole del territorio di Percorsi di orientamento attivo, svolti completamente in presenza, della durata di 15 ore ciascuno, rivolti alle classi III, IV e V e mirati a:

a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva , partecipativa e laboratoriale , orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

c) auto-valutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 14: VERSO UNA SCELTA CONSAPEVOLE PNRR -Modulo di orientamento formativo per la classe III DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO A.S. 2025/2026

Il progetto “V:erso una scelta consapevole: orientare al riconoscimento delle proprie vocazioni e passioni contrastando false credenze e drop-out accademico” è un’occasione per gli studenti e le studentesse di conoscere non solo il sistema universitario in senso ampio e le varie aree disciplinari, ma anche di esplorare i propri interessi, le proprie vocazioni e i propri punti di forza.

Il progetto, finanziato nell'ambito del PNRR, prevede la realizzazione presso le scuole del territorio di Percorsi di orientamento attivo, svolti completamente in presenza, della durata di 15 ore ciascuno, rivolti alle classi III, IV e V e mirati a:

a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva , partecipativa e laboratoriale , orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

c) auto-valutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 15: IMMAGINI DAL FUTURO PNRR- Modulo di orientamento formativo per la classe IV dell'indirizzo economico sociale e scienze umane a.s.2025/2026

L'Università S. Orsola Benincasa ha progettato Immagini dal futuro, un percorso di orientamento attivo per favorire la transizione scuola-università, al fine di stimolare un processo di riflessione su se stessi, sulla propria identità, sui propri interessi e obiettivi per far sviluppare nei partecipanti competenze di auto-orientamento aiutandoli a formulare scelte consapevoli.

Il progetto, finanziato nell'ambito del PNRR, prevede la realizzazione presso le scuole del territorio di Percorsi di orientamento attivo, svolti completamente in presenza, della durata di 15 ore ciascuno , rivolti alle classi IV e V e mirati a:

a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva , partecipativa e laboratoriale , orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

c) auto-valutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 16: IMMAGINI DAL FUTURO PNRR- Modulo di orientamento formativo per la classe V dell'indirizzo scienze umane a.s. 2025/2026

L'Università S. Orsola Benincasa ha progettato Immagini dal futuro, un percorso di orientamento attivo per favorire la transizione scuola-università, al fine di stimolare un processo di riflessione su se stessi, sulla propria identità, sui propri interessi e obiettivi per far sviluppare nei partecipanti competenze di auto-orientamento aiutandoli a formulare scelte consapevoli.

Il progetto, finanziato nell'ambito del PNRR, prevede la realizzazione presso le scuole del territorio di Percorsi di orientamento attivo, svolti completamente in presenza, della durata di 15 ore ciascuno , rivolti alle classi IV e V e mirati a:

a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva , partecipativa e laboratoriale , orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

c) auto-valutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra

quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 17: ORIENTIAMO IL FUTURO -Modulo di orientamento formativo per le classi III a.s. 2025/2026

Nel contemporaneo contesto socio-culturale e scolastico, il percorso di Orientamento rappresenta un graduale, consapevole iter di maturazione umana, emotivo-relazionale, cognitiva ed esperienziale, che consente a ciascun alunno di saper essere e saper agire nelle varie fasi della propria esistenza. La concezione di Orientamento come sostegno alle

scelte è sicuramente moderna, considerato che in passato si sottolineava quasi l'esigenza di "preselezionare" il lavoratore giusto per la giusta professione, lasciando che le scelte fossero inconsapevolmente guidate dalle famiglie o dal gruppo dei pari. Oggi prevale l'idea che l'Orientamento attenga alla individuazione e valorizzazione di competenze trasversali di fronteggiamento e di life skills. In questa prospettiva, le Linee guida per l'Orientamento scolastico, emanate con la Legge 29 dicembre 2022 n° 328, definiscono l'Orientamento come "un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". Questo processo può essere reso ancora più efficace con la messa in sinergia del sistema di istruzione, di quello universitario e del mondo del lavoro, per diminuire la dispersione, l'insuccesso scolastico e la crescita dei NEET.

Di seguito elencate le attività previste nel modulo:

- Partecipazione a Open day presso varie Università
- Partecipazione ad incontri organizzati dagli ITS Academy e AFAM
- Partecipazione a seminari Universitari per scoprire nuovi e specifici ambiti degli studi accademici
- Simulazione di test universitari
- Partecipazione a convegni, laboratori, master class
- Incontri con aziende e professionisti dei settori lavorativi presenti sul territorio
- Giornate di Orientamento per carriere militari
- Rilevazione competenze linguistiche
- Partecipazione a eventi e iniziative di orientamento professionale organizzati nel corso dell'anno scolastico.

Partecipazione a progetti POC

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 18: ORIENTIAMO IL FUTURO -Modulo di orientamento formativo per le classi IV 2025/2026

Nel contemporaneo contesto socio-culturale e scolastico, il percorso di Orientamento rappresenta un graduale, consapevole iter di maturazione umana, emotivo-relazionale, cognitiva ed esperienziale, che consente a ciascun alunno di saper essere e saper agire nelle varie fasi della propria esistenza. La concezione di Orientamento come sostegno alle scelte è sicuramente moderna, considerato che in passato si sottolineava quasi l'esigenza di "preselezionare" il lavoratore giusto per la giusta professione, lasciando che le scelte fossero inconsapevolmente guidate dalle famiglie o dal gruppo dei pari. Oggi prevale l'idea che l'Orientamento attenga alla individuazione e valorizzazione di competenze trasversali di fronteggiamento e di life skills. In questa prospettiva, le Linee guida per l'Orientamento scolastico, emanate con la Legge 29 dicembre 2022 n° 328, definiscono l'Orientamento come "un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e

sostenere le scelte relative". Questo processo può essere reso ancora più efficace con la messa in sinergia del sistema di istruzione, di quello universitario e del mondo del lavoro, per diminuire la dispersione, l'insuccesso scolastico e la crescita dei NEET.

Di seguito elencate le attività previste nel modulo:

- Partecipazione a Open day presso varie Università

- Partecipazione ad incontri organizzati dagli ITS Academy e AFAM

- Partecipazione a seminari Universitari per scoprire nuovi e specifici ambiti degli studi accademici

- Simulazione di test universitari

- Partecipazione a convegni, laboratori, master class

- Incontri con aziende e professionisti dei settori lavorativi presenti sul territorio

- Giornate di Orientamento per carriere militari

- Rilevazione competenze linguistiche

- Partecipazione a eventi e iniziative di orientamento professionale organizzati nel corso dell'anno scolastico.

Partecipazione a progetti POC

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 19: ORIENTIAMO IL FUTURO-Modulo di orientamento formativo per le classi V a.s.2025/2026

Nel contemporaneo contesto socio-culturale e scolastico, il percorso di Orientamento rappresenta un graduale, consapevole iter di maturazione umana, emotivo-relazionale, cognitiva ed esperienziale, che consente a ciascun alunno di saper essere e saper agire nelle varie fasi della propria esistenza. La concezione di Orientamento come sostegno alle scelte è sicuramente moderna, considerato che in passato si sottolineava quasi l'esigenza di "preselezionare" il lavoratore giusto per la giusta professione, lasciando che le scelte fossero inconsapevolmente guidate dalle famiglie o dal gruppo dei pari. Oggi prevale l'idea che l'Orientamento attenga alla individuazione e valorizzazione di competenze trasversali di fronteggiamento e di life skills. In questa prospettiva, le Linee guida per l'Orientamento scolastico, emanate con la Legge 29 dicembre 2022 n° 328, definiscono l'Orientamento come "un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". Questo processo può essere reso ancora più efficace con la messa in sinergia del sistema di istruzione, di quello universitario e del mondo del lavoro, per diminuire la dispersione, l'insuccesso scolastico e la crescita dei NEET.

Di seguito elencate le attività previste nel modulo:

- Partecipazione a Open day presso varie Università

- Partecipazione ad incontri organizzati dagli ITS Academy e AFAM

- Partecipazione a seminari Universitari per scoprire nuovi e specifici ambiti degli studi accademici

- Simulazione di test universitari

- Partecipazione a convegni, laboratori, master class

- Incontri con aziende e professionisti dei settori lavorativi presenti sul territorio

- Giornate di Orientamento per carriere militari

- Rilevazione competenze linguistiche

- Partecipazione a eventi e iniziative di orientamento professionale organizzati nel corso dell'anno scolastico.

Partecipazione a progetti POC

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

IL MONDO DEL LAVORO: ISTRUZIONI PER L'USO

Il Percorso Formativo di Educazione alle Competenze Trasversali e all'Orientamento Permanente mira allo sviluppo e al potenziamento delle competenze trasversali per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e una consapevole prosecuzione degli studi nella formazione, anche non accademica.

Il Percorso rispecchia le indicazioni delle Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, che stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura dell'Ente organizzatore che rilascia un attestato al termine del percorso, mentre il tutor d'aula compila una scheda di valutazione tenendo conto delle conoscenze, delle capacità e delle competenze acquisite dallo studente durante l'esperienza FSL.

DENTRO LA MENTE E ILCUORE: ESPLORARE LA PROFESSIONE DELLO PSICOLOGO TRA TEORIA E PRATICA

Il progetto prevede una parte teorica indirizzata all'orientamento post diploma ed una parte pratica, in cui i ragazzi sperimenteranno situazioni attraverso il role playing e le simulate che li porteranno a rivestire diversi ruoli e a saper gestire e contenere il tutto; affronteranno situazioni di problem solving e gestione dello stress rivestendo sia il ruolo di paziente che terapeuta

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura dell'Ente organizzatore che rilascia un attestato al termine del percorso, mentre il tutor d'aula compila una scheda di valutazione tenendo conto delle conoscenze, delle capacità e delle competenze acquisite dallo studente durante l'esperienza FSL

PRIM' ARIA

Scopo del percorso è realizzare un incontro tra Scuola e il mondo delle professioni e del lavoro per fornire un'offerta formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani, perseguendo le seguenti finalità:

· attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica

arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro

· favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

· realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi

· correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura dell'Ente organizzatore che rilascia un attestato al termine del percorso, mentre il tutor d'aula compila una scheda di valutazione tenendo conto delle conoscenze, delle capacità e delle competenze acquisite dallo studente durante l'esperienza FSL

LA TUA IDEA DI IMPRESA

La tua idea di impresa è un'esperienza formativa e competitiva che coinvolge studenti delle Scuole secondarie di secondo grado in un percorso immersivo di educazione all'imprenditorialità. Un vero e proprio contest dal vivo, in cui i team si sfidano presentando la propria idea d'impresa davanti a una giuria di imprenditori, esperti e investitori

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura dell'Ente organizzatore che rilascia un attestato al termine del percorso, mentre il tutor d'aula compila una scheda di valutazione tenendo conto delle conoscenze, delle capacità e delle competenze acquisite dallo studente durante l'esperienza FSL.

SYMPHILOSOPHEIN

Il progetto, organizzato dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, offre agli studenti un'opportunità per approfondire dimensioni diverse del discorso filosofico, attraverso un approccio riflessivo e dialogico, che realizza l'antico ideale del Symphilosophein, ovvero del filosofare insieme

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura dell'Ente organizzatore che rilascia un attestato al termine del percorso, mentre il tutor d'aula compila una scheda di valutazione tenendo conto delle conoscenze, delle capacità e delle competenze acquisite dallo studente durante l'esperienza FSL

REGINE: TRAME DI CULTURA TRA NAPOLI E L'EUROPA

Nell'ambito dell'offerta formativa dell'anno 2025/2026 la Reggia di Caserta presenta un progetto di Formazione Scuola Lavoro dal titolo ***"Regine. Trame di cultura tra Napoli e l'Europa"*** riferito alla mostra che si inaugura il 16 dicembre 2025.

L'obiettivo è quello di arricchire la formazione dello studente con competenze trasversali. Le attività prevedono uno studio e un approfondimento sulla mostra sia in Reggia che a scuola tramite delle visite didattiche e dei laboratori. Il progetto finale prevede la presentazione da parte dei partecipanti di un lavoro di gruppo avvalendosi di qualsiasi strumento idoneo a materializzare le suggestioni ricevute dalla mostra: corto cinematografico, power point, podcast, reels, video clip, disegni, pittura o scultura.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura dell'Ente organizzatore che rilascia un attestato al termine del percorso, mentre il tutor d'aula compila una scheda di valutazione tenendo conto delle conoscenze, delle capacità e delle competenze acquisite dallo studente durante l'esperienza FSL.

PAROLE GIOVANI

Il contest e Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) Parole Giovani si propone di:

• Stimolare la creatività: incoraggiare gli studenti a esprimersi attraverso la scrittura, sia narrativa che critica.

• Valorizzare il pensiero critico: sviluppare la capacità di analizzare testi letterari e di formulare giudizi ponderati.

• Promuovere l'uso consapevole dei social media: insegnare agli studenti a condividere contenuti culturali nel rispetto della privacy e del diritto d'autore.

• Favorire l'incontro con autori: offrire l'opportunità di interagire con scrittori e critici letterari durante Festivaldeigiovani®.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura dell'Ente organizzatore che rilascia un attestato al termine del percorso, mentre il tutor d'aula compila una scheda di valutazione tenendo conto delle conoscenze, delle capacità e delle competenze acquisite dallo studente durante l'esperienza FSL.

TALENT SCHOOL

Talent School è un progetto di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) nato per valorizzare lo sguardo degli studenti e delle studentesse sulla Scuola italiana. Il suo obiettivo è quello di raccontare "la migliore Scuola" dal punto di vista di chi la vive ogni giorno, dando voce a ragazzi e ragazze che, attraverso riprese, interviste, storie e testimonianze, descrivono la realtà scolastica che conoscono: le lezioni che li ispirano, i progetti che li coinvolgono, le relazioni con i docenti e i compagni, ma anche i sogni, le proposte e le idee per migliorare l'ambiente scolastico. Il percorso guida i partecipanti alla realizzazione di un breve docufilm. Attraverso questo progetto,

gli studenti diventano protagonisti attivi della narrazione e ambasciatori di una scuola viva, vera, possibile. Attraverso riprese, interviste, Blog e testimonianze, i partecipanti realizzeranno un docufilm breve che restituisca un'immagine autentica, viva e propositiva della loro Scuola.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura dell'Ente organizzatore che rilascia un attestato al termine del percorso, mentre il tutor d'aula compila una scheda di valutazione tenendo conto delle conoscenze, delle capacità e delle competenze acquisite dallo studente durante l'esperienza FSL.

CUSTODI DEL PATRIMONIO

Il progetto si colloca in un contesto educativo che riconosce il patrimonio culturale come risorsa formativa e identitaria. La crescente necessità di sensibilizzare le nuove generazioni alla tutela e valorizzazione dei beni culturali locali rappresenta la principale motivazione dell'iniziativa. Attraverso un approccio modulare e interdisciplinare, gli studenti sono coinvolti in attività che

uniscono conoscenza teorica e applicazione pratica. L'utilizzo di strumenti digitali e metodologie partecipative rende l'esperienza più significativa e attuale. Il percorso intende così promuovere competenze trasversali e orientative, rafforzando il legame tra scuola, territorio e comunità.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura dell'Ente organizzatore che rilascia un attestato al termine del percorso, mentre il tutor d'aula compila una scheda di valutazione tenendo conto delle conoscenze, delle capacità e delle competenze acquisite dallo studente durante l'esperienza FSL.

BOOT CAMP

I Bootcamp costituiscono un' attività che simula la didattica, tradizionale e laboratoriale, dei diversi Corsi di studio, condotte dal corpo docente e dai ricercatori UNISOB e rivolte a un numero programmato di studenti, al fine di favorire il dialogo e il confronto fra i partecipanti, stimolando la riflessione su attitudini, motivazioni, competenze maturate e da maturare.

Rappresentano, altresì, un programma di allenamento formativo intensivo che UNISOB ha pensato anche per chi è alle prese con la Maturità e, allo stesso tempo, con la scelta degli studi dopo il diploma.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura dell'Ente organizzatore che rilascia un attestato al termine del percorso, mentre il tutor d'aula compila una scheda di valutazione tenendo conto delle conoscenze, delle capacità e delle competenze acquisite dallo studente durante l'esperienza FSL.

GUIDE PER UN GIORNO

L'obiettivo è fornire validi strumenti che consentano agli alunni una formazione storico-artistica del percorso museale mediante l'incontro con le diverse figure professionali sia in ambito turistico che nel rapporto con il pubblico; un percorso formativo riguardo marketing e comunicazione; la partecipazione all'organizzazione di eventi con collegamenti al turismo

congressuale; progetti nell'ambito musica e spettacolo, di narratologia e scrittura creativa e visione e dibattito su video istituzionali. Inoltre potranno incontrarsi con dei professionisti per argomenti inerenti alla costituzione di una associazione culturale e le loro figure professionali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura dell'Ente organizzatore che rilascia un attestato al termine del percorso, mentre il tutor d'aula compila una scheda di valutazione tenendo conto delle conoscenze, delle capacità e delle competenze acquisite dallo studente durante l'esperienza FSL.

ISPEZIONE DI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Il percorso avrà come argomento la tutela della biodiversità e la sostenibilità ambientale, col coinvolgimento diretto in attività pratiche dei partecipanti, osservazioni al microscopio.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura dell'Ente organizzatore che rilascia un attestato al termine del percorso, mentre il tutor d'aula compila una scheda di valutazione tenendo conto delle conoscenze, delle capacità e delle competenze acquisite dallo studente durante l'esperienza FSL.

RICERCA, CULTURA E SOCIETA' NEL MEDITERRANEO. SCIENZE SOCIALI, DIGITAL HUMANITIES E SOSTENIBILITA'

Il percorso mira alla conoscenza delle opportunità di studio e lavoro nell'ambito di ricerca, Digital Humanities e cooperazione internazionale, portando gli studenti a riflettere su una serie di tematiche legate al Mediterraneo.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura dell'Ente organizzatore che rilascia un attestato al termine del percorso, mentre il tutor d'aula compila una scheda di valutazione tenendo conto delle conoscenze, delle capacità e delle competenze acquisite dallo studente durante l'esperienza FSL.

LA TUA IDEA DI PAESE

In un contesto in cui sempre più giovani si allontanano dalla politica – sia come partecipazione attiva sia come elettori – nasce il progetto "La tua idea di Paese", un percorso innovativo di educazione civica e politica attiva rivolto agli studenti e alle studentesse delle Scuole secondarie di secondo grado. L'obiettivo è restituire voce alle nuove generazioni, chiamandole a progettare la città, il territorio e il Paese che vorrebbero, attraverso l'elaborazione di un vero e proprio programma elettorale, frutto di ricerca, confronto, lavoro di squadra e creatività.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è a cura dell'Ente organizzatore che rilascia un attestato al termine del percorso, mentre il tutor d'aula compila una scheda di valutazione tenendo conto delle conoscenze, delle capacità e delle competenze acquisite dallo studente durante l'esperienza FSL.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CAMPIONATI DI FILOSOFIA a.s. 2025/2026

Il progetto Campionati della filosofia vuole garantire la partecipazione degli alunni delle quarte e delle quinte del nostro istituto alle selezioni d'istituto, provinciale e regionale, ed eventualmente nazionale ed internazionale dei Campionati (ex Olimpiadi) di Filosofia, promosse dal MIUR e da altri enti di formazione nazionale ed internazionale, che si svolgeranno quest'anno in base alle indicazioni del relativo bando, presumibilmente nel periodo compreso tra dicembre e marzo. Il progetto “Campionati di Filosofia” richiede la partecipazione di n. 4 docenti di Filosofia o Scienze umane dell'Istituto, con precedenti esperienze nei Campionati di filosofia: n. 1Il progetto, che consiste sostanzialmente in un percorso di preparazione assistita da svolgersi con gl'insegnanti di disciplina si svolgerà nell'arco dell'interno anno scolastico, in particolare si prevede di scansionare gli incontri dal mese di dicembre fino al mese di marzo, in base alle date che si prevede vengano utilizzate per le varie fasi d'istituto, regionale, nazionale. L'intero progetto verrà monitorato con tabelle di sintesi che riporteranno i dati raccolti dalle adesioni, dagli elaborati delle gare e dai risultati raggiunti. Tali tabelle verranno quindi utilizzati in sede dipartimentale per riflettere sul livello delle competenze degli studenti. Il progetto è destinato agli alunni delle classi IV e V

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Riduzione delle carenze degli alunni in difficoltà Consolidamento delle competenze di base. Miglioramento dei risultati scolastici. Miglioramento del clima scolastico. Aumento dell'autostima e della motivazione prevenendo la dispersione scolastica e il disagio. Miglioramento dell'integrazione degli alunni con difficoltà.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

LA SCUOLA VA A TEATRO A.S. 2025/2026

Il progetto si propone di avvicinare i giovani al mondo del teatro e del cinema, nella convinzione che questi rappresentino strumenti espressivi di grande impatto educativo ed emotivo. Il teatro e il cinema favoriscono, infatti, la realizzazione di una didattica innovativa e culturalmente stimolante, in quanto immergono gli studenti in un ambiente vivo e dinamico, superando i limiti dello studio formale e statico realizzato sulle pagine del libro. Essi utilizzano, inoltre, delle tecnologie visuali e multimediali che sono particolarmente vicini alla realtà comunicativa dei giovani. La visione dei film e delle rappresentazioni teatrali sarà preceduta dalla lettura e dall'analisi del copione e da un dibattito sulla tematica affrontata, in modo da consentirne una fruizione critica e consapevole. Dopo la rappresentazione teatrale è previsto un dibattito con il cast di attori Alunni del biennio e del triennio di tutti gli indirizzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scoalstici

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

VIAGGIO IMMERSIVO NELLE SCIENZE NATURALI a.s.

2025/2026

Il progetto si propone di utilizzare la realtà virtuale e aumentata per rendere accessibili ed esplorabili fenomeni, ambienti e strutture che normalmente sono invisibili, microscopici, inaccessibili, o pericolosi da osservare dal vivo, come: - Il corpo umano a livello cellulare e molecolare -L'evoluzione degli ecosistemi nel tempo -Le dinamiche tettoniche e vulcaniche - La biodiversità delle barriere coralline o delle foreste tropicali -Le strutture di molecole complesse o reazioni chimiche I destinatari del progetto possono essere n.20 allievi del triennio. Per i tempi di realizzazione, le attività laboratoriali saranno organizzate in n 20 ore con lezioni di carattere pratico in laboratorio per un totale di 7 incontri a cadenza settimanale da effettuarsi dal periodo tra Febbraio e Aprile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle

percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

migliorare le competenze pratiche laboratoriali potenziare la comprensione dei concetti scientifici grazie a visualizzazioni immersive e interattive - stimolare la curiosità e l'interesse per le scienze naturali con esperienze coinvolgenti - sviluppare capacità di osservazione, analisi e riflessione critica collegare contenuti di scienze naturali a temi di attualità, come il cambiamento climatico, la biodiversità, la salute. - promuovere competenze digitali e scientifiche trasversali attraverso l'uso consapevole delle tecnologie immersive - favorire l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti - migliorare il lavoro in team

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze

LABORATORIO DI INTELLIGENZA EMOTIVA a.s. 2025/2026

Il progetto ha come obiettivo principale aiutare gli alunni a riconoscere e denominare le principali emozioni proprie ed altrui, per poterle gestire al meglio in situazioni di disagio; non solo nel gruppo classe ma all' interno del contesto scolastico stesso e con i docenti. Il percorso prevede di sviluppare capacita di ascolto e comunicazione assertiva, promuovere competenze sociali e benessere emotivo e sociale. Studenti del liceo di scienze umane, classi del biennio e del triennio Durata complessiva 20-25 ore tra gennaio–marzo Gli incontri saranno settimanali, in orario extracurricolare Numero 2 docenti esperti che gestiranno il corso in maniera autonoma

utilizzando diverse tecniche e metodologie per stimolare gli alunni ad uno story telling , cooperative learning , role playing , brainstorming e circle time.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Promuovere il benessere emotivo e relazionale Potenziare le competenze sociali e relazionali. Sviluppare comportamenti di ascolto attivo e di empatia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ASTRO JOMMELLI A.S. 2025/2026

Il progetto Astro Jommelli nasce con l'obiettivo di avvicinare gli studenti all'osservazione del cielo e alla scoperta dell'astronomia attraverso attività pratiche, esperienziali e divulgative, in continuità con quanto avviato l'anno precedente. Il nome unisce la parola Astro – simbolo di luce, conoscenza e curiosità verso l'universo – al nome della nostra scuola, Jommelli, per sottolineare il legame tra sapere e comunità scolastica. L'iniziativa intende stimolare negli studenti lo spirito di osservazione, la curiosità scientifica e il senso di meraviglia verso i fenomeni naturali. Attraverso l'uso del telescopio e la partecipazione ad attività di gruppo, i ragazzi potranno imparare a guardare il cielo con occhi nuovi, riconoscendo pianeti, costellazioni, satelliti e altri oggetti celesti. L'esperienza promuove anche la collaborazione, la comunicazione scientifica e l'educazione ambientale, valorizzando il cielo notturno come bene comune da osservare e rispettare. 15 alunni individuati tra tutti gli indirizzi dicembre 2025 - marzo 2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici Miglioramento del clima scolastico Aumentare il rendimento scolastico, l'autostima e la motivazione prevenendo la dispersione scolastica e il disagio Consolidamento delle competenze di base

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	TELESCOPIO/PANNELLO PER FOTO

IL GIOCO SERIO DEL TEATRO A.S. 2025/2026

L'originalità del laboratorio teatrale a scuola consiste nel fatto che esso rappresenta una straordinaria esperienza formativa di socializzazione, prima ancora che artistica. Permette al partecipante di scoprire meglio la propria personalità e il proprio equilibrio, di suscitare le domande spesso taciute. In una dimensione ludica e gioiosa dell'esperienza il singolo è portato "verso" e "nel" gruppo, aiutandolo ad avere fiducia in se stesso e negli altri e consentendogli di recepire il significato più intimo (e al tempo stesso più socialmente incisivo) dell'arte. -Alunni di tutti gli indirizzi – -Classi terze e quarte – -Numero studenti : 30 -Una lezione a settimana di due ore – -Da Novembre 2025 a Maggio2026 – per un totale di 60 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati

scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Consolidare l'attitudine a leggere, a formulare domande, a interpretare, a organizzare le conoscenze acquisite Ottenere maggiore consapevolezza della propria corporeità nello spazio Usare in modo appropriato la propria voce al fine di accrescere l'autostima

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	MATERIALI DI SCENA
Aule	Aula generica

CORSO KICK BOXING E DIFESA PERSONALE BASE A.S. 2025/2026

Trattasi di due percorsi formative entrambi tesi a rafforzare la sicurezza in sè, l'attitudine al rispetto delle regole e lo sviluppo di capacità pratiche. Il primo corso da svolgesi durante le ore curriculari è rivolto alle classi seconda e prima sportive e consiste in 8 lezioni da due ore di approccio alla disciplina Kick boxing tenute a titolo gratuito dal maestro e pluricampione mondiale Daniele Luciano . Il secondo corso consiste in lezioni base di difesa personale rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto nelle ore pomeridiane. Tale corso avrà una durata di 5 lezioni da due ore per Gruppo di Massimo 40 studenti. Al termine dei corsi verrà rilasciata certicazione di partecipazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

rafforzare la sicurezza in sè l'attitudine al rispetto delle regole e lo sviluppo di capacità pratiche

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

DIVENTA ARBITRO Corso di Formazione per Arbitri A.S. 2025/2026

Il corso di formazione per arbitri è pensato per chiunque desideri entrare nel mondo dell'arbitraggio sportivo. Questo percorso offre una preparazione completa, che va dalle nozioni fondamentali delle regole del gioco, ala gestione dei comportamenti sul campo, fino all'acquisizione delle competenze per gestire situazioni di alta pressione. Durata del corso: 6 lezioni Modalità: Lezioni teoriche Requisiti: Età compresa dai 15 anni ai 20 anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Imparare a mantenere la calma e prendere decisioni ferme in situazioni difficili. Migliorare l'integrazione e la socializzazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

GIORNATE FAI A.S. 2025/2026

Il Gruppo FAI di Aversa organizza itinerari di visite guidate nel centro storico e presso realtà produttive della città: le GIORNATE FAI. Il progetto prevede la partecipazione della nostra scuola

alle suddette GIORNATE FAI (di autunno e di primavera), il cui scopo è quello di permettere agli studenti delle scuole aversane di ogni ordine e grado e ai visitatori di scoprire e riscoprire moltissimi luoghi del patrimonio artistico della città di Aversa, arricchendo il bagaglio culturale di ognuno. Gli studenti del nostro Liceo, in veste di apprendisti ciceroni, svolgono il ruolo di guida nel corso delle visite guidate a selezionati monumenti e realtà produttive aversani. Ottobre - Maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 il punteggio medio nelle varie discipline, sia per le classi seconde che per le quinte, rispetto alla precedente triennalità. Aumentare di almeno 5% la percentuali dei traguardi raggiunti. Ridurre la variabilità tra le classi.

Risultati attesi

Riduzione delle carenze degli alunni in difficoltà. Consolidamento delle competenze di base. Miglioramento dei risultati scolastici. Miglioramento del clima scolastico. Aumentare il rendimento scolastico, l'autostima e la motivazione prevenendo la dispersione scolastica e il disagio. Miglioramento dell'integrazione degli alunni con difficoltà. Maggiore consapevolezza dei processi e condivisione degli obiettivi. Consolidamento delle competenze di base Potenziamento delle competenze a fondamento della professione docente

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

TENNIS E BENESSERE A.S.2025/2026

Il progetto mira a promuovere lo sviluppo integrale della persona attraverso la pratica del tennis, favorendo il potenziamento delle competenze motorie, cognitive, sociali e civiche Attraverso l'attività sportiva, gli studenti apprendono il rispetto delle regole, la collaborazione, la gestione delle emozioni e l'assunzione di comportamenti responsabili, sviluppando senso di cittadinanza attiva e fair play. Il percorso contribuisce a consolidare stili di vita orientati alla salute e al benessere, valorizzando l'attività fisica come strumento di equilibrio psicofisico e prevenzione, e a potenziare le competenze orientative, sostenendo la consapevolezza delle proprie capacità, la definizione di obiettivi personali e la progettazione di percorsi di crescita e miglioramento. Il Progetto si avvarra' di un maestro di Tennis per due ore alla settimana per le classi dello sportivo. Tale Progetto rappresenta il corso base per l acquisizione dei colpi fondamentali, posizionamento in campo,nel quale vengono affinate sia le abilità fisiche che coordinative dell'atleta e grazie ai suoi principi persegue la ricerca continua della giusta performance fisica e tattica. ll corso permettera' di accedere, qualora si desideri ai livelli superiori delle figure ASI tennis. Le sue competenze sono orientate principalmente all'insegnamento del tennis nell'ambito scolastico o nelle strutture sportive e ricreative(circoli, villaggi sportive) Il progetto è autofinanziato con il contributo volontario delle famiglie . Il progetto è destinato alle classi del liceo sportivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Sviluppare capacità motorie, promuovendo consapevolezza e controllo del proprio corpo. Rafforzare competenze sociali e civiche, promuovendo collaborazione, fair play, rispetto delle regole e senso di responsabilità come strumenti di cittadinanza attiva. Consolidare comportamenti orientati alla salute e al benessere. Promuovere autonomia e partecipazione attiva

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

SCHERMA A.S. 2025/2026

La scherma è uno sport di reazione nel quale vengono affinate sia le abilità fisiche che coordinative dell'atleta, e grazie ai suoi principi persegue la ricerca continua dei valori condivisibili. Il progetto è autofinanziato con il contributo volontario delle famiglie e si conclude con il rilascio della certificazione di monitore/animatore schermistico da parte della FIS. N.B.: Il titolo di animatore schermistico rappresenta il corso base per accedere, qualora si desideri, ai

livelli superiori della scherma. Le sue competenze sono orientate principalmente all'insegnamento della scherma nell'ambito scolastico o nelle strutture sportive e ricreative (circoli, villaggi sportivi). Alunni delle seguenti classi: 1A liceo sportivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

- Consolidamento delle competenze di base. - Miglioramento dell'integrazione e socializzazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

RACCHETTE IN CLASSE PRO A.S.2025/2026

Il progetto viene sviluppato secondo il principio didattico della MULTILATERALITA' (proposta didattica orientata sullo sviluppo simultaneo delle aree mentale, motoria, tattica e tecnica).I tecnici specializzati insegnanti, giocatori o tecnici con attestazione CONI, dotate sia di mezzi didattici per l'avviamento ludico, sia di manuali e linee guida specifiche, saranno appositamente formate e abilitate a promuovere insieme i giochi sportivi di racchetta nella scuola. lA metodologica edidattica si svilupperà attraverso le seguenti caratteristiche: • Sarà progettata secondo adeguati parametri spazio-temporali;• Sarà connotata da un'ambientazione ed una intenzionalità ludico-sportiva;• Si baserà sul principio dell'unicità della persona e su scelte metodologiche appropriate all'etàdegli alunni, alla propria condizione fisica e psicologica, con l'utilizzo di mezzi didattici idonei econtenuti multilaterali e multidisciplinari; • Sarà intenzionale sul piano educativo e formativo .Le aree tematiche di riferimento sono lo sport e quindi le scienze motorie; Educazione Civica e scienze naturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alla scoperta dello sport e del benessere e nello specifico del tennis e del pickleball, affrontare questa esperienza come insegnamento e formazione per il quotidiano, per migliorare le capacità tecniche, utilizzare il proprio corpo, conoscere e avere percezione del corpo nello spazio, delle proprie capacità e delle prorpie emozioni. Allenare la forma fisica, la tecnica del tennis e del pickleball. Permettere agli alunni di saper colpire e quindi effettuare semplice scambi/una partita degli sport affrontati

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Palline/racchette/materiale da tennis
Strutture sportive	Palestra

BIMED STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA PER LA

LEGALITA' A.S.2025/2026

Il progetto ha il fine di rinforzare le competenze comunicative, qualificare il rapporto tra interazione sociale, linguaggio e pensiero .Accettare le idee differenti dalla propria e sintetizzare il testo per renderlo lineare .Contattare e condividere idee e progetti con le altre classi che partecipano al proprio racconto e con l' intero sistema Staffetta Creare momenti formativi con gli scrittori e con i tutor della Staffetta .Contribuire fattivamente alla realizzazione di uno scopo condiviso in gruppo accettando eventuali critiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 il punteggio medio nelle varie discipline, sia per le classi seconde che per le quinte, rispetto alla precedente triennalità. Aumentare di almeno 5% la percentuali dei traguardi raggiunti. Ridurre la variabilità tra le classi.

Risultati attesi

Riduzione delle carenze degli alunni in difficoltà. Consolidamento delle competenze di base. Miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

HISTOIRE ESABAC A.S.2025/2026

Il progetto nasce dall'esigenza di affiancare il docente di Storia ad un docente di Lingua e Cultura francese nelle classi quarte e quinte del liceo linguistico ad indirizzo Esabac (sezioni A e C del liceo linguistico) per curare il lessico specifico di "histoire" e come supporto agli alunni nella strutturazione e correzione delle prove scritte simulate durante l'anno scolastico, ossia "l'analyse des documents", "la réponse argumentée" et la "composition". Le docenti di francese coinvolte

possiedono competenze specifiche su tali tipologie testuali. Il percorso Esabac insiste oltre che sull'acquisizione delle competenze linguistiche, anche sull'acquisizione di una metodologia basata sull'analisi, lo studio e la comparazione di documenti diretti e indiretti, grazie ai quali lo studente sarà in grado di ricostruire fenomeni storici. Destinatari: le classi quarte e quinte del liceo linguistico ad indirizzo Esabac Tempi: tutto l'anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Acquisizione dei saperi, consolidamento e sviluppo delle competenze disciplinari in storia e in lingua francese Consolidamento delle competenze lingustiche nello studio della storia in lingua francese. Utilizzo di differenti metodologie per superare le difficoltà di apprendimento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Progetto Studente- Atleta di alto livello a.s. 2025/2026

Il Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello", disciplinato con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g della Legge 13 luglio 2015, n. 107 prevede un piano di studi personalizzato che aiuta gli studenti impegnati in attività sportive di alto livello a conciliare il percorso scolastico con quello agonistico, garantendo concretamente il loro diritto allo studio e a favorendo il loro successo formativo. Il progetto è rivolto a studenti-atleti di alto livello

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Utilizzare abilità acquisite nello sport (disciplina, concentrazione, resilienza) per migliorare le performance scolastiche. Rispettare scadenze e impegni scolastici nonostante il carico sportivo Mantenere un livello di apprendimento adeguato agli obiettivi del curriculum.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

MODULO FORMATIVO "Dal diritto ....al lavoro" RELATIVO ALL' AMBITO del Programma Operativo Complementare (POC) a.s. 2025/2026

Il programma mira a offrire una formazione integrata teorico-pratica per facilitare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, fornendo conoscenze giuridiche e competenze operative. Gli obiettivi includono: comprendere i principali istituti giuridici legati al lavoro giovanile, sviluppare abilità nella ricerca attiva del lavoro, conoscere diritti e doveri dei lavoratori, promuovere la sicurezza nei luoghi di lavoro e valorizzare i percorsi di formazione duale. Il percorso è di quattro moduli: uno teorico-giuridico (apprendistato, FSL, sicurezza sul lavoro), uno pratico (CV, lettera di presentazione, preparazione colloqui di lavoro, utilizzo portali di ricerca di lavoro, simulazioni pratiche), uno esperienziale (project work con aziende, sviluppo di progetti pratici, lavoro in team) . Incontri con professionisti, interventi di esperti nel settore,

presentazioni aziendali. Un focus sulla formazione duale (studio e pratica aziendale). La didattica è mista (lezioni, laboratori, esperienze sul campo). Al termine, gli studenti acquisiranno strumenti concreti e conoscenze per affrontare con consapevolezza l'ingresso nel mondo del lavoro. Il percorso si rivolge alle classi quarte e quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Comprendere i principali istituti giuridici legati al lavoro giovanile, sviluppare abilità nella ricerca attiva del lavoro, conoscere diritti e doveri dei lavoratori, promuovere la sicurezza nei luoghi di

lavoro e valorizzare i percorsi di formazione duale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

MODULO FORMATIVO "Parole che salvano il mondo: Letteratura e Sviluppo Sostenibile" RELATIVO ALL' AMBITO del Programma Operativo Complementare (POC) a.s. 2025/2026

Il percorso è rivolto a studenti del quinto anno e si propone di orientarli alla cittadinanza attiva e responsabile attraverso un approccio interdisciplinare che unisca la letteratura, la riflessione etica e l'educazione ambientale, valorizzando, altresì, le esperienze territoriali. Attraverso la letteratura e il suo potente ruolo nel promuovere lo sviluppo sostenibile ed il rispetto per il nostro pianeta, sarà possibile scoprire come le parole possano ispirare, educare e sensibilizzare le persone verso la tutela dell'ambiente. Si prevedono attività laboratoriali che stimoleranno soft skill come il pensiero critico la collaborazione e la comunicazione. Infine, le uscite didattiche consentiranno agli studenti di "esplorare" il patrimonio culturale ed ambientale del proprio territorio e di entrare in contatto con associazioni ed enti, ad esempio il WWF, impegnati in attività di tutela ambientale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

gli studenti acquisiranno strumenti concreti e conoscenze per affrontare con consapevolezza l'ingresso nel mondo del lavoro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Uscite didattiche

OPEN DAY A.S. 2025/2026

L'Open Day ha l'obiettivo di presentare l'offerta formativa degli indirizzi, promuovere l'identità culturale del liceo e favorire una scelta consapevole da parte delle famiglie e dei futuri studenti. Date: 13 dicembre 2025 (ore 15:30 – 17:30) e 17 gennaio 2026 (ore 15:30 – 17:30) Luogo: Liceo Statale 'N. Jommelli'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incremento di iscrizioni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica

	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

MODULO FORMATIVO "Immagini di sé: l'adolescenza femminile nella letteratura italiana tra stereotipi, consapevolezza e diritti" RELATIVO ALL' AMBITO del Programma Operativo Complementare (POC) a.s. 2025/2026

Il modulo rivolto a studenti del triennio a di liceo, propone un percorso sulla condizione femminile nella letteratura italiana, dalle origini alla contemporaneità, in linea con la Convenzione di Istanbul, la legge 107/2015 e gli obiettivi 4 e 5 dell'Agenda 2030. Attraverso l'analisi di testi da Dante a Elsa Morante, Elena Ferrante e Silvia Avallone, si affrontano temi come stereotipi, violenze, identità e diritti delle donne, con particolare attenzione all'adolescenza. L'obiettivo è promuovere il rispetto, la parità di genere e lo sviluppo del pensiero critico. Le attività prevedono letture, laboratori, debate, role playing, incontri con esperti e/o rappresentanti di centri antiviolenza presenti sul territorio, produzioni creative. Gli studenti impareranno a riconoscere modelli culturali sessisti, a interpretare i testi in chiave critica e a collegare i contenuti letterari alla cittadinanza attiva, producendo elaborati che esprimano consapevolezza di sé, dei propri diritti e del valore dell'uguaglianza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Promuovere il rispetto, la parità di genere e lo sviluppo del pensiero critico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

MODULO FORMATIVO "Human Lab: scienze umane tra ricerca sociale e realtà" RELATIVO ALL' AMBITO del Programma Operativo Complementare (POC) a.s. 2025/2026

Il modulo è rivolto agli studenti del quarto e quinto anno del Liceo delle Scienze Umane e propone un'esperienza laboratoriale orientativa incentrata sulla comprensione della realtà sociale. Attraverso attività pratiche (osservazione, interviste, analisi di casi, relazioni, piccole indagini), in collaborazione con enti del terzo settore e servizi socio-sanitari territoriali, gli studenti svilupperanno competenze psicopedagogiche e socio antropologiche. Il percorso valorizza l'approccio esperienziale e riflessivo, stimolando senso critico, empatia e consapevolezza sociale. Prevede visite sul campo, interviste e affiancamenti a professionisti dell'aiuto per supportare scelte universitarie e professionali. Obiettivo principale: potenziare le competenze trasversali (comunicazione, lavoro di squadra, gestione del tempo, problem solving) fondamentali per ogni contesto lavorativo. Il modulo include workshop, progetti di ricerca, mentoring, partnership con università, enti non profit e valutazioni innovative (peer-topeer, autovalutazione) per una formazione completa e orientativa verso carriere nelle scienze umane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Potenziare le competenze trasversali (comunicazione, lavoro di squadra, gestione del tempo, problem solving) fondamentali per ogni contesto lavorativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

MODULO FORMATIVO "Parole che contano: viaggio nella

lingua e nella letteratura italiana per una comunicazione efficace e responsabile" RELATIVO ALL' AMBITO del Programma Operativo Complementare (POC) a.s. 2025/2026

Il progetto “Parole che contano” è destinato agli studenti delle classi terze, quarte e quinte, combina lingua e letteratura italiana per fornire agli studenti le competenze necessarie per comunicare in modo chiaro, rispettoso e persuasivo. Attraverso l'analisi di scrittori italiani come D'Annunzio e Manzoni, gli studenti apprenderanno tecniche di comunicazione efficace e persuasiva. Le attività includono analisi di slogan, role playing e discussione. Gli studenti saranno preparati per sbocchi lavorativi nel settore della comunicazione e saranno in grado di applicare le tecniche di comunicazione efficace nella risoluzione di conflitti. Le metodologie utilizzate saranno l'apprendimento cooperativo, il problem-solving e la riflessione critica. Il progetto prevede anche uscite sul territorio per visitare università, agenzie pubblicitarie e altre realtà del settore della comunicazione, al fine di offrire agli studenti un’esperienza pratica e diretta. L'obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti necessari per comunicare con successo e gestire situazioni comunicative complesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 il punteggio medio nelle varie discipline, sia per le classi seconde che per le quinte, rispetto alla precedente triennalità. Aumentare di almeno 5% la percentuali dei traguardi raggiunti. Ridurre la variabilità tra le classi.

Risultati attesi

Comunicare con successo e gestire situazioni comunicative complesse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Uscite didattiche sul territorio

MODULO FORMATIVO "Idee...in Azione" RELATIVO ALL' AMBITO del Programma Operativo Complementare (POC) a.s. 2025/2026

Il percorso mira a orientare gli studenti verso la consapevolezza dell'importanza della competenza imprenditoriale come capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni a problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico e la riflessione critica; a investire sulle proprie capacità e sulle proprie idee, accantonando il miraggio del "posto fisso" e a diffondere la cultura imprenditoriale, fornendo le basi per lo sviluppo di un progetto imprenditoriale, attraverso l'acquisizione delle conoscenze relativi agli strumenti organizzativi e metodologici. I destinatari del corso sono gli studenti e le studentesse del IV e V anno. Struttura del modulo: 1) l'idea imprenditoriale; L'analisi di mercato; Obiettivi e strategie. 2) L'impresa e le altre forme di società; il sistema fiscale; le fonti di Finanziamento e analisi Costi e Benefici. 3) Programmazione e gestione di impresa. 4) Visita guidata presso azienda manifatturiera del territorio. 5) Project Work : fattibilità dell'idea attraverso la stesura di un Business Plan. Valutazione del progetto: verifica dei prerequisiti a inizio percorso e valutazione dell'efficacia ed efficienza del processo di orientamento a fine percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza dell'importanza della competenza imprenditoriale come capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni a problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico e la riflessione critica; investire sulle proprie capacità e sulle proprie idee, accantonando il miraggio del "posto fisso" e diffondere la cultura imprenditoriale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

MODULO FORMATIVO "Digital Futures: alla scoperta delle professioni digitali" RELATIVO ALL' AMBITO del Programma Operativo Complementare (POC) a.s. 2025/2026

'Digital Futures' è un percorso di orientamento pensato per accompagnare gli studenti delle terze e delle quarte alla scoperta delle proprie attitudini e stimolarli alle opportunità del mondo delle professioni digitali. Attraverso attività interattive, laboratori pratici e incontri con professionisti del settore, i partecipanti esploreranno interessi, soft skills e potenzialità individuali, sviluppando consapevolezza rispetto alle competenze richieste in ambiti emergenti come intelligenza artificiale, cybersecurity, comunicazione digitale, lo sviluppo software, il digital marketing. Il percorso mira a sviluppare competenze trasversali, stimolando la curiosità e aiutando i giovani a individuare le proprie attitudini. Grazie anche alla collaborazione con soggetti esterni alla scuola, gli studenti avranno modo di sperimentare progetti reali e comprendere le dinamiche del mercato del lavoro. Un’opportunità per trasformare la passione per il digitale in una prospettiva concreta di studio e carriera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 il punteggio medio nelle varie discipline, sia per le classi seconde che per le quinte, rispetto alla precedente triennalità. Aumentare di almeno 5% la percentuali dei traguardi raggiunti. Ridurre la variabilità tra le classi.

Risultati attesi

Sviluppare competenze trasversali, stimolando la curiosità e aiutando i giovani a individuare le proprie attitudini. Grazie anche alla collaborazione con soggetti esterni alla scuola, gli studenti avranno modo di sperimentare progetti reali e comprendere le dinamiche del mercato del lavoro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

MODULO FORMATIVO "La lingua inglese nella Comunicazione per le Relazioni Umane e Interculturali" RELATIVO ALL' AMBITO del Programma Operativo Complementare (POC) a.s. 2025/2026

La comunicazione è oggi un elemento centrale nella vita dei giovani, soprattutto grazie alle competenze linguistiche. Il corso è rivolto agli studenti del terzo e del quarto anno del liceo delle Scienze Umane e ha l'obiettivo di potenziare l'uso della lingua inglese in contesti educativi, sociali e professionali, favorendo l'inserimento in una dimensione di comunicazione globale. Si valorizzeranno le conoscenze già acquisite per rafforzare la motivazione allo studio della lingua straniera, avvicinando gli studenti a realtà europee affini. Il percorso prevede anche il coinvolgimento di un esperto madrelingua, che stimolerà il confronto culturale attraverso attività di dialogo e scambio. Obiettivi formativi · Potenziare le competenze orali e scritte in inglese in ambito relazionale e socioeducativo. · Acquisire tecniche di comunicazione efficace e assertiva. · Utilizzare l'inglese in contesti professionali: scrittura di email, curriculum vitae, simulazione di colloqui. · Sviluppare abilità comunicative utili in ambito educativo, psicologico e sociale. Competenze attese · Interazione in lingua inglese in situazioni quotidiane e lavorative. · Uso consapevole ed efficace delle tecniche comunicative. · Adozione di stili comunicativi inclusivi e rispettosi in ottica interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 il punteggio medio nelle varie discipline, sia per le classi seconde che per le quinte, rispetto alla precedente triennalità. Aumentare di almeno 5% la percentuali dei traguardi raggiunti. Ridurre la variabilità tra le classi.

Risultati attesi

Interazione in lingua inglese in situazioni quotidiane e lavorative. · Uso consapevole ed efficace delle tecniche comunicative. · Adozione di stili comunicativi inclusivi e rispettosi in ottica interculturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

MODULO FORMATIVO "Dal libro alla scena: la letteratura si fa teatro" RELATIVO ALL' AMBITO del Programma Operativo Complementare (POC) a.s. 2025/2026

Il progetto “Dal libro alla scena”rappresenta uno strumento efficace per orientare gli studenti nelle scelte di vita, poiché agisce su più livelli personali e formativi. Li coinvolge attivamente nella riscrittura e nella messa in scena di testi letterari, favorendo l’apprendimento esperienziale e l’espressione individuale. Attraverso la lettura, la rielaborazione creativa e la drammatizzazione, gli studenti potenziano le proprie competenze linguistiche, relazionali e comunicative. Il lavoro di gruppo stimola la collaborazione, l’empatia e il pensiero critico. L’attività consente di valorizzare talenti e interessi, favorendo l’orientamento personale e professionale. La letteratura diventa così uno strumento vivo per interpretare la realtà e riflettere sulle proprie scelte. Il progetto prevede inoltre la collaborazione con esperti esterni (attori, registi, formatori teatrali), che guideranno i laboratori espressivi e arricchiranno l’esperienza con competenze

professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 il punteggio medio nelle varie discipline, sia per le classi seconde che per le quinte, rispetto alla precedente triennalità. Aumentare di almeno

5% la percentuali dei traguardi raggiunti. Ridurre la variabilità tra le classi.

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi alla letteratura italiana attraverso la drammatizzazione di testi, sviluppando competenze linguistiche, espressive e relazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

MODULO FORMATIVO "Nutrire il Futuro: Alimentazione Consapevole per la Vita e il Lavoro" RELATIVO ALL' AMBITO del Programma Operativo Complementare (POC) a.s. 2025/2026

Nutrire il Futuro' è un progetto sulla consapevolezza del sé, rivolto alle classi terze e atto a sensibilizzare i giovani sull'importanza di una corretta alimentazione e per le scelte professionali future. In un contesto in cui la salute e la qualità della vita sono sempre più influenzate dallo stile alimentare, ci si si propone di offrire agli studenti gli strumenti necessari per sviluppare una relazione positiva e consapevole con il cibo, favorendo scelte alimentari sane e sostenibili. Il percorso prevede attività pratiche come laboratori di cucina sana, che aiuteranno gli studenti a comprendere i benefici di un'alimentazione equilibrata, la lettura delle etichette alimentari e l'importanza della nutrizione per la prevenzione di malattie e per migliorare la performance scolastica e lavorativa e affrontando anche tematiche relative alla sicurezza alimentare, alla sostenibilità e all'impatto dell'alimentazione sull'ambiente, promuovendo il concetto di

economia circolare e riduzione degli sprechi. Parallelamente, attraverso visite in aziende del settore alimentare e start-up innovative, gli studenti scopriranno le opportunità di carriera nel settore della nutrizione, e nei settori legati alla produzione e distribuzione di cibo sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Sviluppare una relazione positiva e consapevole con il cibo, favorendo scelte alimentari sane e sostenibili.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Uscite didattiche sul territorio

MODULO FORMATIVO "Materiali Circolari: Innovazione, Riciclo e Professioni del Futuro" RELATIVO ALL' AMBITO del Programma Operativo Complementare (POC) a.s. 2025/2026

Il progetto è rivolto a classi quarte e quinte: pensato per orientare i giovani sul tema della sostenibilità dei materiali e del loro riciclo, con uno sguardo concreto alle opportunità offerte dal mondo del lavoro. Il progetto si propone di far comprendere il ciclo di vita dei materiali (plastica, metalli, vetro, carta, tessuti e materiali compositi) e le tecnologie impiegate per il loro recupero e riutilizzo, attraverso un approccio laboratoriale, esperienze sul campo e testimonianze di esperti del settore. Gli studenti parteciperanno ad attività pratiche nei laboratori scolastici e visiteranno impianti di riciclo, aziende green e start-up innovative. Conosceranno le figure professionali richieste e relative quindi ad ambiti quali l'ingegneria ambientale, la chimica dei materiali e l'economia circolare, al fine di comprendere i percorsi formativi delle professioni emergenti legate alla sostenibilità. Il progetto promuove la cittadinanza attiva, la consapevolezza ambientale e orienta gli studenti verso scelte future più informate, valorizzando le competenze tecnico-scientifiche in un'ottica di sviluppo sostenibile e innovazione, offrendo ai giovani l'opportunità di fare scelte sostenibili informate e ad orientarsi verso una carriera nel mondo del lavoro moderno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Promuovere la cittadinanza attiva, la consapevolezza ambientale e orientare gli studenti verso scelte future più informate, valorizzando le competenze tecnico-scientifiche in un'ottica di sviluppo sostenibile e innovazione, offrendo ai giovani l'opportunità di fare scelte sostenibili informate e ad orientarsi verso una carriera nel mondo del lavoro moderno.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

MODULO FORMATIVO "Start-Up Sociale Lab - Giovani che creano cambiamento" RELATIVO ALL' AMBITO del Programma Operativo Complementare (POC) a.s. 2025/2026

Il percorso è rivolto a studenti della scuola secondaria di secondo grado, con priorità alle classi quarte e quinte con attenzione particolare agli studenti a rischio dispersione. Il percorso è in linea con le finalità del PNRR per la scuola (Missione 4 - Istruzione e ricerca), in particolare in merito a: 1. Competenze trasversali e orientamento; 2. Prevenzione della dispersione scolastica; 3. Collaborazione con imprese sociali e valorizzazione del territorio. Start-Up Sociale Lab è un laboratorio scolastico innovativo dedicato all'autoimprenditorialità giovanile a impatto sociale. Attraverso un percorso pratico e creativo, gli studenti lavorano in gruppo per ideare e progettare una mini impresa sociale a partire da bisogni reali della comunità (ambiente, disagio giovanile, disabilità, inclusione). Il progetto è condotto in collaborazione con un'impresa sociale e operatori del terzo settore. Il laboratorio culmina in una presentazione pubblica delle idee progettuali, rafforzando le competenze trasversali degli studenti (comunicazione, problem solving, lavoro di squadra) e stimolando lo spirito imprenditoriale responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Acquisire competenze trasversali e orientamento; Prevenire la dispersione scolastica; Collaborare con imprese sociali e valorizzare il territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

MODULO FORMATIVO "Ascolto, Leggo, Creo: Percorsi di lettura e scrittura per una mente attiva" RELATIVO ALL' AMBITO del Programma Operativo Complementare (POC) a.s. 2025/2026

Il percorso orientativo, della durata di 30 ore, rivolto agli studenti delle classi terze e quarte, ha l'obiettivo di valorizzare la lettura ad alta voce e la comprensione del testo in contesti alternativi alla tradizionale aula scolastica. In un'epoca dominata da stimoli digitali e visivi, si intende restituire centralità alla parola scritta e alla cultura dell'ascolto, promuovendo un approccio alla lettura più coinvolgente e partecipativo. Attraverso laboratori di lettura e scrittura creativa, gli studenti saranno guidati a riscoprire il piacere della narrazione, potenziando al contempo le loro competenze linguistiche, critiche e comunicative. Il progetto ha l'obiettivo di educare al pensiero critico, alla partecipazione attiva e alla cittadinanza responsabile. Mira, inoltre, ad accompagnare i discenti nell'orientamento del sé e nell'orientamento motivazionale. Il modulo prevede anche la collaborazione con esperti esterni, ricercatori, figure del mondo editoriale, formatori o enti attivi nel campo della scrittura, della comunicazione e dell'editoria, programmando anche visite di luoghi fisici dove è possibile avere un approccio con il mondo lavorativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 il punteggio medio nelle varie discipline, sia per le classi seconde che per le quinte, rispetto alla precedente triennalità. Aumentare di almeno 5% la percentuali dei traguardi raggiunti. Ridurre la variabilità tra le classi.

Risultati attesi

Far riscoprire il piacere della narrazione, potenziando al contempo le competenze linguistiche, critiche e comunicative degli studenti. Il progetto ha inoltre l'obiettivo di educare al pensiero critico, alla partecipazione attiva e alla cittadinanza responsabile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

MODULO FORMATIVO "MEDIALAB: IL GIORNALISMO DEL FUTUTRO" RELATIVO ALL' AMBITO del Programma Operativo Complementare (POC) a.s. 2025/2026

Il modulo è un laboratorio attivo, destinato alle classi terze, in cui gli studenti si misurano con il mondo dell'informazione. Dopo un'introduzione sui principi del giornalismo ed una breve storia del giornalismo, il percorso si concentra sull'analisi critica delle notizie e dei media. Gli studenti esplorano le dinamiche dell'informazione digitale, si confrontano con il problema delle fake news e imparano a costruire una propria "cassetta degli attrezzi" per valutare le fonti. Un focus rilevante è dedicato all'etica del giornalismo ed alla deontologia professionale.
Progressivamente, gli studenti sono guidati a scrivere articoli, interviste, reportage, con una particolare attenzione alla forma, al linguaggio e all'impatto comunicativo. Il modulo si conclude con la creazione di un giornale scolastico digitale, attraverso il quale gli studenti raccontano storie del loro territorio o del mondo scolastico, esercitando una forma di attivismo informativo. Questo lavoro li aiuta a sviluppare capacità di scrittura, senso critico e competenze digitali, in un'ottica orientativa che li spinge a riflettere sulle proprie attitudini e possibilità nel campo della comunicazione, delle scienze sociali o dell'informazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 il punteggio medio nelle varie discipline, sia per le classi seconde che per le quinte, rispetto alla precedente triennalità. Aumentare di almeno 5% la percentuali dei traguardi raggiunti. Ridurre la variabilità tra le classi.

Risultati attesi

Sviluppare capacità di scrittura, senso critico e competenze digitali, in un'ottica orientativa che spinge gli studenti a riflettere sulle proprie attitudini e possibilità nel campo della comunicazione, delle scienze sociali o dell'informazione

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

MODULO FORMATIVO "LA BOTTEGA DEL FARE" RELATIVO ALL' AMBITO del Programma Operativo Complementare (POC) a.s. 2025/2026

L'ansia di affrontare percorsi universitari non rispondenti alle proprie esigenze e la voglia di inserirsi al più presto nel mondo del lavoro generano spesso frustrazione negli studenti. Il modulo è rivolto agli alunni di quarta e quinta, orientati al "fare" e ai ragazzi studiosi che hanno scarse capacità pratiche. Lo scopo di questo percorso è riscoprire l'importanza del saper fare partendo dal nostro territorio, poiché Aversa è considerata "la patria delle scarpe". Il settore calzaturiero offre lavoro a tante famiglie legate per tradizione alle botteghe degli artigiani, oggi diventate aziende che operano tra il vecchio e il nuovo modo di fare impresa, grazie all' impiego di operai specializzati, utilizzo di materiali ecosostenibili, impiego di nuove tecnologie e pubblicità tramite canali social. Il modulo si pone l'obiettivo di offrire una panoramica degli ITS presenti in Campania, il cui scopo è formare lavoratori altamente qualificati in grado di

analizzare tendenze, seguire le fasi di sviluppo del progetto, cercare materiali in un'ottica di innovazione e sostenibilità. Il modulo di 30 ore ne prevede 9 di uscite sul territorio, 12 di presentazione delle varie offerte formative degli ITS e infine 9 per visitare alcune tra le Fondazioni che sono presenti nella nostra regione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Formare lavoratori altamente qualificati in grado di analizzare tendenze, seguire le fasi di sviluppo del progetto, cercare materiali in un'ottica di innovazione e sostenibilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

MODULO FORMATIVO "Forma...mentis - La matematica per comprendere, valutare e scegliere." RELATIVO ALL' AMBITO del Programma Operativo Complementare (POC) a.s. 2025/2026

Il modulo "Forma...mentis", rivolto alle classi terze del Liceo, si propone di sviluppare negli studenti competenze orientative fondamentali, come il pensiero critico, l'analisi dei dati, le inferenze logiche e la capacità di prendere decisioni in situazioni di incertezza. Tali competenze, essenziali nello studio e nella vita quotidiana, favoriscono scelte consapevoli e strategie efficaci in un mondo in evoluzione. Il modulo guida gli studenti verso un approccio metodico alla risoluzione di problemi concreti, utilizzando la matematica per analizzare la realtà. Attraverso attività laboratoriali, giochi logici, discussioni e casi reali, si stimolano la curiosità e un atteggiamento attivo verso la conoscenza. Gli studenti affronteranno situazioni complesse, imparando a valutare alternative, prendere decisioni ponderate e motivare le proprie scelte. Centrale è lo sviluppo della metacognizione, per riflettere sui processi mentali e trasferire strategie efficaci in contesti diversi. Il modulo prevede anche il coinvolgimento di esperti esterni, professionisti, ricercatori e formatori, per arricchire l'esperienza con modelli concreti e sottolineare il valore delle competenze orientative nei percorsi di studio, di lavoro e nella vita sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 il punteggio medio nelle varie discipline, sia per le classi seconde che per le quinte, rispetto alla precedente triennalità. Aumentare di almeno 5% la percentuali dei traguardi raggiunti. Ridurre la variabilità tra le classi.

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti competenze orientative fondamentali, come il pensiero critico, l'analisi dei dati, le inferenze logiche e la capacità di prendere decisioni in situazioni di incertezza.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

MODULO FORMATIVO "Sono solo canzonette: la Natura in musica." RELATIVO ALL' AMBITO del Programma Operativo Complementare (POC) a.s. 2025/2026

Nel mondo attuale, sempre più complesso e globalizzato, la crisi climatica, il degrado ambientale e la consapevolezza che l'attuale modello di sviluppo non è più sostenibile rendono necessari interventi per cambiare il modo di operare dell'uomo. Obiettivo del progetto è stimolare nelle giovani generazioni una riflessione critica sulle tematiche ambientali, utilizzando il linguaggio universale della musica quale veicolo privilegiato per acquisire consapevolezza dell'urgenza di costruire un futro rispettoso degli altri e dell'ambiente. Nello specifico, partendo dall'analisi dei testi di alcune canzoni, gli studenti verranno sensibilizzati a riflettere sulle tematiche collegate alla tutela dell'ambiente. Il presente modulo, rivolto a studenti di classe quinta, si propone, anche grazie a collaborazioni con Enti esterni, lo scopo di valorizzare le GreenComp: i principi della sostenibilità, l'analisi critica dell'ambiente, la capacità di sviluppare soluzioni innovative e di lavorare in modo collaborativo. In tale ottica, il GreenComp svolge un ruolo importante nell'orientare i giovani alle nuove competenze richieste dal mercato del lavoro che sta evolvendo rapidamente in materia di energia rinnovabile, gestione dei rifiuti, energia verde e

tecniche di agricoltura sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Stimolare nelle giovani generazioni una riflessione critica sulle tematiche ambientali, utilizzando il linguaggio universale della musica quale veicolo privilegiato per acquisire consapevolezza dell'urgenza di costruire un futuro rispettoso degli altri e dell'ambiente.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

MODULO FORMATIVO "Dalla Storia al fumetto... il passo è breve" RELATIVO ALL' AMBITO del Programma Operativo Complementare (POC) a.s. 2025/2026

La storia è testimone dei tempi, luce della verità, vita della memoria, maestra di vita, messaggera dell'antichità", così Cicerone nel De Oratore affermava l'importanza attribuita alla conoscenza storica. Il progetto, rivolto a una classe quarta, si propone di sviluppare negli studenti la consapevolezza che la competenza storica non è un sapere che si aggiunge ad altri, ma uno strumento fondamentale e trasversale in ogni ambito, nella sfera sociale e relazionale come in quella professionale. È, dunque, un requisito indispensabile per comprendere il passato, vivere il presente e realizzare il proprio progetto di vita. Per raggiungere tale obiettivo è necessario suscitare nei ragazzi emozioni, attraverso il racconto storico che diventa fumetto, stimolandone la creatività e la dimensione pratica e operativa. Gli studenti, attraverso la storia, l'analisi e il confronto delle fonti, comprenderanno le motivazioni del presente, sperimentando la scrittura e la tecnica narrativa del fumetto. Il modulo, attraverso anche collaborazioni con Enti esterni alla scuola, mira a valorizzare le competenze comunicative, il pensiero critico, la consapevolezza culturale, lo spirito di iniziativa, nonché una riflessione sugli eventuali sbocchi formativi e professionali offerti dal mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti la consapevolezza che la competenza storica non è un sapere che si aggiunge ad altri, ma uno strumento fondamentale e trasversale in ogni ambito, nella sfera sociale e relazionale come in quella professionale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

MODULO FORMATIVO "Il futuro sostenibile e l'uso etico delle risorse" RELATIVO ALL' AMBITO del Programma Operativo Complementare (POC) a.s. 2025/2026

I cambiamenti climatici e le crisi sociali ed energetiche collegate ad essi, hanno indirizzato i paesi, le imprese e le persone verso la sostenibilità economica ed ambientale. Questo progetto di orientamento ha l'obiettivo principale di coinvolgere gli studenti sui temi dell'economia sostenibile e l'uso etico delle risorse, partendo dalla riflessione che le attività economiche non hanno solo l'aspetto utilitaristico ma anche sociale tecnologico ed istituzionale. Attraverso letture, attività laboratoriali e visite ad aziende green, gli studenti approfondiranno temi quali la riduzione dell ' impronta ecologica, l'uso responsabile delle risorse ed uso delle energie rinnovabili a loro sostegno, sviluppo delle attività economiche compatibili con la protezione dell'ambiente, miglioramento della vita propria e delle future generazioni, riduzione delle disuguaglianze economiche e sociali. In uscita, gli studenti acquisiranno la consapevolezza che le attività mutualistiche non solo non impediscono la soddisfazione dei propri bisogni di felicità e di dignità, né l'affermazione della propria identità,ma non pregiudicano il soddisfacimento dei bisogni delle nuove generazioni. Gli studenti faranno ricerca anche attraverso media, riviste e testi in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 il punteggio medio nelle varie discipline, sia per le classi seconde che per le quinte, rispetto alla precedente triennalità. Aumentare di almeno 5% la percentuali dei traguardi raggiunti. Ridurre la variabilità tra le classi.

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti sui temi dell'economia sostenibile e l'uso etico delle risorse, partendo dalla riflessione che le attività economiche non hanno solo l'aspetto utilitaristico ma anche sociale tecnologico ed istituzionale. Acquisiranno la consapevolezza di un uso responsabile delle risorse e delle energie rinnovabili a loro sostegno, sviluppo delle attività economiche compatibili

con la protezione dell'ambiente, miglioramento della vita propria e delle future generazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

MODULO FORMATIVO "Oltre i libri: la matematica nel mondo reale" RELATIVO ALL' AMBITO del Programma Operativo Complementare (POC) a.s. 2025/2026

La matematica non è solo una materia scolastica fatta di esercizi e formule astratte: è uno strumento fondamentale per comprendere ed affrontare la realtà che viviamo. E' presente in molteplici ambiti della nostra vita quotidiana ed in numerosi settori professionali. In questo progetto esploreremo come la matematica venga applicata al di fuori delle aule scolastiche e come ci aiuta a prendere decisioni consapevoli in vari contesti. Nel campo della finanza personale (sconti, interessi, mutui e risparmi), nel campo tecnologico e informatico (algoritmi e programmazione), in ambito statistico (probabilità e incidenza), in architettura (progettazione degli spazi), in ingegneria (geometria e calcoli strutturali). Attraverso esempi pratici e calcoli reali dimostreremo che la matematica non vive sono nei libri, ma è una chiave per leggere il mondo in modo più consapevole e razionale migliorando la nostra capacità di interagire con ciò che ci circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati scolastici raggiunti nella precedente triennalità.

Traguardo

Garantire, nel triennio 2025-2028, il mantenimento degli standard dei risultati scolastici raggiunti nel triennio precedente, con particolare attenzione alle percentuali di non ammissione, di sospensioni del giudizio e di votazione conseguita all'Esame di Maturità.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 il punteggio medio nelle varie discipline, sia per le classi seconde che per le quinte, rispetto alla precedente triennalità. Aumentare di almeno 5% la percentuali dei traguardi raggiunti. Ridurre la variabilità tra le classi.

Risultati attesi

Dimostrare che la matematica non vive sono nei libri, ma è una chiave per leggere il mondo in modo più consapevole e razionale migliorando la nostra capacità di interagire con ciò che ci circonda.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'ambiente digitale integrato si avvale soprattutto della didattica laboratoriale, concepita come punto d'incontro tra conoscenza e competenze. I destinatari sono principalmente gli alunni di tutti gli indirizzi dell'Istituto. Ovviamente, nel progetto sono coinvolti anche i docenti che avranno il compito di utilizzare gli ambienti per la didattica digitale integrata. Coerentemente con quanto detto, si ritiene di implementare G-Suite for education come piattaforma digitale più adatta alla realizzazione di una didattica innovativa. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva, nonché la formazione del personale amministrativo e tecnico. La formazione dovrà prevedere attività laboratoriali e in situazione. I risultati attesi consistono nel raggiungimento, nel corso del triennio 2019/22, di una percentuale di almeno il 40% di classi nelle quali

Ambito 1. Strumenti	Attività
	saranno utilizzate le app digitali nel processo di insegnamento/ apprendimento.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Strumenti open source per la didattica digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I destinatari sono i docenti dell'istituto. L'obiettivo è quello di fornire ai docenti le conoscenze delle principali piattaforme cloud specifiche per il mondo della scuola. Si prevede perciò di formare i docenti in modo che siano in grado di realizzare una classe virtuale tramite cui realizzare didattica collaborativa e multimediale. Fondamentale sarà approfondire e sperimentare la conoscenza di piattaforme on line specifiche per il mondo della scuola utili per la realizzazione della didattica basata sull'approccio della flipped classroom.

Approfondimento

La scuola intende attuare, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e alla promozione dell'uso consapevole del digitale da parte del personale docente, ad esempio attraverso la creazione di archivi digitali consultabili e l'applicazione di strumenti pedagogici innovativi. Saranno inoltre promosse attività di educazione alla cittadinanza digitale. Tali iniziative saranno coordinate dall'animatore digitale, dal team digitale e dal NIV, in collaborazione con i dipartimenti disciplinari. A supporto delle attività saranno diffuse guide e tutorial sull'uso delle piattaforme digitali, e saranno sviluppati progetti interdisciplinari con monitoraggio annuale dei risultati, al fine di verificare l'efficacia delle azioni intraprese."

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI" - CEPM02000V

Criteri di valutazione comuni

Nel quadro delle disposizioni normative vigenti, la valutazione, quale parte integrante del processo educativo, assume una funzione formativa, orientativa e inclusiva, finalizzata a sostenere e promuovere il percorso di crescita personale e il successo formativo di ciascuna studentessa e ciascuno studente, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue potenzialità. Tale impostazione è sancita dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, che definisce la valutazione come strumento per favorire l'apprendimento e lo sviluppo complessivo della persona. Successivamente, la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", e, nella sua attuazione, il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 135, “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione”, hanno introdotto significative modifiche al sistema di valutazione, con l'obiettivo di rafforzare la funzione formativa e orientativa della valutazione e di valorizzare la responsabilità educativa e l’autorevolezza del personale scolastico. Criteri di valutazione comuni La normativa sulla valutazione attribuisce la funzione docimologica ai docenti, secondo criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa. La valutazione scolastica non si può risolvere nel semplice giudizio di merito da attribuire alle studentesse e agli studenti in base ai risultati conseguiti. Essa è da intendersi quale vero e proprio processo nel quale hanno importanza sia l’aspetto didattico esplicitato attraverso la resa nelle varie discipline espressa nei voti delle prove scritte ed orali, sia quale riferimento ai livelli di partenza e di arrivo sia quale esito riportato nei rapporti interpersonali, nell’impegno profuso nello studio e nella frequenza delle lezioni. Essa deve: fornire un controllo non solo sui prodotti (se i risultati corrispondono agli obiettivi), ma anche sui processi (se c’è riflessione sul proprio apprendimento). La valutazione deve essere in grado anche di individuare le cause che provocano risultati di fallimento per poter predisporre strategie di recupero e piani di intervento differenziati

secondo i problemi. Nella pratica didattica esistono due momenti strettamente legati tra loro: Verifica formativa Si tratta di una verifica che si svolge contestualmente al percorso di insegnamento-apprendimento con lo scopo di avere informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare il processo formativo in maniera che sia più efficace. La verifica formativa o in itinere fornisce elementi di valutazione tali da consentire, eventualmente, modifiche in itinere del percorso formativo che riguarda la classe e/o la studentessa e/o lo studente; Verifica sommativa Si tratta di una verifica che serve, soprattutto, ad accertare se le competenze che caratterizzano il curriculum di una disciplina siano state acquisite e se gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza quali competenze la studentessa e lo studente abbiano raggiunto. Si possono utilizzare diversi strumenti di verifica, dalle prove strutturate (disciplinari e pluridisciplinari) alla osservazione sistematica dei comportamenti, la cui utilità è diversa secondo lo scopo e il contesto in cui si opera. Tipologie degli strumenti di verifica, numero delle prove, comunicazione dei risultati Saranno utilizzati tutti gli strumenti di verifica previste dalla vigente normativa e dagli indirizzi ministeriali. Tutte le tipologie di prova prevedono la predisposizione di apposite griglie di misurazione. Per il quinto anno si prevedono simulazioni delle prove scritte d'esame. Prove scritte Le prove scritte, non più di una nello stesso giorno, saranno svolte mensilmente o secondo tempi previsti dalla programmazione e restituite agli studenti in breve tempo, per rendere efficace la correzione. Le prove scritte, corrette e registrate, saranno depositate presso l'Ufficio di Vice-Presidenza. Prove orali Le prove orali, necessarie per la misurazione delle capacità di argomentare e delle capacità espressive, saranno effettuate in numero compatibile con le ore di lezione disponibili e secondo i tempi della programmazione di ciascuna disciplina. Quando le attività didattiche vengono svolte in gruppo, la valutazione del prodotto di gruppo è integrata da un giudizio sull'apporto dato dai singoli componenti. Per la valutazione delle prove si fa riferimento alle griglie di valutazione adottate dall'Istituto.

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Fermo restando quanto indicato dalle linee guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, nonché dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo, è prevista la valutazione

periodica e finale dell'educazione civica. Tale valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione del curricolo trasversale, deliberata dal Collegio dei Docenti, e acquisite attraverso la realizzazione dei percorsi interdisciplinari. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione. Le prove di verifica mirano a valutare l'acquisizione di saperi e competenze relativi ai tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale. Esse saranno pluridisciplinari e si realizzeranno principalmente attraverso compiti di realtà, ossia attività in cui gli studenti applicano conoscenze e competenze in contesti concreti. I compiti di realtà potranno avere come esiti diversi prodotti o elaborati finali, quali produzioni digitali, elaborazione di relazioni, stesura di articoli di giornale, compilazione di dossier e reportage. La valutazione dei compiti di realtà terrà conto della capacità dello studente di assolvere un incarico, realizzare un progetto, cimentarsi in una performance, portare a termine uno specifico impegno nelle attività progettuali, risolvere problemi in contesti diversi, utilizzare criticamente gli strumenti digitali, mostrare originalità nelle ricerche personali e partecipare attivamente con impegno. La valutazione viene effettuata in riferimento alla griglia di Educazione Civica adottata dall'Istituto.

Allegato:

GRIGLIA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli studenti rappresenta un elemento fondamentale del percorso formativo ed educativo, incidendo in modo significativo sulla qualità della convivenza scolastica, sul benessere relazionale della comunità educativa e sulla formazione del senso di responsabilità e cittadinanza attiva. Le normative in materia sono oggetto di costante aggiornamento, in quanto il comportamento costituisce un aspetto particolarmente delicato e strategico nella costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi e rispettosi delle regole comuni. L'evoluzione normativa risponde all'esigenza di garantire strumenti di valutazione coerenti con i valori educativi della scuola e capaci di promuovere atteggiamenti responsabili, maturi e collaborativi. In tale prospettiva, si evidenzia che le disposizioni relative alla valutazione del comportamento, già delineate dal D.P.R. 122/2009, sono state recentemente modificate dalla Legge n. 150/2024, e, nella sua attuazione, dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 135, che hanno introdotto nuovi criteri e strumenti, orientati a una valutazione più articolata e descrittiva, con particolare attenzione al rispetto delle regole, alla

partecipazione attiva e al contrasto di comportamenti lesivi della dignità altrui. La valutazione periodica e finale del comportamento delle studentesse e degli studenti è espressa in decimi ed incide sulla decisione di ammissione all'anno successivo e all'esame di Maturità. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. Valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico, nonché in sede di scrutinio finale con conseguente non ammissione alla classe successiva o all'esame di Maturità, è deliberata dal consiglio di classe nei confronti della studentessa o dello studente cui sia stata irrogata, nel medesimo anno scolastico, in relazione alla violazione dei doveri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto, per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui o per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di disciplina dell'Istituto, o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti. L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica comporta, altresì, il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel regolamento di disciplina e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio periodico e finale. Valutazione del comportamento con voto pari a sei decimi Per le studentesse e gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva. Valutazione del comportamento con per l'ammissione all'esame di Maturità Relativamente all'ammissione dei candidati interni all'esame di Maturità, la Legge n. 150/2024 stabilisce che: Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo; Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Maturità conclusivo del percorso di studi. La valutazione del comportamento si riferisce a: - rispetto del regolamento d'istituto, - rispetto delle regole della convivenza civile, - partecipazione attiva e

responsabile alla vita scolastica. La valutazione viene effettuata in riferimento alla griglia di Comportamento adottata dall'Istituto.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Validità dell'anno scolastico La validità dell'anno scolastico è regolata dalle disposizioni contenute nell'articolo 14, comma 7, del D.P.R. 122/2009, come modificato dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 135, le quali stabiliscono che "... Ai fini della Validità dell'anno scolastico La validità dell'anno scolastico è regolata dalle disposizioni contenute nell'articolo 14, comma 7, del D.P.R. 122/2009, come modificato dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 135, le quali stabiliscono che "... Ai fini della validita' dell'anno scolastico e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate a condizione, comunque, che non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilita' di procedere alla valutazione degli apprendimenti. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva". La Circolare Ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011 chiarisce che "Spetta, dunque, al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati. È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo". In considerazione delle normative vigenti, l'istituzione scolasticastabilisce le seguenti deroghe al monte ore massimo di assenze a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione delle studentesse e dei studenti interessati interessati": Assenze per motivi di salute debitamente documentati Ricoveri ospedalieri debitamente documentati Day Hospital documentati Gravissimi problemi di famiglia documentati. La documentazione a corredo delle deroghe deve essere puntuale nella definizione dei giorni di calendario e non può essere prodotta a posteriori. È compito del consiglio di classe verificare se la

studentessa o lo studente abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal PTOF, impediscano comunque la valutazione per insufficiente permanenza nel rapporto educativo.Il consiglio di classe è inoltre tenuto a dare tempestiva e formale comunicazione alle famiglie delle studentesse e degli studenti che presentano un numero elevato di assenze, richiamando la normativa vigente. In caso di mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle eventuali deroghe riconosciute, il consiglio di classe verbalizza tale condizione in sede di scrutinio finale, determinando la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità. 5.2 Criteri per l'ammissione classe successiva Sono ammessi alla classe successiva le studentesse e gli studenti che rispettano tutti i criteri di seguito elencati: non hanno superato il limite massimo delle ore previste dal piano di studi personalizzato, salvo deroghe; hanno ottenuto una valutazione del comportamento superiore a sei decimi; hanno conseguito una valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline. È considerato sufficiente il profitto della studentessa o dello studente che abbia conseguito gli obiettivi minimi delle discipline, individuati nelle programmazioni collegiali ed individuali (dipartimenti, riunioni disciplinari, consigli di classe, piani di lavoro, relazioni finali). 5.3 Criteri per la non ammissione alla classe successiva Si prevede la non ammissione alla classe successiva in uno dei seguenti casi: a)La studentessa o lo studente ha ottenuto una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi; b)La studentessa o lo studente ha superato il limite massimo di ore di assenze consentite, comprensivo di deroghe c)La studentessa o lo studente ha riportato almeno tre insufficienze gravi (voto pari o inferiore a 3) d)La studentessa o lo studente ha riportato almeno due insufficienze gravi (voto pari o inferiore a 3) ed un'insufficienza meno grave (voto pari a quattro) e)La studentessa o lo studente ha riportato più di tre insufficienze. 6.Sospensione di giudizio 6.1 Comportamento pari a sei decimi Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio per le studentesse e per gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, ad esclusione dei casi in cui è disposta la non ammissione alla classe successiva. Il Consiglio di classe assegna la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La scuola comunica alle famiglie le decisioni del Consiglio di classe, precisando le modalità e i tempi di verifica per la discussione dell'elaborato critico. La mancata presentazione dell'elaborato entro la data prevista per l'integrazione dello scrutinio finale, ovvero l'esito non positivo, comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva. In caso di esito positivo, il Consiglio di classe, procede alla formulazione del giudizio finale, che comporta l'ammissione alla classe successiva e, ove previsto, l'attribuzione del credito scolastico. 6.2 Insufficienze Il Consiglio di classe sospende il giudizio per le studentesse e per gli studenti che presentano fino a tre insufficienze, ad esclusione dei casi in cui è disposta la non ammissione alla classe successiva. La scuola comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni del Consiglio di classe, indicando le carenze rilevate, i voti di tutte le discipline e gli interventi didattici finalizzati al recupero, con le relative

modalità e tempi di verifica. Il recupero delle carenze può riguardare segmenti delle singole discipline e non tutto il programma svolto nell'anno scolastico. L'Istituto attiverà corsi di recupero nei mesi estivi rivolti alle studentesse e agli studenti interessati. Nel caso che i genitori ritengano di non avvalersi delle iniziative organizzate dalla scuola dovranno comunicarlo per iscritto. Tutte le studentesse e gli studenti con sospensione di giudizio dovranno sostenere delle prove di verifica predisposte dall'Istituto entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti dalla studentessa o dallo studente e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla classe successiva e, ove previsto, l'attribuzione del credito scolastico, ove previsto dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate a condizione, comunque, che non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva". La Circolare Ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011 chiarisce che "Spetta, dunque, al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati. È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo". In considerazione delle normative vigenti, l'istituzione scolastica stabilisce le seguenti deroghe al monte ore massimo di assenze a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione delle studentesse e dei studenti interessati interessati": - Assenze per motivi di salute debitamente documentati - Ricoveri ospedalieri debitamente documentati - Day Hospital documentati - Gravissimi problemi di famiglia documentati. La documentazione a corredo delle deroghe deve essere puntuale nella definizione dei giorni di calendario e non può essere prodotta a posteriori. È compito del consiglio di classe verificare se la studentessa o lo studente abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal PTOF, impediscano comunque la valutazione per insufficiente permanenza nel rapporto educativo. Il consiglio di classe è inoltre tenuto a dare tempestiva e formale comunicazione alle famiglie delle studentesse e degli studenti che presentano un numero elevato di assenze, richiamando la normativa vigente. In caso di mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle eventuali deroghe riconosciute, il consiglio di classe verbalizza tale condizione in sede di scrutinio finale, determinando la non ammissione alla classe successiva. Criteri per l'ammissione

classe successiva Sono ammessi alla classe successiva le studentesse e gli studenti che rispettano tutti i criteri di seguito elencati: - non hanno superato il limite massimo delle ore previste dal piano di studi personalizzato, salvo deroghe; - hanno ottenuto una valutazione del comportamento superiore a sei decimi; - hanno conseguito una valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline. È considerato sufficiente il profitto della studentessa o dello studente che abbia conseguito gli obiettivi minimi delle discipline, individuati nelle programmazioni collegiali ed individuali (dipartimenti, riunioni disciplinari, consigli di classe, piani di lavoro, relazioni finali). Criteri per la non ammissione alla classe successiva Si prevede la non ammissione alla classe successiva in uno dei seguenti casi: a)La studentessa o lo studente ha ottenuto una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi; b)La studentessa o lo studente ha superato il limite massimo di ore di assenze consentite, comprensivo di deroghe c)La studentessa o lo studente ha riportato almeno tre insufficienze gravi (voto pari o inferiore a 3) d)La studentessa o lo studente ha riportato almeno due insufficienze gravi (voto pari o inferiore a 3) ed un'insufficienza meno grave (voto pari a quattro) e)La studentessa o lo studente ha riportato più di tre insufficienze. Sospensione di giudizio Comportamento pari a sei decimi Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio per le studentesse e per gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, ad esclusione dei casi in cui è disposta la non ammissione alla classe successiva. Il Consiglio di classe assegna la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La scuola comunica alle famiglie le decisioni del Consiglio di classe, precisando le modalità e i tempi di verifica per la discussione dell'elaborato critico. La mancata presentazione dell'elaborato entro la data prevista per l'integrazione dello scrutinio finale, ovvero l'esito non positivo, comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva. In caso di esito positivo, il Consiglio di classe, procede alla formulazione del giudizio finale, che comporta l'ammissione alla classe successiva e, ove previsto, l'attribuzione del credito scolastico. Insufficienze Il Consiglio di classe sospende il giudizio per le studentesse e per gli studenti che presentano fino a tre insufficienze, ad esclusione dei casi in cui è disposta la non ammissione alla classe successiva. La scuola comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni del Consiglio di classe, indicando le carenze rilevate, i voti di tutte le discipline e gli interventi didattici finalizzati al recupero, con le relative modalità e tempi di verifica. Il recupero delle carenze può riguardare segmenti delle singole discipline e non tutto il programma svolto nell'anno scolastico. L'Istituto attiverà corsi di recupero nei mesi estivi rivolti alle studentesse e agli studenti interessati. Nel caso che i genitori ritengano di non avvalersi delle iniziative organizzate dalla scuola dovranno comunicarlo per iscritto. Tutte le studentesse e gli studenti con sospensione di giudizio dovranno sostenere delle prove di verifica predisposte dall'Istituto entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti dalla studentessa o dallo studente e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo,

comporta l'ammissione alla classe successiva e, ove previsto, l'attribuzione del credito scolastico, ove previsto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Maturità Ammissione candidati interni. Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/2009; b) aver conseguito almeno la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere la studentessa o lo studente con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. c) aver conseguito almeno la sufficienza in condotta. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di Maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Maturità conclusivo del percorso di studi. Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sarà anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dei percorsi di formazione scuola-lavoro. Ammissione candidati esterni Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti: a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione; b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età; c)siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05); d)abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo. Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L’attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti le studentesse e studenti o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L’attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, e della legge 150 del 2024. Il Consiglio di Classe, nella determinazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, nell’ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all’assegnazione del relativo punteggio sulla base dei criteri specificati nell' allegato. All’interno della fascia di attribuzione del credito corrispondente alla media dei voti dello scrutinio finale, il punteggio più alto può essere assegnato solo se il voto di comportamento è pari ad almeno nove decimi. Nell’ambito della banda di oscillazione prevista, l’assegnazione del punteggio avverrà sulla base dei criteri definiti nell’allegato 'Criteri di attribuzione del credito scolastico'.

Allegato:

CRITERI-DI-ATTRIBUZIONE-DEL-CREDITO-SCOLASTICO.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione scolastica

Il nostro istituto rappresenta un luogo privilegiato per l'educazione multiculturale, che si realizza attraverso pratiche di accoglienza, comunicazione e orientamento finalizzate a promuovere l'integrazione e l'inclusione.

La vera accoglienza si concretizza quando ogni alunno si sente riconosciuto nella propria identità sociale, morale, culturale, religiosa e civile. Essa non costituisce un semplice atto formale, ma un elemento essenziale dell'azione educativa e didattica, volto a garantire a ciascuno le condizioni più adeguate per il raggiungimento del successo formativo, della piena crescita umana e dell'autorealizzazione.

Punti di forza:

Le attività educativo-didattiche proposte dalla scuola risultano pienamente adeguate a garantire l'inclusione scolastica. L'istituto dedica particolare attenzione alla creazione di un ambiente formativo inclusivo, alla promozione dei temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni.

La scuola definisce in modo appropriato gli obiettivi educativi e di apprendimento per gli studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali, individuando anche modalità efficaci di osservazione e verifica. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici, calibrata sui bisogni dei singoli studenti, è ben strutturata a livello d'istituto e gli interventi individualizzati in classe risultano piuttosto diffusi.

La collaborazione tra i docenti curricolari e di sostegno nella predisposizione, attuazione e revisione di PEI e PDP è adeguata, così come la condivisione con le altre figure professionali coinvolte. Anche il dialogo e il confronto con le famiglie o con gli adulti di riferimento risultano appropriati e costanti.

Punti di debolezza:
Risultano carenti il numero di assistenti materiali rispetto alle reali necessità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Piano Educativo Individualizzato (PEI) Il PEI è predisposto per ogni alunno disabile ed è parte integrante della programmazione educativo- didattica di classe. Il PEI va definito entro il mese di Ottobre dai docenti del Consiglio di Classe, con il contributo della famiglia, degli operatori socio sanitari e delle eventuali figure professionali dell'Ente Locale che seguono l'alunno. Per la redazione del PEI il Consiglio di Classe e/o il gruppo dei docenti della classe in cui è iscritto l'alunno disabile, si avvarrà della documentazione prodotta nel percorso scolastico precedente, ricevuta dalla scuola o classe di provenienza, nonché del Profilo funzionale. Il P.E.I. costituisce un documento di sintesi dei dati conosciuti e di previsione degli interventi prospettati. In esso si definiscono: -i bisogni, le prestazioni e i servizi erogati alla persona (tra i quali anche l'accesso, l'accoglienza e la somministrazione dei farmaci); -gli obiettivi educativi/riabilitativi e di socializzazione perseguibili (in uno o più anni); -gli obiettivi di apprendimento e di integrazione riferiti alle diverse aree, anche in relazione alla programmazione di classe; -l'eventuale progettazione delle attività integrate con laformazione professionale; -le attività integrative, comprese le eventuali uscite didattiche e/o viaggi di istruzione; -le forme di integrazione fra scuola ed extra-scuola in sintonia con il progetto di vita; -i

metodi, i materiali, i sussidi per la sua attuazione; i tempi di scansione degli interventi previsti; Il profilo funzionale sarà aggiornato obbligatoriamente al passaggio di grado scolastico o alla Formazione Professionale, e comunque anche durante il corso dell'a.s, ogniqualvolta lo si ritenga necessario. Durante l'anno scolastico verrà effettuato il monitoraggio del PEI almeno due volte in 10 riunioni che vedono coinvolti docenti, responsabile BES d'istituto ed eventualmente il DS, famiglia, operatori referenti per l'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, responsabile BES d'istituto ed eventualmente il DS, famiglia, operatori referenti per l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nella progettazione didattica e nella sua realizzazione attraverso la condivisione delle scelte effettuate e l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento. Nello specifico dei BES risulta fondamentale la comunicazione efficace e la condivisione di PEI/ PDP con le famiglie che dovranno essere informate e coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento del discente; • il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VERIFICA E VALUTAZIONE Si individuano le seguenti modalità di verifica e valutazione: - verificare la tranquillità e la sicurezza dell'alunno nel momento dell'inserimento; -osservare, monitorare, misurare e valutare le conoscenze/abilità/competenze in ingresso; -condividere e stendere le osservazioni iniziali; -individuare e progettare in team un piano di lavoro educativo e didattico a misura dell'alunno, nel rispetto delle sue difficoltà e valorizzando le sue potenzialità; -valutare in itinere e ridefinire i percorsi educativi e didattici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI RILEVAZIONE BISOGNI Gli alunni che completano il loro corso di studi nelle scuole secondarie di secondo grado affrontano, già a partire dal penultimo anno, la difficile fase della scelta del percorso futuro. Tale compito presenta notevoli difficoltà per tutti gli alunni, sia per la necessità di reperire informazioni corrette sui percorsi successivi sia perché spesso manca la consapevolezza delle proprie capacità, abilità e competenze (possedute e acquisite). Se ciò è vero per tutti gli alunni, lo è ancor di più per gli alunni DVA che, a causa delle loro difficoltà, tanto più rilevanti quanto più l'handicap è grave, hanno bisogno di essere orientati attraverso un percorso graduale che coinvolga non solo loro, ma anche i loro genitori. L'esperienza acquisita nel corso degli anni dimostra che sia gli alunni disabili sia i loro genitori vivono con forte preoccupazione la conclusione del ciclo di studi della scuola secondaria di secondo grado. La mancanza di informazioni sugli sbocchi e sulle possibili attività post-diploma e la mancata elaborazione di un progetto per il futuro che nasca da un'attenta consapevolezza di sé, del proprio valore produttivo e della propria utilità sociale, è spesso causa di insuccessi e frustrazioni. Solo chi ha compiuto un corretto percorso di orientamento ha la possibilità di individuare con maggiori probabilità di successo il settore lavorativo o formativo più idoneo. La scuola, pertanto, assolve il proprio dovere, fornendo, a partire dal terzo anno, tutte le informazioni necessarie sulle offerte formative e lavorative presenti nel territorio, sugli enti e le associazioni che si occupano di orientamento ed inserimento, nonché sulla normativa che tutela i diritti dei disabili. Nell'ultimo anno di corso, poi, fornisce momenti di riflessione sui punti di forza e di debolezza del percorso formativo compiuto negli anni precedenti al fine di giungere ad una chiara definizione delle competenze acquisite e spendibili nella prosecuzione degli studi o nel mondo del lavoro. Tali attività devono

necessariamente coinvolgere anche i genitori che, acquisendo le informazioni necessarie e una più precisa consapevolezza delle abilità e competenze possedute dai loro figli, riescono a fornire un supporto nella scelta e nell'accompagnamento del percorso futuro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

SONO POSSIBILI TRE PERCORSI DIDATTICI PER GLI ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI

1 Programmazione e valutazione normale (dà diritto al titolo di studio)

2 Programmazione e valutazione normale equipollente (dà diritto al titolo di studio)

3 Programmazione e valutazione differenziata (dà diritto ad un'attestazione delle competenze; non al titolo di studio)

1) Programmazione e valutazione normale:

Lo studente segue una programmazione uguale a quella della classe, svolgendo un programma del tutto uguale o basato sui contenuti essenziali delle materie (obiettivi minimi). Questa programmazione è riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti e permette di conseguire il titolo di studio.

2) Programmazione e valutazione normale equipollente:

Lo studente segue una programmazione equipollente che conserva la medesima valenza formativa della programmazione normale. Gli alunni partecipano a pieno titolo agli esami di maturità e possono conseguire il titolo di studio. Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'esame, possono essere predisposte prove equipollenti, che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale idoneo per il rilascio del diploma di qualifica o della maturità. Per "prova equipollente" si intende: "- la medesima prova proposta alla classe (o, nel caso di esami di maturità, la prova inviata dal Ministero) svolta però con "mezzi diversi" (computer, Braille, linguaggio dei segni, ecc.); - la medesima prova della classe (o, nel caso di esami di maturità, la prova inviata dal Ministero) con concessione di tempi più lunghi per lo svolgimento della stessa; - la medesima prova proposta alla classe (o, nel caso di esami di maturità, la prova inviata dal Ministero) elaborata però con "modalità diverse" (per esempio, risposte vero/falso, prova strutturata, domande a scelta multipla, ecc.); - una prova con contenuti culturali e/o professionali diversi rispetto ai contenuti inseriti nella prova proposta alla classe. Nel caso di esame di maturità, quindi, la prova non sarà quella inviata dal Ministero, ma si tratterà di un elaborato preparato dalla Commissione d'esame, sulla base delle indicazioni fornite dal consiglio di classe (contenute nella relazione sullo studente diversamente abile da inserire nel documento del 15 maggio). La prova orale (anche durante l'esame di maturità) può essere sostituita da prove scritte (ulteriore significato di equipollenza). Le prove equipollenti devono permettere l'accertamento di una preparazione globale conforme a quella della classe e, nel caso di esame di maturità, il raggiungimento, da parte del candidato, della soglia di competenza giudicata necessaria ai fini del rilascio del titolo di studio. La prova equipollente deve quindi necessariamente essere elaborata tenendo presenti le difficoltà dell'allievo (conseguenti al suo deficit) e le sue potenzialità, avendo allo stesso modo ben chiari gli obiettivi che quella determinata prova si prefigge di verificare. La predisposizione di tali prove richiede un lavoro di stretta collaborazione tra docente di sostegno e docente disciplinare e, in generale, un lavoro di equipe dell'intero consiglio di classe. Possono essere presenti durante lo svolgimento delle prove gli assistenti all'autonomia e comunicazione solo come facilitatori della comunicazione.

1) Programmazione e valutazione differenziata:

Lo studente segue una programmazione differenziata, che si realizza attraverso un P.E.I. (piano educativo individualizzato) predisposto dal gruppo tecnico (formato dai docenti del Consiglio di classe, dall'eventuale operatore psicopedagogico, dagli operatori dell'ASL, dai genitori dell'alunno, dal Dirigente scolastico o suo delegato), in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibile ai programmi ministeriali. E' necessario il consenso della famiglia, che può scegliere la programmazione differenziata o invece quella normale. Il Consiglio di Classe deve dare immediata comunicazione scritta alla famiglia, fissando un termine per manifestare un formale assenso. In caso

di mancata risposta, si intende accettata dalla famiglia la valutazione differenziata. In caso di diniego scritto, l'alunno seguirà la programmazione normale. In caso di programmazione differenziata gli alunni vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al P.E.I. e non viene conseguito il titolo di studio. Gli studenti possono partecipare agli esami di qualifica e di maturità, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corsi professionali.

N. B. E' possibile passare nel percorso scolastico da una programmazione differenziata ad una normale senza necessità di prove di idoneità relative alle discipline dell'anno o degli anni precedenti, se il Consiglio di Classe riscontra che l'alunno abbia raggiunto un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o globalmente corrispondenti

Aspetti generali

Organizzazione

Per l'anno scolastico 2025/2026 il Consiglio di Istituto ha deliberato il modello organizzativo di lezione su sei giorni settimanali per gli studenti delle classi I, II, III, secondo l'orario ministeriale, per le IV e le V, invece, causa carenza aule, le lezioni si svolgono per cinque giorni settimanali introducendo la sesta ora; per il 2026/27 il Consiglio d'istituto delibererà in giugno a seguito definizione organico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO
Registro online, Pagelle, Monitoraggio voti e assenze Link al servizio: Argoscuola next
Modulistica da sito scolastico Link al servizio: www.liceojommelli.edu.it

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Liceo Jommelli considera la formazione del personale come uno dei processi fondamentali mediante i quali valorizzare le risorse umane e professionali presenti nella scuola.

Il Collegio definisce le aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza.

E' individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Si prevedono attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di

materia/strumenti, utili per la comunità professionale. Strategia formativa privilegiata è da ritenere la ricerca/azione.

La valorizzazione del personale docente ed ATA prevede percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico - didattica e amministrativa, alla innovazione didattica, alla valutazione formativa e di sistema, all'inclusione.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; - cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; - sostituzione dei docenti assenti con docenti a disposizione adottando criteri di efficienza, equità e uguaglianza; - accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); - attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura della scuola (o in modalità mista) per epidemia o altro; - partecipazione alle riunioni di staff; - verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; - vigilanza in merito alla	2

sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; - verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; - coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; - rapporto e coordinamento con i servizi ausiliari e amministrativi; Il 1° e il 2° Collaboratore cooperano con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - concedono gli ingressi posticipati o uscite anticipate agli alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; - procedono alla sostituzione dei docenti assenti con docenti a disposizione adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - controllano affinchè venga rispettato il regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); - partecipano alle riunioni di staff; - verificano il rispetto delle norme nei corridoi enegli spazi dell'istituto; - vigilano in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di

	prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; - verificano la regolare organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; - collaborano con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; supportano gli studenti nelle assemblee.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Aiuta il DS nello svolgimento di compiti gestionali e organizzativi, supportando l'azione amministrativa e didattica complessiva dell'Istituto	3
Funzione strumentale	Area1 - Valutazione – PTOF – RAV – PDM (2 docenti) : Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare - aggiornamento e condivisione della relativa modulistica -Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti (2 docenti): Supportare i docenti neoassunti: accoglienza e formazione. Coordinare attività di formazione e aggiornamento personale docente. Coordinare le attività di progettazione e di programmazione dei Docenti, suggerendo modalità operative ed individuando nuclei di supporto; diffondere format condivisi di progettazioni, verbali e altri documenti utili nelle riunioni di intersezione, di interclasse e di classe. Area 3: Sostegno e inclusione (1 docente) : Cura dell'accoglienza e l'inserimento degli studenti diversamente abili e	8

con bisogni educativi speciali (BES, DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; Coordinamento i GLH operativi e il GLH di istituto; Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP. Stesura e aggiornamento del PAI Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione. Promozione di acquisto di materiale didattico specifico. Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. Cura della diffusione della cultura dell'inclusione; Cura dei contatti con enti e strutture esterne per alunni diversamente abili ,DSA e BES Area 4 - Orientamento e percorsi FSL (2 docenti) : progettazione percorsi in collaborazione con i C.di c.; - rapporti con enti, associazioni e università - predisposizione format documentazione percorsi FSL: autorizzazioni, moduli, convenzioni, rubriche di valutazione, questionari, ecc.; - coordinamento incontri tutor interni; - coordinamento dei vari percorsi FSL previsti; - supervisione dei percorsi FSL in corso. Area 5 - Autovalutazione di Istituto (1 docente): Collabora con il NIV e DS per la predisposizione e aggiornamento del RAV e PDM; Promuove azioni, monitora e valuta tutto il processo di autoanalisi, autovalutazione, qualità e miglioramento delle attività dell'Istituto; Analizza i risultati delle prove INVALSI. Predispone,

	monitorare e valutare gli aspetti specifici del Piano di Miglioramento, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo. Offre supporto ai colleghi, coordina le attività di autovalutazione, cura la comunicazione con il Nucleo e con gli organi competenti. Predispone/Somministra questionari di gradimento a docenti, genitori, studenti e valutarne i risultati. - valutazione finale complessiva dei P.C.T.O. attivati.	
Capodipartimento	Svolgere azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti; - Curare predisposizione aggiornamento PTOF relativamente a prove di verifiche, metodologia, UDA, condivisione OSA; - Raccogliere e presentare verbali e documentazione delle attività svolte alla vicepresidenza in formato	12
Responsabile di plesso	Controllo sull'ordinato svolgimento delle attività nell'edificio Segnalazione al DS o DSGA di eventuali anomalie o disservizi o criticità	3
Responsabile di laboratorio	Indicare, all'inizio dell'anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio; Formulare, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo del laboratorio; Controllare periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie alla Dirigente Scolastica; Aggiornare il regolamento interno del laboratorio (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione); Predisporre e aggiornare il registro delle firme;	3

	Concordare con i docenti interessati un piano di aggiornamento e acquisti di materiali; Effettuare una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio, eventualmente anche in collaborazione con il DSGA; Verificare e monitorare l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti, degli alunni e delle classi; Verificare e controllare, alla fine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio. Al termine dell'anno scolastico, con ausilio del personale tecnico e amministrativo, procede alla ricognizione inventariale e stila un report al DS.	
Animatore digitale	Promuove l'innovazione digitale di natura metodologica e didattica; promuove la formazione in ambiente digitale; realizza il PNSD dell'Istituto; affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNRR	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione degli interventi di Istituto nell'ambito del PNSD	3

Coordinatore dell'educazione civica	- Coordina l'attività dell'insegnamento Educazione civica; - favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata"; - facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Docente orientatore	Figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1 delle Linee guida del nuovo orientamento, si preoccupi di affinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. Il docente orientatore ha il compito, quindi, di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.	1
Coordinatore PON – POR – FSE -FESR- PNRR	Coordinamento di tutta l'attività didattica delle diverse Azioni/Obiettivi di progetto; Osservanza scrupolosa dei tempi di trasmissione della modulistica al MIUR o alla Regione; Proposte al Collegio docenti di progetti legati agli Avvisi pubblici e ai Progetti finanziati dai Fondi Sociali Europei , Regionali e ministeriali. Controllo e	2

	monitoraggio delle attività	
Referente per la legalità e lotta al bullismo	- Supporto al DS nelle problematiche legali e di contenzioso; - facilita lo sviluppo della cultura della legalità e rispetto delle regole di convivenza civile Collabora con i Consigli di classe per la prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.	1
Coordinatori di classe	Garantire non solo le attività didattiche, ma anche il rispetto e la realizzazione di quanto deciso dagli altri organismi della Scuola; Collaborare nell'individuazione delle figure di tutor per il PCTO; Consentire una più attenta conoscenza delle dinamiche di classe, dei bisogni espressi dai giovani degli eventuali disagi e, in armonia con le figure funzionali al PTOF e col Dirigente Scolastico; Attivarsi per offrire risposte e/o soluzioni; Stimolare la partecipazione degli studenti alle prove Invalsi; Presiedere il Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente; Verificare dal registro elettronico che le assenze e le giustificazioni siano registrate; Individuare le assenze ripetute e frequenti dei singoli allievi; Mantenere i rapporti con le famiglie e gli studenti; Coordinare le proposte di visite guidate e viaggi di istruzione	64
Referente INVALSI d'Istituto	Calendarizzazione incontri per analisi esiti; Coordinamento attività organizzative e di inserimento dati; Restituzione esiti al Collegio; Cura delle comunicazioni con l'INVALSI e condivisione con docenti su tutte le informazioni relative al SNV; Coordina la distribuzione, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede – alunni; Fornisce le informazioni ai	1

	docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; Analizza il report pubblicato dall'INVALSI e cura il confronto con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con la commissione Autovalutazione al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire l'autoanalisi del sistema scuola e il processo di miglioramento; Comunica e informa il Collegio dei Docenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione; cura la pubblicazione dei materiali prodotti da inviare al Responsabile sito Web per l'archiviazione dei dati rilevati.	
Commissione viaggi e visite d'istruzione	Raccoglie le richieste dei consigli di classe; Fornisce consulenza ai responsabili di progetto; Fornisce ai consigli di classe e ai proponenti di viaggi ogni utile suggerimento per la definizione della proposta; Sorveglia sulla corretta applicazione dei criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto sullo svolgimento delle attività parascolastiche; Collabora con il DSGA nella predisposizione delle manifestazioni di interesse e richieste di preventivo; Controlla prima della partenza che agli atti della scuola figurino tutti i documenti richiesti (sicurezza, didattica, organizzazione, ...);	5
Tutor neo immessi	- accoglie il neo-assunto nella comunità professionale; - favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; - esercita ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; -	4

	elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neoassunto; - promuovere momenti di osservazione in classe, secondo le indicazioni MIM, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento	
Referente orario	Collabora con il DS per la stesura dell'orario lezioni e orario servizio docenti; Cura l'organizzazione del sistema rotazioni classi adeguandole alle necessità	1
Commissione elettorale in carica	Coordinamento e organizzazione elezioni annuali (Rappresentanti dei genitori/studenti di classe e d'Istituto). Coordinamento e organizzazione elezioni triennali (Consiglio d'Istituto) Coordina e presiede le attività relative alla elezione degli OO.CC.	3
Tutor FSL	elabora, insieme al C. di C. e tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); assiste e guida lo studente nei percorsi PCTO gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza PCTO; monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; valuta, di concerto con il CdC, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai	44

	fini dell'eventuale riallineamento. Verifica il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;	
Referente ESABAC – Trans-alp:	Supporta il Dirigente nella realizzazione di progetti di scambi culturali internazionali Collaborazione con il Dirigente Scolastico nel tenere i rapporti tra scuola e partners straniere; Supporta il Dirigente Scolastico nella realizzazione dei progetti che saranno affidati alla scuola; Cura la pubblicazione delle iniziative sul sito – web dell'istituto o su altri siti dedicati; Promuove iniziative a sostegno degli scambi culturali; Seleziona gli studenti da impegnare nei progetti ; Organizza dei momenti di accoglienza delle delegazioni straniere, in raccordo con il gruppo di rappresentanza; Agevola l'organizzazione dei viaggi nei paesi stranieri	1
Referenti E-twinning	Supporta il Dirigente nella realizzazione di progetti di scambi culturali internazionali Collaborazione con il Dirigente Scolastico nel tenere i rapporti tra scuola e partners straniere; Supporta il Dirigente Scolastico nella realizzazione dei progetti che saranno affidati alla scuola; Cura la pubblicazione delle iniziative sul sito – web dell'istituto o su altri siti dedicati; Promuove iniziative a sostegno degli scambi culturali; Seleziona gli studenti da impegnare nei progetti ; Organizza dei momenti di accoglienza delle delegazioni straniere, in raccordo con il gruppo di rappresentanza; Agevola l'organizzazione dei viaggi nei paesi stranieri	2
Referenti di indirizzo	Supporto ai docenti e allo staff sull'orientamento strategico e peculiarità dell'indirizzo	5

Referente Erasmus	Supporta il Dirigente nella realizzazione di progetti di scambi culturali internazionali Collaborazione con il Dirigente Scolastico nel tenere i rapporti tra scuola e partners straniere; Supporta il Dirigente Scolastico nella realizzazione dei progetti che saranno affidati alla scuola; Cura la pubblicazione delle iniziative sul sito – web dell'istituto o su altri siti dedicati; Promuove iniziative a sostegno degli scambi culturali; Seleziona gli studenti da impegnare nei progetti ; Organizza dei momenti di accoglienza delle delegazioni straniere, in raccordo con il gruppo di rappresentanza; Agevola l'organizzazione dei viaggi nei paesi stranieri	3
Preposti controllo divieto fumo	Far rispettare il divieto di fumo nell'Istituto	3
Tutor orientamento	aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale, in particolare il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale; le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". 2) costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma	21

	digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.	
Referente mobilità internazionale	Supporta il Dirigente nella realizzazione di progetti di scambi culturali internazionali Collaborazione con il Dirigente Scolastico nel tenere i rapporti tra scuola e partners straniere; Supporta il Dirigente Scolastico nella realizzazione dei progetti che saranno affidati alla scuola; Cura la pubblicazione delle iniziative sul sito – web dell'istituto o su altri siti dedicati; Promuove iniziative a sostegno degli scambi culturali; Seleziona gli studenti da impegnare nei progetti ; Organizza dei momenti di accoglienza delle delegazioni straniere, in raccordo con il gruppo di rappresentanza; Agevola l'organizzazione dei viaggi nei paesi stranieri	1
Supporto nei rapporti con le famiglie e studenti e per la sostituzione dei docenti assenti	- Collaborazione al Ds nella gestione di situazioni problematiche con gli alunni e famiglie; - controllo del regolare svolgimento delle attività programmate; - Supporto alle riunioni collegiali - Controllo regolare tenuta dei registri verbali riunioni dipartimenti, consigli di classe. - Supporto agli studenti nelle assemblee. - concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato (in assenza dei collaboratori);; - sostituzione dei docenti assenti	1

	con docenti a disposizione adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza (in assenza dei collaboratori).	
NIV	Gestisce il processo di autovalutazione di Istituto attraverso la elaborazione , somministrazione di questionari, raccolta e interpretazione dati, condivisione e socializzazione degli esiti ; - stesura e/o aggiornamento del RAV e PDM; - attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive.	5
REFERENTI SITO WEB	Aggiornamento e ottimizzazione del sito in tutte le sue parti; Pubblicazione su richiesta del DS e DSGA di documenti; Custodia e ove necessario, copia delle credenziali di autenticazione informatica gestite; • Gestione dei supporti di memorizzazione e la manutenzione hardware; Collaborazione per quanto di competenza alla redazione/aggiornamento delle policy e misure di sicurezza applicabili nei confronti dei sistemi gestiti, secondo le nuove disposizioni normative in collaborazione con il GDPR	1
Referente di indirizzo	Supporto ai docenti e allo staff sull'orientamento strategico e peculiarità dell'indirizzo	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	n. 1 Collaborazione con la dirigenza, potenziamento di italiano e latino, sostituzione dei docenti assenti- supporto organizzativo didattico agli organi collegiali e ai docenti e alla risoluzione dei problemi delle famiglie e studenti n.9 Insegnamento/potenziamento n. 14 Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	24
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	n. 6 Insegnamento/potenziamento n. 9 Insegnamento n. 1 Supporto organizzativo didattico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	15
A019 - FILOSOFIA E STORIA	n. 6 Insegnamento/potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	6
A027 - MATEMATICA E FISICA	n1Collaborazione con la dirigente scolastica, progettazione/coordinamento progetti cofinanziati dai fondi strutturali europei; n. 4 Insegnamento/potenziamento n. 13 Insegnamento	18

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Insegnamento/potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	n. 6 Insegnamento/potenziamento n. 3 insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	9
A054 - STORIA DELL'ARTE	1 insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
ADSS - SOSTEGNO	n21 insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	21
AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	n 4 insegnamento/potenziamento- n 2 insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	6

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	n 6 insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	6
AS2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FRANCESE)	n 5 insegnamento/potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	n9 insegnamento/potenziamento- n 5 insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	14
AS2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (SPAGNOLO)	n 4 insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
AS2D - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (TEDESCO)	n1 insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AS48 - SCIENZE MOTORIE	n 7 insegnamento/potenziamento- n	10

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	3insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	n2 insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	n2 insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	n2 insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	n 1 insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizza e gestisce i servizi e gli assistenti amministrativi nonché i collaboratori scolastici • Gestisce il fondo per le minute spese • Gestisce l'inventario e assume la responsabilità quale consegnatario • Affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori • È responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali • Cura e tiene i verbali dei revisori dei conti • È membro della Giunta Esecutiva della quale ne redige i verbali • Collabora con il Dirigente Scolastico nella stesura e gestione del Programma Annuale • Predispone il Conto Consuntivo • Opera in autonomia secondo le direttive del Dirigente Scolastico
Ufficio protocollo	Gestione posta elettronicaPosta Elettronica (PEO e PEC) e Intranet. • Scarico posta dai siti istituzionali (USR per la Campania, Ambito territoriale IX, Ministero Istruzione, etc) indirizzati alle istituzioni scolastiche • Gestione della conservazione a norma • Tenuta del registro protocollo informatico e archiviazione digitale, spedizione e servizi postali, modulistica etc. • Corrispondenza esterna • • collaborazione il Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A. e altri adempimenti connessi al settore
Ufficio acquisti	Emissione Buoni d'ordine attraverso software ARGo magazzino e MEPA • Generazione CIG e CUP • richiesta DURC • gestione intervento sostitutivo • Contabilizzazione e liquidazione fatture per l'inserimento nella PCC. • Liquidazione compensi accessori al

	personale a sistema SPT ed extra-sistema; • Adempimenti fiscali e previdenziali (Mod. 770, dichiarazione IRAP, certificazione Unica, UNIEMENS F24EP, Comunicazione compensi extracedolino su NOIPA). • Adempimenti connessi alla gestione dei progetti istituzionali, Europei, Ministeriali. • Gestione contratti esperti esterni e relativa dichiarazione annuale. • Inserimento beni in inventario e gestione inventario e ricognizione dei beni esistenti e/o fuori uso • Gestione Albo Fornitori - contatti con Ditte e Fornitori 2 • Compilazione PTTI (Programma triennale per la trasparenza e l'integrità) per le parti di competenza • Sostituzione del DSGA in caso di assenza • Tenuta del registro del Conto Corrente Postale- Gestione amministrativa del sito web e amministrazione trasparente • • Collaborazione per i progetti dell'Istituto • collaborazione il Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A. e altri adempimenti connessi al settore
Ufficio per la didattica	N.3 unità di personale Assistenti Amministrativi . Gestione Alunni sul portale ARGO (aggiornamento di tutti i dati sul software gestionale Alunni, Scuolanext e GECODOC) • Iscrizioni – verifica delle istanze e dei versamenti • Controllo versamenti tasse statali • trasferimento alunni • assegnazione docenti alle materie e alle classi sul portale Scuolanext • rilascio e trasmissione credenziali per accesso ad ARGO Scuolanext • gestione esami di Stato, idoneità, • rilascio pagelle, attestazione e certificati • infortuni, assenze, • tenuta fascicoli, • gestione di tutti gli strumenti valutativi. • Obbligo scolastico e obbligo formativo. • Collaborazione con i docenti. • Organi collegiali (Consigli di Classe e aree disciplinari) • Front office. • Gestione dati al SIDI (rilevazioni, anagrafe nazionale, organico alunni-personale, scuola in chiaro, etc.) • Statistiche, • libri di testo, • INVALSI, • collaborazione il Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A. e altri adempimenti connessi al settore.
Ufficio personale	Gestione del personale docente e ATA sul portale ARGO

(aggiornamento di tutti i dati sul software gestionale Personale e GECODOC) • rilascio e trasmissione credenziali per accesso ad ARGO Scuolanext • Gestione graduatorie di istituto e convocazioni supplenti • Controllo titoli e servizi • Verifica carichi pendenti • Stipula contratti di assunzione • periodo di prova • documenti di rito 3 • autorizzazioni alla libera professione • decreti di congedo e aspettativa • procedimenti disciplinari • tenuta fascicoli • TFR supplenti • Organico di diritto e di fatto • Gestione assenze del personale docente e ATA • Gestione attività straordinarie del personale ATA (controllo cartellini di presenza e conteggio ore straordinare, permessi, recuperi) • Inserimento contratti supplenti temporanei per il relativo pagamento in Gestione giuridica e retributiva contratti scuola in cooperazione applicativa MIUR/MEF • Gestione pensionamenti personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato; • elaborazione dei modelli PA04 per i riscatti dei servizi pre-ruolo (utilizzo piattaforma Passweb) • Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi e ricostruzioni. • collaborazione il Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A. e altri adempimenti connessi al settore.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico
condivisione informatica documenti interni

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: NOISIAMOILFUTURO FESTIVAL DEI GIOVANI - a.s. 2025/2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di formazione scuola lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Noisiamofuturo Srl si impegna a rendere operativi i seguenti percorsi formativi a distanza e/o in presenza

per l'anno scolastico 2025/2026: la tua idea di impresa; la tua idea di paese; parole giovani; talent school.

Denominazione della rete: Asse 4 -Rete Imprese - a.s. 2025/2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di formazione scuola lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

La convenzione prevede la progettazione dei percorsi FSL per le classi quinte

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI L'ORIENTALE-ORIENTAMENTO U-SCEM - a.s. 2025/2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Convenzione stipulata per il percorso di orientamento U- SCEM PNRR

Denominazione della rete: Istituto Comprensivo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Convenzione stipulata con l'Istituto Comprensivo "D. Cimarosa" di Aversa, per l'attivazione di un percorso di FSL intitolato: "PRIM'ARIA".

Denominazione della rete: UNIVERSITA' "SUOR ORSOLA BENINCASA" DI NAPOLI- DIPARTIMENTO DI SCIENZE FORMATIVE, PSICOLOGICHE E DELLA COMUNICAZIONE-

a.s. 2025/2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di formazione scuola lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Convenzione stipulata con l'UNIVERSITA' "S. ORSOLA BENINCASA" DI NAPOLI- DIPARTIMENTO DI SCIENZE FORMATIVE, PSICOLOGICHE E DELLA COMUNICAZIONE- per la realizzazione del percorso FSL intitolato: "BOOTCAMP".

Denominazione della rete: IG STUDENTS SRL ASSE 4 RETE IMPRESE - a.s. 2025/2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di formazione scuola lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Convenzione stipulata per la realizzazione del corso sulla Sicurezza Generale per le classi terze di tutti gli indirizzi liceali

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"-ORIENTAMENTO ORIZZONTI - a.s. 2025/2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

ORIZZONTI, realizzato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, si inserisce nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934. Il progetto è finalizzato a sostenere gli studenti nella scelta del percorso universitario e/o di formazione terziaria attraverso la realizzazione di un percorso di orientamento della durata di 15 ore, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e FSL.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DI NAPOLI PARTHENOPE - a.s. 2025/2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Convenzione stipulata per il percorso di ORIENTAMENTO ATTIVO POSSO "PARTHENOPE ORIENTA AL SAPERE, ALLA SOSTENIBILITA' E ALLE OPPORTUNITA'

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA - a.s. 2025/2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Convenzione stipulata per il progetto "Verso una scelta consapevole- PNRR"

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ "SUOR ORSOLA BENINCASA" - a.s. 2025/2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Convenzione stipulata per il progetto "IMMAGINI DAL FUTURO PNRR"

Denominazione della rete: MY EMOTION LIFE APS - a.s. 2025/2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di formazione scuola lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Convenzione stipulata per il percorso FSL : "DENTRO LA MENTE E IL CUORE: ESPLORARE LA PROFESSIONE DELLO PSICOLOGO TRA TEORIA E PRATICA" attinente al PECUP del Liceo delle Scienze umane

Denominazione della rete: ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI DI NAPOLI - a.s. 2025/2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di formazione scuola lavoro

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Convenzione stipulata per il percorso FSL "Symphilosophein" relativo a tematiche legate a competenze trasversali di filosofia

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" - DIPARTIMENTO VETERINARIA - a.s. 2025/2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

	• Attività di orientamento • Attività di formazione scuola lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Convenzione stipulata con il dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II per l'attivazione del percorso FSL intitolato: "ISPEZIONE DI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE"

Denominazione della rete: MUSEO DIOCESANO DI NAPOLI - a.s. 2025/2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di formazione scuola lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Convenzione stipulata con il MUSEO DIOCESANO DI NAPOLI PER IL PERCORSO FSL "GUIDE PER UN GIORNO"

Denominazione della rete: ISTITUTO DI STUDI SUL MEDITERRANEO (ISMED) CNR DI NAPOLI - a.s. 2025/2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di formazione scuola lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Convenzione stipulata con L'ISTITUTO DI STUDI SUL MEDITERRANEO CNR DI NAPOLI per il percorso FSL "Ricerca, cultura e società nel Mediterraneo. Scienze sociali digital humanities e sostenibilità"

Denominazione della rete: MUSEO CAMPANO DI CAPUA ASSOCIAZIONE ARTEMIA - a.s. 2025/2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

	• Attività di orientamento • Attività di formazione scuola lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Convenzione stipulata con il MUSEO CAMPANO DI CAPUA ASSOCIAZIONE ARTEMIA per il percorso FSL "CUSTODI DEL PATRIMONIO"

Denominazione della rete: REGGIA DI CASERTA - a.s. 2025/2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di formazione scuola lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Convenzione stipulata con LA REGGIA DI CASERTA per il percorso FSL "REGINE: TRAME DI CULTURA TRA NAPOLI E L'EUROPA"

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione ai sensi del D.lgs 81 del 09/04/2008 di primo intervento e pronto soccorso

Formazione sufficiente ed adeguata in materia di primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	primo intervento e pronto soccorso
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	• Attività online/prova pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione tutor e orientatore INDIRE

Attività di formazione per tutor e orientatori ai sensi del DM 63

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	INDIRE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE

Titolo attività di formazione: PNRR “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” (D.M. 66/2023).

Percorsi di formazione obbligatoria sulla transizione digitale e a laboratori di formazione sulle tecnologie innovative svolti nell'a.s. 2025/26

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Ad inizio triennio l'Istituto conduce una indagine sui bisogni formativi dei docenti, alla luce anche delle novità legislative , e programma interventi formativi specifici con esperti.

Il dirigente scolastico ogni volta che viene introdotta una nuova disposizione normativa provvede a dedicare in sede di collegio uno spazio apposito per la informativa e, confronto e dibattito.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di formazione ai sensi del D.lgs 81 del 09/04/2008 di primo intervento e pronto soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Università degli studi di Napoli "Federico II"
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università degli studi di Napoli "Federico II"

Titolo attività di formazione: Formazione la gestione in autonomia delle procedure di pensionamento

Tematica dell'attività di	Gestione amministrativa del personale

formazione	
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti esterni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti esterni

Approfondimento

Ad inizio triennio l'Istituto conduce una indagine sui bisogni formativi , alla luce anche delle novità legislative , e programma interventi formativi specifici con esperti.